VENERDÌ 7 DICEMBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 289 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

SEVERGNINI E TRIESTE ATTRAZIONE FATALE

B. TOLUSSO / ALLE PAG. 34 E 35

MUSICA

La rimpatriata del Trio per festeggiare i 20 anni

GREGORI / A PAG. 38

TEMPO LIBERO

"Eventi a Nordest" idee per tre mesi

/ IN ALLEGATO

COMUNE DI TRIESTE

Arriva la "paga" per i consiglieri: mille euro al mese E i costi crescono

L'introduzione del compenso fisso avrebbe dovuto portare risparmi invece la previsione di spesa sfiora i 600 mila euro annui, il 20% in più

TOMASIN / ALLE PAG. 20 E 21

POLITICA

LE MOSSE DEL GOVERNO

Caos manovra niente correzioni per l'Europa Tria, addio vicino

/ ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

GIANFRANCO PASQUINO

CAVALLI SFIATATI A METÀ GALOPPATA

«Uno per cento, tre per cento, due per cento. Non importa basta che la manovra sia approvata così com'è» (Luigi Di Maio, vicepresidente del Consiglio e ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico). «Non mi occupo di numerini», di «decimali» (Matteo Salvini, vicepremier e ministro degli Interni). «Il dialogo con la Commissione europea continua intenso» (Giuseppe Conte, presidente del Consiglio).

/ A PAG. 19

REGIONE FVG

Fedriga rifinisce la sua squadra: una fedelissima capo di gabinetto

Prestigioso incarico alla moglie del suo testimone di nozze. Nuovo direttore all'Agenzia regione cronache.

BALLICO / A PAG. 3

CRAC COOP, DELUSIONE PER IL PIANO INDENNIZZI «NO AL VINCOLO ISEE»

/ A PAG. 4

Dai doni ai pasti per i poveri: i mille volti del Natale

A Natale siamo tutti più buoni, recitano spot televisivi e jingle radiofonici che pubblicizzano panettoni, giocattoli e profumi. Ma è proprio vero? Dagli aiuti alla ricerca ai pasti per i più poveri: sono alcune delle forme. Viaggio nella generosità tra mercati e collette.

MENGUZZATO / A PAG. 28

STALKER DENUNCIATO

Punta la penna alla gola dell'ex fidanzata come un coltello

Trentenne perseguitata per mesi: il giudice vieta all'uomo di 48 anni di avvicinarsi a lei.

SARTI / A PAG. 25

ETICA MINIMA

PIER ALDO ROVATTI / A PAG. 19

SEMPRE SEVERI TRANNE CHE CON SE STESSI

Le vicende della famiglia Di Maio potevamo risparmiarcele anche se si capisce bene perché si siano accesi i riflettori dei media.

ESTERI / MASTROLILLI A PAG. 10

Lady Huawei finisce in manette a rischio l'intesa Usa-Cina Il tonfo delle Borse mondiali

BALCANI / MANZIN A PAG. 11

Ungheria e Serbia unite nel controllo dei media nazionali Via a finanziamenti e acquisti

ISTRIA / A PAG. 13

Il ritorno del tram a Pola viene promosso dal Comune «Riutilizzo di rotaie esistenti»

IL CASO

Non seduce il web il video promo di Trieste Terminal

LAURA TONERO

Si chiama "Titipetta", ha sei anni ed è la mascotte di Trieste Terminal Passeggeri. È una piccola nave "umanizzata", cicciottella, con mani paffute, occhi languidi e labbra rosso fuoco.

/ A PAG. 24

Regione

I mutui della giunta fruttano 90 milioni agli enti locali per strade e scuole

L'indebitamento servirà a finanziare 200 cantieri in tre anni
Più soldi ai Comuni, meno alle Uti: Trieste incassa 20 milioni

Diego D'Amelio

TRIESTE. Una lista di oltre 300 proposte, raccontate una per una in quattro giorni di estenuanti trattative fra giunta regionale, sindaci e presidenti delle Uti. Ne è derivato un distillato di 200 opere pubbliche delle più varie dimensioni, che l'assessore Pierpaolo Roberti ha battezzato progetto "Cantieri aperti": 90 milioni di investimenti in tre anni per stimolare il settore dei lavori pubblici.

E mentre Roberti fa la parte del leone dei mutui da 320 milioni annunciati dall'esecutivo, mette contemporaneamente mano al sistema di finanziamento degli enti locali, diminuendo le risorse alle Uti ormai morenti e aumentando quelle per i Comuni: il che per Trieste significa incassare direttamente 20 milioni in più da un anno all'altro.

I 90 milioni verranno spesi nel prossimo triennio: 15 nel 2019, quando si realizzeranno le opere più piccole, 50 nel 2020 e 25 nel 2021, ovvero nel biennio in cui si produrrà il grosso degli interventi. È questo lo scadenziario di quelle che Roberti chiama "concertazioni" e che negli anni della giunta Serracchiani erano battezzate "intese per lo sviluppo".

«Abbiamo stretto un patto fra enti – dice l'assessore – che fissa il cronoprogramma fino al 2021 e non permette il disimpegno delle risorse». Il che significa, in parole povere, che da una parte la Regione non potrà venir meno agli accordi e che dall'altra Uti e Comuni dovranno rispettare le tappe o perdere il finanziamento per l'anno in corso: «Proroghe non ce ne saranno più», dice l'assessore.

Gli investimenti sono destinati interamente a beni di proprietà pubblica. Ecco allora che 39,6 milioni andranno alla realizzazione di strade, rotatorie, ponti e piste ciclabili, ma anche per l'edilizia scolastica. E che altri 39,4 milioni saranno usati per la manutenzione e la messa in sicurezza di impianti sportivi e realtà culturali.

Roberti: «Definito un sistema più equo» Bolzonello: «In realtà noi davamo più denaro»

Proprio per questo Roberti è stato costantemente affiancato nella selezione dagli assessori Graziano Pizzimenti e Tiziana Gibelli, che seguiranno attraverso le rispettive direzioni l'iter dei lavori.

Minori gli impegni in altri ambiti: 6,6 milioni aggiuntivi sul capitolo sicurezza (per impianti di videosorveglianza e varchi con lettura delle targhe), due per la messa in ordine di sentieri, 1,7 per alcune strutture ricettive montane di proprietà comunale, 1,6 per interventi su case di riposo e centri diurni. «La Regione si indebita per far partire cantieri. Lavori pubblici significano sviluppo e posti di lavoro», evidenzia Roberti.

L'assessore tiene però la bocca cucita sui progetti specifici, che verranno annunciati assieme ai sindaci nei giorni a venire. Si limita a spiegare che «gli stanziamenti non hanno seguito una proporzionalità legata al numero degli abitanti dei territori: abbiamo valorizzato la strategicità delle proposte riconosciuta dalla Regione e dagli enti locali: i Comuni ci hanno presentato tre progetti e le Uti dieci, poi abbiamo scelto insieme. Su 90 milioni la montagna ne riceve 15,5 mentre la messa in sicurezza delle scuole ne ottiene 15,8».

Roberti rivendica di aver cambiato marcia rispetto alle "intese per lo sviluppo" del centrosinistra: «Abbiamo dato risorse tanto alle Uti quanto ai Comuni non Uti, al contrario della giunta Serracchiani, che ha punito gli enti fuori dalle Unioni. Noi non abbiamo colpito nessuno: 54 milioni sono andati alle Uti e 35 ai Comuni, perché per noi non esistono cittadini di serie A e serie B».

Ribatte il capogruppo Pd Sergio Bolzonello, secondo cui «la giunta Fedriga è senza vergogna. Massacrano le nostre riforme e poi, cambiando nome alle "intese per lo sviluppo", sottraggono addirittura soldi ai Comuni. Confrontando le risorse stanziate dalla giunta Fedriga e le nostre intese 2018-2020 c'è un calo di risorse di 10 milioni, visto che le intese ne valevano 100».

La giunta regionale muta intanto il sistema di finanziamento degli enti locali. I 400 milioni destinati nel 2018 sono andati per 295 ai Comuni e per 105 alle Uti. Per il 2019, la manovra assegna 360 milioni ai Comuni e 40 alle Uti. Ciò avviene perché i Comuni non saranno più obbligati a esercitare funzioni all'interno delle Uti ma lo faranno facoltativamente, versando solo a quel punto quanto dovuto per il servizio in questione: grazie a tale meccanismo e alla decisione di rallentare il passaggio del calcolo del fondo ordinario dal criterio della spesa storica a quello perequativo, il Comune di Trieste riceverà nel 2019 70,5 milioni di trasferimenti contro i 50 di quest'anno. Segno più per tutti i capoluoghi: Gorizia passa da 9,6 a 11,2 milioni, Udine da 22,6 a 29,6 e Pordenone da 13,2 a 15,2. «Più soldi al Comune e quindi più elasticità nella gestione delle misure da mettere a bilancio, con vantaggi soprattutto per la spesa sociale», sottolinea Roberti. —

Un cantiere stradale: l'obiettivo dichiarato è far girare, con i fondi per i cantieri, mondo del lavoro economia

L'ASSESSORE ZILLI

«Fvg virtuoso candidato a gestire più risorse»

«Nella rivisitazione dei rapporti Stato-Regione, in chiave più federalista e in un'ottica premiante per chi gestisce meglio le risorse, il Fvg può giocare un ruolo importante. Abbiamo tutte le carte in regola per candidarci ad ottenere maggiori competenze e risorse da gestire con l'autogoverno dei territori inteso però nell'accezione di sistema integrato». Così l'assessore alle Finanze Barbara Zilli, ieri, a un convegno a Udine.

L'ESECUTIVO

La Svizzera dona 20 mila euro ai territori colpiti dal maltempo

Il contributo erogato dal Cantone San Gallo andrà a favore dell'attività dei volontari della Protezione civile

TRIESTE. Un contributo di 20mila franchi svizzeri, oltre 17mila euro. Lo ha stanziato il governo del Cantone San Gallo a favore della Protezione civile del Fvg per sostenere le opere di ricostruzione nei Coomuni colpiti dal maltempo di fine ottobre. Lo ha reso noto ieri il vicepresidente della giunta Riccardo Riccardi, sottolineando come l'aiuto erogato dalla Svizzera rappresenti «un importante riconoscimento internazionale della professionalità della nostra Protezione Civile e un toccante attestato di amicizia, stima e vicinanza da parte della popolazione del Cantone San Gallo che ci rende orgogliosi e riconoscenti».

Sempre Riccardi ha portato ieri all'attenzione dei colleghi di giunta il nuovo regolamento per la concessione dei contributi in materia di cooperazione sociale. «Erogare fondi a favore delle cooperative e dei loro consorzi - ha commentato il responsabile Salute e welfare - d'ora in poi sarà più semplice grazie allo snellimento dei procedimenti».In particolare il nuovo regolamento, oltre a recepire alcune modifiche normative intervenute o a colmare dei vuoti di disciplina, introduce disposizione che razionalizzano le attività, ampliano nel rispetto della legge le spese ammissibili a finanziamento e la tipologia della documentazione probatoria, infine ridetermina la formula di riparto dei finanziamenti per la stipula di convenzioni tra enti pubblici e cooperative sociali.

Il testo definitivo accoglie anche alcune proposte avanzate direttamente dal Comitato regionale, tra cui l'innalzamento da cinque a sette giorni del termine entro cui la cooperativa può rifiutare il contributo concedibile; la possibilità che le convenzioni possano essere stipulate anche con consorzi di cooperative sociali di tipo B; un disciplinare più dettagliato in merito alla presentazione delle domande da parte delle cooperative plurime.

Sempre ieri infine l'esecutivo Fedriga ha approvato un accordo di collaborazione con il ministero della Salute per romuovere l'adozione di stili di vita sani da parte dei bambini e delle famiglie attraverso percorsi di peer education (educazione tra pari) e l'utilizzo dei social network. Il progetto, verrà avviato materialmente dal Burlo. «La promozione di abitudini sane già in tenera età è fondamentale sia per favorire la salute e migliorare la qualità di vita dei cittadini, sia per garantire la tenuta del nostro sistema sanitario nel medio e lungo periodo - si legge in una nota della Regione -. L'obesità, l'alimentazione non bilanciata e lo scarso esercizio fisico sono fattori di rischio sempre più diffusi tra i giovani e i giovanissimi, quindi la Regione attuerà azioni di prevenzione e promozione della salute ad ampio spettro, attraverso un approccio partecipato». —

Via libera anche alla revisione del regolamento sugli aiuti alle coop sociali

Toppazzini diventa capo di gabinetto pur senza esperienze da dirigente pubblico. Al segretario particolare la direzione dell'Arc. Indignazione Pd

Fedriga completa il "cerchio magico" a Palazzo e promuove la moglie del testimone di nozze

IL RETROSCENA

Marco Ballico

Massimiliano Fedriga completa il cerchio magico di Palazzo con due nomine under 40. Due promozioni, in realtà. Demetrio Filippo Damiani, 39 anni, lascia il ruolo di segretario particolare del presidente e diventa direttore di Arc, l'agenzia di stampa della Regione. Mentre Isabella Toppazzini, 33 anni, addetta di segreteria del governatore, farà il capo di gabinetto. Nomine fiduciarie, possibili solo dopo la modifica di un paio di norme. L'opposizione, non a caso, non si fida e contesta ad alta voce.

Curriculum inattaccabili, rimarca però lo staff di Fedriga. Damiani, figlio di Roberto, già vicesindaco di Trieste, un passato politico a centrosinistra con la candidatura 2001 al Consiglio provinciale con la Lista Illy, giornalista pubblicista, laurea in Relazioni pubbliche europee e specializzazione a Londra in Politica e Relazioni internazionali. «Ha alle spalle una lunga esperienza nel ramo della comunicazione sia in ambito politico-amministrativo che privato», si legge in una nota della Regione.

Toppazzini è a sua volta laureata, con il massimo dei voti in Giurisprudenza, e dottore di ricerca in diritto dei Trasporti e dei Sistemi produttivi. Vanta inoltre «diverse collaborazioni con studi legali e notarili, con abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Trieste, cui si aggiungono cinque anni di studio alle scuole notarili di Napoli».

Nella seduta di giunta, assicura la presidenza, nessuno ha avuto da ridire. Ma i mal di pancia non mancano. Tra gli assessori, ma soprattutto all'interno della burocrazia. Chi non gradisce che Fedriga, nella legittimità di scelte fiduciarie, abbia pescato tra gli amici. Chi critica la decisione di indicare una giovane senza esperienze professionali nella burocrazia pubblica in un ruolo cardine come quello di capo di gabinetto: ricoperto in passato da dirigenti pubblici di rango, capaci di navigare con giunte di diversi colori e impegnati in funzioni delicate come la gestione dei rapporti con i ministeri, delle relazioni Stato-Regione, delle nomine e del supporto tecnico al lavoro della giunta.

Nei corridoi di Palazzo fa discutere anche che, in entrambi i casi, le designazioni siano avvenute dopo appositi interventi normativi. Da un lato si è cancellato il requisito di esperienza almeno biennale in funzioni dirigenziali per la carica di capo di gabinetto, dall'altro la legge 26 appena approvata ha consentito la nomina diretta per i direttori di Arc e di Acon (per la seconda agenzia di stampa si fa il nome di Fabio Carini). Si tratta in sostanza di un incarico esterno, con inquadramento di diritto privato a tempo determinato (per Damiani, nel nuovo ufficio da inizio gennaio, si procederà con rinnovi annuali) e compenso che potrà toccare quale limite massimo la fascia retributiva più bassa dei direttori centrali: 120 mila euro. Il compenso di Damiani è stato comunque concordato al livello inferiore: i 90 mila euro lordi annui che sono stati riconosciuti a Edoardo Petiziol, il portavoce, e che spetteranno anche a Toppazzini (il suo predecessore, Agostino Maio, arrivò a 105mila).

Stessa paga per tutti i pretoriani, in sostanza. Persone di fiducia di Fedriga. Nel caso di Petiziol e Damiani, che si sono sin qui divisi i compiti del consulente politico e dell'addetto stampa, collaboratori diventati amici nel corso degli anni. Molto più legata a frequentazioni personali, invece, la conoscenza con Toppazzini. La trentatreenne di origine monfalconese fa parte della cerchia dei fedelissimi del presidente, moglie del suo testimone di nozze, il medico udinese Roberto Fattori. In campagna elettorale, in un'intervista alla stampa friulana, è proprio Roberto a raccontare della cena in cui conobbe l'allora neoeletto deputato leghista e dell'aereo preso al volo, dopo aver votato alla Camera, per arrivare in tempo all'addio al celibato dell'amico organizzato a Mykonos.

È invece nelle cronache del Piccolo che si ritrova un'esperienza giovanile di Toppazzini. Era il 2006, la futura capo di gabinetto della giunta (prenderà ufficialmente servizio nel nuovo ruolo mercoledì prossimo) all'epoca ventunenne, commessa part time in un centro commerciale di Trieste per mantenersi agli studi, si divertì nelle selezioni regionali del concorso per ottenere la fascia indossata da Miss Italia.

Non sono tuttavia i concorsi di bellezza a preoccupare l'opposizione. Mentre il Movimento 5 stelle anticipa una richiesta di accesso agli atti («Vogliamo conoscere le reali competenze delle persone», dice il capogruppo Andrea Ussai), l'ex presidente della Regione Debora Serracchiani parla di «banchetto sulle istituzioni» e di «umiliazione dell'amministrazione regionale». Le relazioni istituzionali del Friuli Venezia Giulia con Stato e altre Regioni e gli ulteriori incarichi richiesti dalla funzione «saranno nelle mani di una persona che ha conosciuto la Regione pochi mesi or sono, da esterna e in ruolo di segreteria». Un soggetto «completamente digiuno di conoscenza ed esperienza della pubblica amministrazione», incalza la deputata del Pd, parlando di «mossa che a posteriori pare preordinata» in relazione alle modifiche regolamentari.

Ce n'é anche per la nomina di Damiani a direttore dell'Arc: «Viene schiacciata la dignità dell'informazione istituzionale della Regione, trasformando per la prima volta nella storia il ruolo del direttore dell'agenzia di stampa in un incarico politico. Di tanto – prosegue la parlamentare dem – è responsabile unicamente Fedriga, che ha anteposto le sue esigenze di distribuzione di posti a qualsiasi considerazione su competenze o distinzione di ruoli: essere presidente della Regione significa sforzarsi di garantire il miglior funzionamento dell'amministrazione. Le nomine si possono sbagliare – conclude Serracchiani – ma non si può prescindere da un minimo di decoro e di adeguatezza». –

1) Il neo direttore dell'Agenzia di comunicazione della giunta Demetrio Damiani. 2) Il portavoce del governatore Edoardo Petiziol. 3) Il nuovo capo di gabinetto Isabella Toppazzini (al centro con la canotta scura), con il marito Roberto Fattori (secondo da sinistra), gli assessori Pierpaolo Roberti e Serena Tonel e Massimiliano Fedriga in un'immagine di repertorio

Regione

Il piano indennizzi per il crac Coop lascia l'amaro in bocca agli ex soci

Delusione e malcontento tra i risparmiatori. Criticati i tempi incerti e la scelta di vincolare i soldi all'Isee

Laura Tonero

TRIESTE. L'annuncio dell'istituzione di un fondo tra i 3 e i 4 milioni per indennizzare i risparmiatori beffati dal crac Coop Operaie e Coopca non ha innescato i cori di gioia che forse qualcuno, in giunta, si sarebbe aspettato. Molti, tra i soci in attesa di riavere i loro soldi, sono rimasti delusi infatti di fronte alle tante incognite dell'operazione annunciata da Massimiliano Fedriga. A non convincere sono, soprattutto, le tempistiche incerte e l'ipotesi di creare un meccanismo che leghi il rimborso all'Isee. «Spetta a tutti la restituzione dei risparmi sottratti - commentano i più critici -. Il risparmio va tutelato, indipendentemente dall'Isee».

«Siamo tutti basiti, - sostiene Roberta Canziani -. Dicono che ci daranno qualcosa ma poi pongono dei paletti per accedere a questo fondo». «Dunque, una persona anziana come mia madre - commenta Costanza Dri - che si è vista portare via i risparmi di una vita, ora per riaverli deve anche andare farsi fare l'Isee, e poi se è troppo alto rischia pure di ricevere solo una somma ridicola. I nostri nomi e quanto ci è dovuto, anche a causa il mancato controllo di quella situazione da parte della Regione, è noto. Capisco che la giunta abbia deciso di dare priorità a chi è stato messo in ginocchio da quel crac, ma i risparmi vanno restituiti a tutti».

A lasciare perplessi i soci è anche la cifra che indicativamente andrebbe a creare il fondo per indennizzare i 17 mila soci delle Coop. Si parla di 3-4 milioni di euro inseriti nella prossima manovra di bilancio. «Con quella somma - sostengono i soci - si riuscirà coprire forse un quinto di quel che ancora ci spetta come soci Coop. Se poi, come è stato anticipato, lo stesso fondo dovesse servire anche per un indennizzo a favore dei soci della carnica Coopca, allora si rischia di ricevere ancora meno». L'annuncio della Regione non contiene indicazioni sulle tempistiche e per molti risparmiatori il tempo sta diventando fondamentale. «C'è gente che non può più attendere mesi, - sottolinea il socio Paolo Degrassi - ma mi rendo conto che è già un miracolo che la Regione comunque si stia muovendo».

Una consumatrice davanti ad un supermercato della Cooperative operaie ora ceduto ad un'altra catena

Sulla soluzione prospettata da Fedriga intervengono anche i consiglieri regionali M5s, Cristian Sergo e Andrea Ussai. «Finalmente la giunta ha mantenuto l'impegno assunto a luglio dopo il recepimento di un ordine del giorno. Per quattro anni il nostro gruppo ha sostenuto la necessità di istituire un fondo per i soci truffati delle cooperative fallite - sostengono -. Attendiamo di leggere il testo che verrà presentato in aula la prossima settimana per capire come funzionerà il fondo, chi potrà beneficiarne e con quante risorse. Non capiamo però perché la Regione, che ha il compito di vigilanza sulle cooperative, non si sia ancora costituita parte civile nei processi penali in corso. Ricordiamo che fino ad ora gli unici soldi spesi dall'amministrazione sono stati quelli per pagare gli avvocati contro i soci prestatori». —

I nodi del governo

Manovra, è di nuovo fumata nera Liti e niente correzioni per l'Europa

Nessun accordo al vertice di Palazzo Chigi su tagli e coperture. Esecutivo spaccato anche sulla "ecotassa" sulle auto

Alessandro Barbera

ROMA. Doveva essere la giornata decisiva - un aggettivo di cui si abusa - per definire nel dettaglio il compromesso con la Commissione europea sulla Finanziaria per il 2019. Non è accaduto nemmeno stavolta. È stata invece l'ennesima giornata di caos mediatico: prima la marcia indietro sull'ecotassa per le auto a benzina e gasolio, poi gli annunci sui tagli - sempre più alti - alle pensioni ricche, infine l'ipotesi di pagare premi ai dipendenti statali attraverso titoli di Stato. Quel che emerge da tanta propaganda è la sostanziale difficoltà dei due azionisti di governo a marciare uniti su qualunque dossier.

Al tavolo con il premier Giuseppe Conte (assente il ministro Tria per protesta) sono state individuati risparmi fra i quattro e i cinque miliardi, eppure Bruxelles ne chiede non meno di otto. Siamo vicini alle due manifestazioni di sabato a Torino e Roma a sostegno di No Tav e governo. Fino ad allora - raccontano da palazzo - inutile sperare in una schiarita con l'Europa. La campagna elettorale permanente dei due leader ha bisogno di facili bersagli.

Alla prima comparsata televisiva del mattino Matteo Salvini sconfessa il sistema di bonus-malus sulle emissioni delle auto: «Se si vuole aiutare chi ha auto elettriche o ecologiche bene, ma senza penalizzare quelle a benzina o diesel. Il settore è già tassato a livelli folli». A chi obietta che la questione è regolata dal contratto di governo, il leader leghista risponde che quel contratto nel 2020 «andrà rivisto». Il contratto parla genericamente di «applicare la regola comunitaria del chi inquina paga», non esattamente in linea con una norma che penalizzerebbe qualunque motore tradizionale e l'intero settore dell'auto italiana. «Non ci si rende conto delle centinaia di migliaia di persone impiegate direttamente o indirettamente», dice il presidente dell'Amma Giorgio Marsiaj.

La modifica dell'ecotassa (fra i 150 euro e i 3.000 per tutti i mezzi benzina o diesel) avverrà al Senato. Resta solo da capire se le penalizzazioni verranno eliminate del tutto o fortemente ridotte. Ci saranno solo - così dice Luigi Di Maio su Facebook - i bonus per elettriche e ibride: fra i 1.500 e i 3.000 euro su ogni nuovo acquisto. Eppure il sottosegretario Cinque Stelle Laura Castelli dice che l'ecotassa «resterà» e il ministro dell'Ambiente Sergio Costa insiste sulla necessità di «salvaguardare il pianeta».

> Di Maio annuncia tagli fino al 40 per cento sulle pensioni d'oro ma la Lega rinvia il caso

> Il leader del Carroccio mette in chiaro che il contratto giallo-verde va rivisto

Anche stavolta c'è di mezzo una manina senza arto né corpo: la norma è apparsa a copertura di un emendamento leghista a «sostegno dei pescatori nel fermo biologico». I leghisti - sotto la garanzia dell'anonimato - accusano di «blitz» la Castelli e il sottosegretario (Cinque Stelle) ai Trasporti Michele Dell'Orco. I Cinque Stelle dicono di aver avuto l'avallo del sottosegretario (leghista) all'Economia Massimo Garavaglia e della relatrice (anch'essa del Carroccio) Silvana Comaroli.

Per coprire l'ennesimo caso su una misura molto impopolare il bombing mediatico si sposta su qualcosa di più popolare: le cosiddette pensioni d'oro. Poco importa se si tratta dell'ennesima questione divisiva: nel governo giallo-verde quel che conta è distinguere chiaramente i due colori. Di Maio annuncia tagli «fino al quaranta per cento» agli assegni più alti, la Lega fa sapere che «sui numeri si vedrà in Senato», quando l'emendamento dovrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) introdotto.

Alla disperata ricerca di coperture il vicepremier rispolvera la tabella che prevede tagli per fasce di reddito compresi fra il dieci e il venti per cento. Di Maio ora raddoppia la posta, ma omette di dire che la fascia di tagli più alta riguarda gli assegni superiori ai cinquecentomila euro: in Italia è un privilegio concesso a non più di ventitré persone. —

IN PARLAMENTO

È corsa contro il tempo Stasera il voto di fiducia Domani l'ok finale

Per stasera è previsto il voto di fiducia, domani dovrebbe invece arrivare l'ok finale per rispettare il cronoprogramma dai tempi strettissimi e arrivare in Senato lunedì. Cambia ancora il calendario della manovra alla Camera, dopo l'inatteso ritorno in commissione di ieri per il riesame di 18 commi sulla convenzione a Radio Radicale.

Il vicepremier Luigi Di Maio (Cinquestelle) con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

IL CONDONO

Torna la pace fiscale come saldo e stralcio Via al super sconto sulle cartelle Equitalia

Stop anche agli interessi di mora per agevolare chi è paralizzato dai debiti. Secondo le stime il nuovo sistema potrebbe interessare 500mila italiani

Michele Di Branco

ROMA. Il condono delle cartelle Equitalia, ibernato alla Camera, è pronto per essere scongelato e servito caldo al Senato. «Va bene il principio del saldo e stralcio: c'è un accordo e l'obiettivo è aiutare chi è rimasto vittima in problemi con il fisco», ha annunciato ieri al termine di un vertice a Palazzo Chigi, Luigi Di Maio. Più nel dettaglio, il collega Matteo Salvini ha spiegato che «è già in corso la rottamazione che toglie sanzioni e interessi». Il problema, ha detto poi il leghista, «è per molti piccoli che hanno debiti da 30, 40, 50, 90mila euro che non hanno. Quindi tu invece di tenerli in ostaggio gli chiedi il 15%, lo Stato incassa e loro tornano a lavorare».

Proprio il Carroccio, motore della sanatoria, ha messo a punto un'operazione salvifica per chi non riesce a pagare, e che prevede un forte abbattimento del capitale da versare (oltre allo stop a sanzioni e interessi di mora), modulato a seconda delle condizioni personali del singolo contribuente. Le aliquote sulle quali si sta ragionando sono fissate al 10-16 e 30% e potrebbe rientrare nello spazio dei beneficiari chi è titolare di un Isee inferiore a 20mila euro. Secondo alcune stime, il Saldo e Stralcio delle cartelle Equitalia potrebbe interessare una platea di 500mila italiani. Chi sta lavorando a questo dossier spiega che, rispetto alla Rottamazione-Ter, che prevede 18 rate spalmate su 10 anni, questo super-sconto delle cartelle Equitalia avrà tempi di versamento più ravvicinati. Si prevede 10 rate mensili, che dovrebbero partire dalla seconda metà del 2019. Occorre ricordare che nello schema originario messo a punto dalla Lega era stata prefigurata la possibilità di pagare i ruoli accumulati col fisco a importi più ridotti. Di base si prevedevano tre aliquote (del 6%, 10% e 25%) da applicare a seconda del reddito e della condizione patrimoniale dei singoli (calcolati in base a un Isee massimo di 30mila euro) e delle imprese (con debiti superiori al 20% del valore della produzione e un indice di liquidità fino a 0,8%). Un'architettura che prevedeva una copertura, impossibile da reperire, di 200 milioni in tre anni. —

LA SCADENZA

E per la rottamazione oggi ultima chiamata per 345mila contribuenti

Ultima chiamata per regolarizzare i pagamenti delle rate scadute della rottamazione bis e accedere all'ulteriore versione della misura, la rottamazione ter ora all'esame della Camera. Sono 345mila i contribuenti chiamati alla cassa entro oggi a pagare le rate scadute della rottamazione-bis delle cartelle e non perdere i benefici della legge. Una nuova chance che consente ai contribuenti ritardatari di mettersi al riparo da eventuali procedure di riscossione coattive e dà la possibilità di spalmare in 5 anni, anziché entro febbraio 2019, le ultime due rate.

Nodo deficit, il presidente della commissione Juncker frena sull'incontro con il premier «Venga con le idee chiare». Se fallirà, grillini pronti a incolpare il titolare di via XX Settembre

Tria alla deriva, l'addio è vicino Ma Salvini lo difende: deve restare

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

La narrazione degli ultimi mesi li ha sempre descritti come compatti, granitici, le punte di diamante del cosiddetto «partito di Mattarella», l'argine piantato nel cuore del governo gialloverde in nome della stabilità garantita dal presidente della Repubblica. A quanto pare però quei giorni sembrano finiti, travolti dalla snervante battaglia con l'Unione Europea sulla manovra economica: i destini del premier Giuseppe Conte e del ministro dell'economia Giovanni Tria si stanno separando, in maniera forse irreparabile. Troppo distanti le ambizioni, troppo diverse le strategie e l'interpretazione del mandato politico. Si parla già di una data: gennaio. Si immaginano già sostituti, magari un nome gradito alla Lega. Ma la componente grillina del governo, sostenuta ora anche da Conte, parla ormai apertamente di dimissioni, e vede Tria indirizzato verso la porta. Una prospettiva che però non trovadel tutto d'accordo l'altro inquilino, Salvini, per nulla convinto che sia giusto mollare il ministro in questa delicatissima fase.

Tutto si capirà martedì, se alla fine Conte incontrerà Jean Claude Juncker a Strasburgo e se l'Italia strapperà il via libera, a oggi impensabile, alla manovra ed eviterà la procedura di infrazione. Dopo le voci insistenti di un ripensamento sulla cifra di deficit che l'Italia è disposta a mettere sul tavolo, il presidente della commissione Ue ha preferito non confermare la cena con Conte, rinviando la decisione a quando avrà la certezza che il premier italiano si presenterà con una proposta chiusa e le idee chiare.

Il vicepremier Matteo Salvini (Lega) in Aula con il ministro dell'Economia Giovanni Tria

Certo la trattativa non sembra in discesa. E pare sia stata proprio la confusione delle troppe voci che si sono espresse sul deficit ad aver spinto Conte a tacitare Tria e a chiedere un mandato pieno ai leader dei due partiti di maggioranza attraverso l'inusuale comunicato pubblicato domenica. I 5 Stelle sono pronti ad addossare a Tria le colpe di un eventuale fallimento del negoziato. Per come ha condotto la trattativa, perché ha ceduto subito sull'ipotesi del deficit all'1,8, come voleva Bruxelles. Perché quando invece è stato deciso che per il 2019 sarebbe stato a 2,4 non lo ha difeso e ha mostrato il fianco. Il giocatore di poker è la metafora che Conte e Di Maio usano in queste ore: e Tria, secondo loro, non avrebbe gestito bene questa fondamentale mano. Il ministro ha tentato più volte le vie della prudenza, ha cercato un compromesso sull'impegno economico previsto per reddito di cittadinanza e pensioni. Finché, dopo essere stato scaricato, si è sentito disarmato e ha ammesso che a questo punto non rimangono che «le decisioni politiche».

Gli umori, insomma, sono questi. E ieri ce n'è stata la dimostrazione. Dopo essersi riunito con il premier alla presenza del Ragioniere generale dello Stato Daniele Franco, Tria ha disertato il vertice con Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Abbastanza fiacco il tentativo di colmare quel vuoto giustificandolo con il fatto che si sarebbe parlato solo di emendamenti alla legge di Stabilità. Tria non è andato perché la comunicazione è ormai ai minimi, e il ministro ha perso quella che in tutti questi mesi è stata la sua sponda principale: Conte.

Ma il dramma politico che si consuma tra le mura di Palazzo Chigi attorno alle ipotesi di dimissioni del professore si arricchisce di altri particolari che rivelano le spaccature a diversi livelli all'interno del governo. Perché, pur nella consapevolezza condivisa con Di Maio che la trattativa vada condotta con durezza a Bruxelles

Conte ha due armi: scendere al 2.1 e far leva sul peso dell'Italia a Bruxelles

e senza cedere sui principi base della manovra, Salvini non sembra così convinto che Tria vada lasciato al suo destino e per un giorno dismette i panni da incendiario. «La Lega lavora a una soluzione di buon senso», dice. Quale? Conte salirà a Strasburgo con due armi in tasca. La disponibilità a scendere un po' con il deficit nominale (massimo al 2,2– 2,1 per cento, senza snaturare reddito e Quota 100), trasferendo il più possibile le risorse sugli investimenti per incidere sul disavanzo strutturale, che è quello che davvero interessa all'Europa. Poi tenterà di far leva sul lato sentimentale e storico del Vecchio Continente, giocando sull'importanza di non perdere l'Italia, e con un discorso ispirato a quello di Alcide De Gasperi alla conferenza di Parigi del 1946, quando l'Italia si trovò a fronteggiare le potenze democratiche che l'avevano sconfitta, quando il capo del governo democristiano disse: «Prendendo la parola in questo consesso mondiale sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me». –

ISTAT

Un italiano su quattro rischia la povertà Al Sud quasi il 50%

L'Italia 2017 è un paese con un po' meno disuguaglianze dell'anno precedente, ma ancora lontano dalla situazione prima della crisi. Le stime Istat dicono che le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale sono più di una su quattro, nonostante un calo dal 30% al 28,9% della popolazione, e al Sud raggiungono ancora il 44,4%.

L'AVVERTIMENTO

Ue in pressing per la Tav «Risarcimenti se sarà stop»

ROMA. Non solo con lo stop alla Tav Torino-Lione, anche causando ritardi nei cantieri l'Italia rischia di pagare dei risarcimenti sotto forma di restituzione dei fondi europei assegnati. È il monito che arriva dall'Ue, preoccupata della fase di stallo nel nostro Paese sull'infrastruttura più discussa. Il ministro Danilo Toninelli nega: «L'Ue non si deve preoccupare, ho parlato con la commissaria ai Trasporti Violeta Bulc e le ho spiegato che, con la Francia, stiamo condividendo un percorso di verifica di costi e benefici di un'opera tanto impattante, senza compromettere la disponibilità del finanziamento europeo». E Matteo Salvini, di fronte al rischio penali, osserva: «Immagino che farà parte dell'esame costi-benefici che stanno facendo i tecnici». Per la tranche di lavori che saranno ultimati entro il 2019 l'Ue ha assegnato a Italia e Francia un contributo di 813 milioni.

«È importante – ha sottolineato un portavoce Ue – che tutte le parti mantengano i loro sforzi per completare l'opera in tempo». L'Ue però ha voluto ammonire che la Torino-Lione non può essere vissuta come una questione solo italiana: «È un progetto importante per l'intera Europa».

Intanto La Lega apre il confronto con il fronte delle imprese, con Salvini e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti che hanno invitato per un incontro, domenica, i dodici presidenti delle principali associazioni imprenditoriali. Obiettivo: iniziare un dialogo con l'asse – da industriali a costruttori, dal commercio a artigiani, agricoltura e coop – che lunedì scorso si è riunito a Torino per il sì a Tav e infrastrutture e, di fatto, contro la politica economica del governo a partire dalla manovra. –

Correzione di rotta dopo che sui finanziamenti era stata calata la scure L'annuncio di Panizzut: riformulato un emendamento della Lega

Per esuli e minoranza italiana nella notte rispuntano i fondi

Marco Ballico

UDINE. Sembrava finita e invece i soldi per esuli e minoranza italiana in Istria rispuntano. Un blitz notturno, fa sapere Massimiliano Panizzut, che si era esposto per la maggioranza e perciò racconta di non essersi arreso e di avere insistito nella Lega perché si riformulasse un emendamento che pareva ormai perduto nel labirinto della legge di Bilancio. Alla fine - così assicura il deputato salviniano - i soldi ci sono. Quasi tutti, a confronto con il triennio precedente.

Il colpo di scena che salva l'attività delle associazioni arriva quando non se l'aspettava più nessuno. Il Pd, con Ettore Rosato, aveva detto «vergogna» al pesante sottofinanziamento delle leggi 72 e 73. Parevano esserci solo 2 milioni nel 2019, uno per ciascuna legge. E nient'altro, se non un mini contributo da 50.000 euro l'anno sul triennio 2019-2021 per l'Irci, e altrettanti per la Società di studi fiumani di Roma. «Rosato, cui rinnovo la mia simpatia, è poco attento – dichiarava ieri pomeriggio Panizzut –. Informo lui e i suoi colleghi di partito che non intendo rimangiarmi la parola data da me e dal mio movimento. La Lega rinnova l'attenzione e garantisce interventi per la tutela del patrimonio storico e culturale della comunità degli esuli italiani da Istria, Fiume e Dalmazia».

Se il centrosinistra nel 2016-2018 aveva stanziato per ciascun anno del triennio 2,3 milioni sulla 72 a sostegno degli esuli e 3,5 milioni sulla 73 per la minoranza in Slovenia e Croazia, ecco che il Programma 1.5. Integrazione europea della Missione 1, L'Italia in Europa e nel mondo, informa il deputato della Lega assicurando che le risorse saranno disponibili dal prossimo anno, «è incrementato di 5 milioni per il 2019 e di 6 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021». Il dettaglio è contenuto nell'emendamento 55.1 a prima firma Giuseppe Bellachioma che alza capitoli che erano a quota zero nella bozza di Bilancio riconfermando i fondi per attuare le leggi 72 e 73; e va poi a incrementare - senza che sia resa nota la cifra - «le somme destinate a enti e associazioni per interventi volti a favorire le attività culturali e iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni delle minoranze italiane nella ex Jugoslavia e i loro rapporti con la nazione di origine». —

L'ALLARME

Rojc: ancora emergenza per i giornali delle minoranze

Si profila «una nuova emergenza per i giornali delle minoranze linguistiche» e «i settimanali cattolici. Vogliamo capire se il Governo è pronto a tagliare pure i diritti costituzionali, se Di Maio e Salvini hanno fatto un altro "contratto" sulla testa degli sloveni o tedeschi e magari anche delle diocesi». Lo dice la senatrice Pd Tatjana Rojc, dopo che il vicepremier Di Maio ha annunciato che il Governo farà «un taglio graduale all'editoria» fino al 2022, quando non ci saranno più fondi. «Quando si attaccano le minoranze - così Rojc - il Paese vive in un brutto clima».

La battaglia per il congresso dem

Pd, il piano di Zingaretti: Calenda capolista

Minniti ufficializza il ritiro, Renzi secco: «Vale più il Paese del partito». Il governatore laziale vuole Gentiloni presidente

Carlo Bertini

ROMA. Nel day after le «dimissioni» di Minniti da candidato, i renziani vorrebbero rinviare il congresso, Maurizio Martina e Nicola Zingaretti no. «Perché non si dovrebbe fare? C'è tempo per presentare le candidature...», risponde placido Maurizio Martina mentre fa una pausa alla buvette. L'ex reggente è scocciato assai per la brutta immagine stampata sul marchio Pd, che esce ammaccato anche da questa storia. E liquida con un'espressione chiara del volto la vulgata che circola in Transatlantico, che vorrebbe Paolo Gentiloni segretario fino alle europee in attesa del congresso. Una proposta respinta da tutti, che la dice lunga sullo stato di sbandamento delle truppe.

A questo punto la strada sembra più spianata per Zingaretti, che evita di infilarsi in questo teatrino intravedendo più da vicino la possibilità di costruire un nuovo partito azzerando l'era Renzi. Il governatore è galvanizzato dagli ultimi sondaggi che già, prima del ritiro di Minniti, lo davano in testa con il 42% rispetto all'ex ministro che ieri mattina era dato al 26% da Emg. «Perché tutti si fanno tante domande e poi sono i numeri a parlare da soli», è il commento velenoso a proposito del ritiro di Minniti degli uomini di Zingaretti. Il quale ora ha in mente una svolta nella sua campagna, puntando a unire il campo sotto un ombrello più rassicurante, evitando di accreditare l'immagine del futuro segretario pronto a stringere accordi con i grillini. Che pochi giorni fa gli hanno votato la sfiducia in consiglio regionale. «Zingaretti ama ricordare di aver preso lo stesso giorno del disastro delle politiche per il Pd preso 340 mila voti in più rispetto alla maggioranza che lo sosteneva: «E di questi 200 mila dai grillini, evitando l'astio e l'arroganza di Renzi e dialogando sulle loro tematiche, ma senza accordi con i dirigenti, semplicemente non irritando il loro elettorato», spiegano i suoi. Ecco perché Zingaretti si sente con le carte in regola per giocare in un'operazione a tutto campo, al punto di voler proporre a Calenda un ruolo forte. «Lo vorrei capolista alle europee», ha confidato ai suoi, proprio perché conscio che dopo l'uscita di Minniti la situazione si è fatta complicata ma gestibile. «Come Pd in futuro torneremo

> Ma tutti pensano che a gennaio l'ex segretario darà vita a una lista per le Europee

a vincere», è il messaggio per tranquillizzare tutto il suo elettorato. E l'apertura a Calenda serve a tenere dentro chi viene dato in procinto di costruire come Renzi altre proposte politiche. Insomma, un tentativo per scoraggiarlo ad andarsene. Perché in caso di conquista della segreteria da parte del governatore del Lazio, se a Calenda verrà proposto di fare il capolista alle europee, Gentiloni farà il presidente del partito. Rassicurare, cominciare a parlare da segretario, dare l'idea che si continua tranquillamente con il congresso fino alle primarie, questa la strategia fissata da Zingaretti in queste ore.

Anche dopo l'abbandono di Marco Minniti, il congresso si fa lo stesso, perché ormai è partito. I seguaci dell'ex leader, allo sbando, si sono presi due giorni per decidere. «Camminiamo sulle uova, è una scelta molto difficile», ammette Carmelo Miceli, giovane renziano siciliano. Guerini e Lotti stanno decidendo che fare, circolano nomi di Bellanova e Ascani come candidati di bandiera. Ma non si esclude di «stare alla finestra» appoggiando Richetti e quindi Martina. Un caos. Cui Renzi si tiene fuori, «non farò il capocorrente», dice mentre tutti pensano che a gennaio darà vita ad una «cosa» nuova per le europee. —

Il candidato segretario Nicola Zingaretti insieme a Matteo Renzi

Secondo alcuni istituti l'ex premier può rafforzare il centrosinistra Scetticismo di Emg e Weber: «Difficile attrarre consensi aggiuntivi»

I sondaggisti e la "cosa" renziana «Potenziale massimo del 12%»

I NUMERI

Alessandro Di Matteo

Non sempre "uniti si vince", anzi con il proporzionale spesso è meglio avere più liste che corrono separatamente e poi si alleano in Parlamento: tante bandiere raccolgono più voti. Ma quella che era una regola consolidata fino a qualche anno fa adesso non è più così certa e ascoltando alcuni dei principali sondaggisti appare chiaro che l'eventuale "cosa renziana" sarebbe una scommessa dall'esito tutt'altro che scontato. È possibile che il Pd e il "Partito di Renzi", sommati, prendano più voti di quelli che prenderebbero i soli democratici, ma non tutti ne sono sicuri. E anche guardando solamente all'eventuale partito renziano le valutazioni non sono affatto univoche.

Per Antonio Noto, di Noto sondaggi, Pd e "Partito di Renzi" prenderebbero più voti di quanti ne otterrebbero solo i democratici. «Il Pd vale oggi il 18%. Il nuovo partito di Renzi potrebbe valere il 9%. In questo caso il Pd scenderebbe al 13%. Quindi Renzi toglierebbe 5 punti al Pd e prenderebbe altri 3 punti dagli indecisi e uno dagli elettori delusi di Fi». Insomma, uno scenario in cui Renzi porterebbe ad un'ipotetica alleanza di centrosinistra almeno un 4% di voti nuovi. Ovviamente, precisa Noto, «tutto questo ammesso che si confermi quel 9%, che per ora interpreto più che altro come capacità di attrazione di Renzi, perché non sappiamo qual è il suo progetto, se si allea o no con il Pd. Comunque verso il suo possibile partito c'è un livello di attenzione molto alto».

Meno ottimista Fabrizio Masia di Emg, che vede «un bacino potenziale del 12%» per il nuovo soggetto politico renziano. «Il che non significa – precisa – che questo possa tradursi in voti»: i consensi che si raccolgono nelle urne sono sempre meno del potenziale. «L'aspetto interessante – fa notare Masia – è che poco meno della metà degli elettori del Pd è interessata a questo progetto, circa il 45%. Considerando che il Pd vale oggi il 18%-19%, questo vuol dire che il 70% dei voti a Renzi arriverebbero dal Pd». Del resto, aggiunge, «difficile che Renzi possa prendere voti a M5S, che flette ma è comunque sopra il 25%, o che possa togliere voti alla Lega, che è al 32%».

Ancora più scettico Roberto Weber di Ixè: «Un ipotetico partito di Renzi aveva un potenziale massimo di 8%, il che vuol dire circa il 5%. Io non vedo così facile l'allargamento a questa fantomatica area del cosiddetto centro moderato». Per Weber uno spazio potenziale ci sarebbe, «ma per altro, non per questo progetto. Quando Prodi fece l'Asinello (*nel 1999, poi confluito nella Margherita, ndr*) portai i dati a D'Alema, allora premier. Lui disse "questa non è una roba leggera, è un'autentica scissione, va al cuore del nostro elettorato". Ma quella roba aveva un senso politico, si è arrivati al Pd anche per quella via. Ora Renzi lascia un partito che sarebbe una sua copia, in cosa differenziano? Gli assi programmatici sono gli stessi». —

GRAZIE TRIESTE!
SOLO PER TE

l'8 e il 9 dicembre

IVA

Risparmi l'IVA del 22%

Lo scorporo dell'IVA al 22% è pari ad uno sconto del 18,04% sul prezzo di vendita.
Esempio per calcolare lo sconto: Prezzo prodotto 1.000€, al netto di IVA 22% = 819,67€ (€ 1.000 : 1,22)

La presente iniziativa non è valida per Dyson V10, i prodotti promozionati nel volantino con validità dal 6 al 13 dicembre e i prodotti ceduti nell'ambito di abbonamenti. Sconto valido sui prodotti con IVA 22% disponibili nel negozio di Trieste. Termini, condizioni e limitazioni in negozio.

Centro Commerciale Torri d'Europa
Via Italo Svevo, 14 - 34144 TRIESTE

Alta tensione Washington-Pechino

Il colosso cinese delle telecomunicazioni Huawei è leader nello sviluppo della rete 5G

Il colosso cinese

Huawei è una società di telecomunicazioni

Sede
Shenzhen

Anno di fondazione
1987

Presidente
Ren Zhengfei

Prodotti
telefoni cellulari, computer, tablet e apparati per networking e telecomunicazioni

Distribuzione
170 Paesi

Impiegati
180.000

HUAWEI

Pechino

CINA

Shenzhen

Risultati 2017
(mln di dollari)

Fatturato
92,5

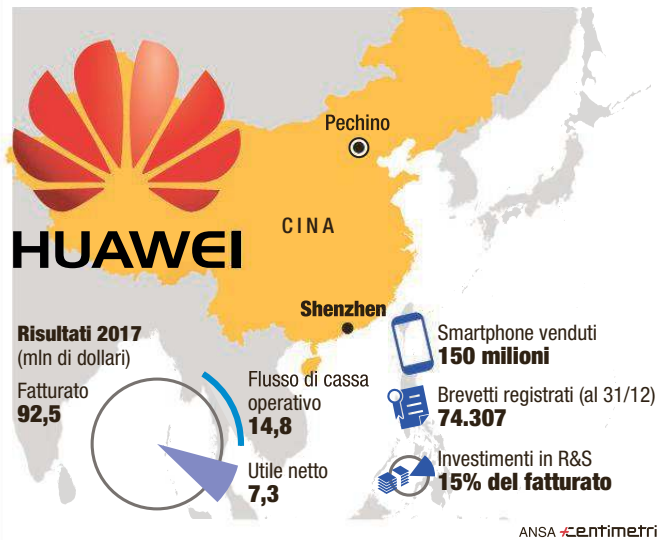
Flusso di cassa operativo
14,8

Utile netto
7,3

Smartphone venduti
150 milioni

Brevetti registrati (al 31/12)
74.307

Investimenti in R&S
15% del fatturato

ANSA centimetri

Lady Huawei in manette a rischio l'intesa Usa-Cina

La figlia del fondatore del colosso Tlc è accusata di aver violato le sanzioni all'Iran
Trump e Xi avevano scongiurato la guerra fredda dei dazi sabato sera a cena

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. La tregua siglata da Trump e Xi a Buenos Aires, per evitare la guerra commerciale e forse una nuova guerra fredda Usa-Cina, è già a rischio. Perché proprio nelle ore in cui i due leader si sedevano a discutere l'intesa, a Vancouver la polizia canadese arrestava la direttrice finanziaria di Huawei, Meng Wanzhou, su mandato dei colleghi americani. Lo scontro tra Washington e Pechino finisce quindi in tribunale, con buone possibilità di deragliare i nuovi negoziati, che nel giro di 90 giorni avrebbero dovuto risolvere le dispute fra le due potenze.

Sabato sera Trump e Xi si sono seduti davanti ad una bistecca, per scongiurare la prossima guerra fredda. La disputa riguardava il deficit commerciale degli Usa nei confronti della Repubblica popolare, ma anche la competizione per la leadership tecnologica, e la rivalità militare e geopolitica. Il presidente americano aveva accettato di congelare le tariffe, e quello cinese di aprire un nuovo negoziato che entro 90 giorni dovrà ridefinire i rapporti economici tra i due Paesi. In quelle stesse ore, la polizia canadese entrava in azione per arrestare Meng Wanzhou, responsabile finanziario del colosso tecnologico Huawei e figlia del suo fondatore. Meng stava cambiando aereo, quando gli agenti l'hanno bloccata su richiesta dei procuratori di New York, e ora è in attesa di estradizione. L'arresto nasce da un'inchiesta che il dipartimento alla Giustizia aveva avviato ad aprile scorso, per verificare se la compagnia cinese leader del 5G stava violando le sanzioni all'Iran. Il sospetto è che acquistasse prodotti americani, per poi girarli a Teheran. Pechino ha protestato per l'arresto, definendolo una violazione dei diritti di Meng, ma i canadesi hanno escluso di rilasciarla, e questo incidente minaccia ripercussioni enormi.

Il primo problema è che la vicenda crea una contraddizione, almeno apparente, tra gli interessi commerciali e quelli della sicurezza americana. In teoria, Trump voleva risolvere la disputa economica con Xi, ma gli apparati della giustizia hanno seguito il loro percorso, con un arresto capace di far saltare i negoziati. Nella pratica, però, il consigliere per la sicurezza nazionale Bolton ha detto alla radio Npr che sapeva

MENG WANZHOU
DIRETTRICE FINANZIARIA DEL COLOSSO CINESE HUAWEI

Arrestata in aeroporto al cambio del volo dalla polizia canadese ma l'ordine arriva dai procuratori della città di New York

dell'operazione imminente, e questo alimenta il sospetto che l'esecutivo non abbia cercato di fermare il dipartimento alla Giustizia, un po' per la separazione dei poteri, e un po' per sua volontà. La convenienza potrebbe stare nell'aumentare la pressione su Xi, o far deliberatamente fallire la trattativa. Washington e Pechino potrebbero cercare di tenere separate le due cose, ma non sarà facile. Huawei infatti è parte integrante dell'offensiva per dominare il futuro della tecnologia, che rientra nella disputa commerciale, ed è accusata dall'intelligence americana di essere uno strumento dello spionaggio cinese. Gli Usa hanno sollecitato gli alleati a non acquistare più i suoi prodotti, e questo riguarda anche l'Italia, che intende affidare alla compagnia di Meng lo sviluppo del suo network 5G. La violazione poi è sull'Iran, elemento chiave nelle divergenze geopolitiche tra Washington e Pechino, e anche ciò tocca l'Italia, perché dimostra la determinazione con cui gli americani sono pronti a perseguire chi violerà le loro sanzioni. L'impatto dunque minaccia di essere devastante, come si capisce da Wall Street, dove ieri l'indice Dow Jones è arrivato a perdere 600 punti a causa di questa crisi. —

I MERCATI

Da Milano a Wall Street il tonfo delle Borse

MILANO. L'arresto del direttore finanziario di Huawei Meng Wanzhou è stata la miccia che ha fatto scattare ieri pesanti vendite su tutti i listini di borsa mondiali, con Tokyo in calo dell'1, 91%, Francoforte del 3,48%, Parigi del 3,32% e Milano del 3,54%, con oltre 244 miliardi andati in fumo in Europa, mentre a New York Nasdaq e Dow Jones segnano un calo del 2%. Hanno pesato ovunque i titoli tecnologici, da Ams (-10,72%) a Siltronica (-8,04%) ed Stm (-5,99%) che, a vario titolo, sono fornitori del colosso cinese dei telefonini.

Il timore che l'arresto del manager cinese ostacoli i negoziati sui dazi tra Usa e Cina ha contribuito a far scattare le vendite anche su altri settori come quello dell'auto, con Daimler (-6,18%), Fca (-5,1%), Porsche (-4,24%) e Ferrari (-3,04%). A pigiare sul freno anche il calo del greggio poco sopra 50 dollari al barile, in concomitanza con il vertice dell'Opec, con il ministro dell'energia saudita Khalid al-Falih scettico su un accordo per tagliare la produzione fino a 1 milione di barili al giorno. Un nulla di fatto che ha pesato sui titoli del comparto, da Tullow Oil (-6,96%) a Saipem (-6,39%), da Repsol (-4,92%) a Shell (-4,54%), Bp (-4,5%) ed Eni (-3,19%). In Piazza Affari poi ha pesato il rialzo dello spread a 296 punti e la conferma di Moody's sulla prospettiva negativa delle banche italiane. Unicredit (-5,57%) e Intesa (-5, 15%) sono state congelate per eccesso di ribasso, ma hanno sofferto anche Fineco (-6,77%), Ubi Banca (-5, 75%), Banco Bpm (-5, 06%) e Poste Italiane (-5, 27%) ed Mps (-6,75%). —

PROGETTATO E REALIZZATO NELLO STABILIMENTO LEONARDO

In missione da Ronchi Falco Evo il drone che vola su Lampedusa

Il velivolo utilizzato da Frontex in via sperimentale per missioni di sorveglianza marittima fra Italia e Malta. Pronti anche gli addetti alla manutenzione

Luca Perrino

RONCHI DEI LEGIONARI. È interamente progettato e realizzato nello stabilimento di Ronchi dei Legionari il Falco Evo, il drone che Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, utilizza - per ora in via sperimentale - per le missioni di sorveglianza marittima tra Italia e Malta. Da Ronchi vengono dispiegati anche gli equipaggi remoti e gli addetti alla manutenzione che opereranno dall'aeroporto di Lampedusa.

L'accordo prevede un totale di 300 ore di volo, con possibili ulteriori estensioni contrattuali. Le operazioni di sorveglianza e ricognizione con l'uso del Falco Evo - che è la più moderna evoluzione del Falco nato alcuni anni fa proprio nell'azienda ronchese - vengono pianificate dalla Guardia di Finanza sotto il coordinamento del ministero dell'Interno. In questo contesto è stato decisivo il supporto dell'Ente nazionale per l'aviazione civile e dell'Ente nazionale assistenza al volo, nonché di Ast Aeroservizi,

Falco Evo, progettato e realizzato a Ronchi dei Legionari

società di gestione dello scalo di Lampedusa.

Il Falco Evo ha un nuovo sistema di propulsione basato su un motore a combustibile pesante, ali allungate e altri accorgimenti che hanno permesso di aumentarne l'autonomia. È equipaggiato con una suite avanzata di sensori di bordo che include anche il radar Gabbiano Ts Ultra Light per missioni di lungo raggio diurne e notturne. «Siamo orgogliosi di dimostrare le capacità del Falco Evo» a «Frontex e alle forze di sicurezza, che affrontano quotidianamente la sfida del controllo e della protezione dei confini marittimi. Leonardo mette a disposizione di questo programma – ha detto l'amministratore delegato, Alessandro Profumo - la lunga esperienza acquisita anche grazie alle attività svolte per le Nazioni Unite e molti altri clienti internazionali con i propri sistemi pilotati da remoto». E nel frattempo sottolinea come le attività avviate nel Mediterraneo costituiscono la prospettiva di quella che potrà essere in futuro una integrazione dei mezzi a pilotaggio remoto con l'aviazione tradizionale. —

LIBERTÀ DI STAMPA

Ungheria e Serbia la "longa manus" di Orban e Vučić sui media nazionali

Il premier magiaro conferisce a una holding di 500 testate la qualifica di «interesse nazionale» e «pubblica utilità»

Il presidente serbo Aleksandar Vučić (a sinistra) e il premier ungherese Viktor Orban

Mauro Manzin

BELGRADO. Continua il pugno di ferro del premier Viktor Orban sull'Ungheria. Dopo aver vietato lo svolgersi di manifestazioni anti-governative adesso escogita un "trucchetto" istituzionale che gli permette il pieno controllo di gran parte dei media del Paese. È successo, infatti, che 500 media privati, tra quotidiani, settimanali, radio e tv, tutti di proprietà privata e di espressione filogovernativa si sono riuniti in una holding. Per evitare la contrarietà dell'Antitrust magiara per un'eccessiva concentrazione di media in un unico soggetto il vulcanico premier ha deciso di dare alla holding l'imprinting di società "di interesse nazionale" e di "pubblica utilità", il che la pone, di fatto, sotto il controllo dell'esecutivo.

La nuova realtà mediatica magiara si chiama Istituto centroeuropeo per la stampa e i media ed è stata costituita ufficialmente nell'agosto scorso e gestisce ora il lavoro di tutte le sue 500 componenti. Dal 2010, anno in cui è giunto al governo Orban ha lentamente trasformato i media «in uno strumento di propaganda del potere», scrive l'agenzia Afp. Secondo il portale vicino all'opposizione 444.hu Orban ha personalmente organizzato la centralizzazione dei media.

Una delle strategie messe in campo per convincere i più "riottosi" a sottostare alle regole dettate dal "piccolo imperatore" ungherese è stata quella di togliere loro la pubblicità pagata dallo Stato da cui dipende di fatto la sopravvivenza di molti giornali, tv o radio. I pochi media critici e di opposizione che sono rimasti in Ungheria viaggiano, quindi, in pessime condizioni economiche e lottano per la propria sopravvivenza.

Operazione controversa anche nella vicina Serbia dove, come riferisce Balkan Insight, una società con legami con il partito progressista serbo, quello del presidente Alexandar Vučić, ha acquistato due stazioni televisive con frequenze nazionali dopo aver venduto il proprio operatore via cavo alla società di telecomunicazioni statale.

> A Belgrado controversa operazione di acquisto di due tv a favore del Partito progressista

La Kopernikus Corporation, di proprietà del fratello di un funzionario del Partito progressista serbo, ha acquisito, come ha appreso Birn, le stazioni televisive Prva e O2 dopo aver venduto la sua filiale operatore via cavo alla società di telecomunicazioni statale Serbian Telekom per quasi 200 milioni di euro.

Il proprietario della Kopernikus Corporation, Srdjan Milovanović, ha confermato che è stato raggiunto un accordo con il proprietario delle due emittenti televisive, Antena Group. «Ora la commissione antitrust deve approvarlo, ma questa è solo una formalità, perché Antena non ha una quota di mercato del 40%», ha dichiarato Milovanović sempre a Birn.

La società di Milovanović è stata legata al Partito progressista serbo (Sns) perché suo fratello, Zvezdan Milovanović, è un suo funzionario. Quest'ultimo possiede Kopernikus Cable Network, i cui canali televisivi sono serviti come piattaforma per il Partito progressista prima delle elezioni del 2012 che l'hanno portata al potere.

L'acquisto di O2 e Prva arriva dopo che la Kopernikus Corporation e il suo partner, il fondo di investimento polacco Abris, hanno venduto l'operatore via cavo Kopernikus Technology a Telekom Serbia.

Milovanović sostiene che la sua Kopernikus Corporation successivamente ha acquistato le due stazioni tv da sola. Gli esperti invece hanno affermato che Telekom Serbia ha pagato in eccesso per acquistare la tecnologia Kopernikus, che sostiene di avere 200.000 utenti in Serbia.

Il leader dell'opposizione Alliance for Serbia, Dragan Djilas, ha accusato Telekom Serbia di essere il vero acquirente delle stazioni televisive Prva e O2, e la Kopernikus Corporation di essere solo un prestanome.

Djilas ha espresso preoccupazione per il peggioramento del contesto del pluralismo dei media. «Se fino ad ora c'era almeno un po' di luce, ora se ne andrà», ha scritto su Twitter. Insomma un'operazione più "raffinata" di quella ungherese ma con lo stesso fine. —

LA LETTERA DI TODORIĆ

L'ex patron di Agrokor libero su cauzione: «Voglio fare politica»

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Ivica Todorić, con una mossa che ha destato non poca sorpresa in Croazia, scende in campo. L'ex patron di Agrokor, il gigante dell'agroalimentare croato, ha annunciato la propria intenzione di entrare in politica. In una lettera aperta inviata alla redazione del quotidiano 24Sata, l'imprenditore - che è sotto inchiesta per corruzione e frode - spiega di volere «che la Croazia esca dalla situazione catastrofica in cui si trova» e per questo, dichiara, «ho deciso di diventare politicamente attivo».

Arrestato a Londra un anno fa ed estradato a fine ottobre in Croazia, Todorić è uscito di prigione soltanto due settimane fa, dopo avere pagato in contanti una cauzione da un milione di euro. Negli ultimi mesi, ovvero da quando la sua azienda è entrata in una crisi di liquidità che ne ha quasi causato la bancarotta, Todorić ha costantemente attaccato l'esecutivo di Andrej Plenković, colpevole a suo dire di «un'azione criminale mostruosa» contro Agrokor. Nella lettera pubblicata da24Sata, Todorić accusa il premier di aver instaurato «una dittatura» nel Paese, bypassando lo stato di diritto. Ad essere sotto accusa è la cosiddetta "Lex Agrokor", la legge voluta dal governo (e approvata all'unanimità dal Parlamento) che ha permesso di intervenire direttamente sul salvataggio di Agrokor, considerata una «compagnia di valore sistemico». Forte di oltre 40 mila dipendenti in Croazia, il colosso nato nel 1976, oggi pesantemente indebitato, rischiava infatti di mettere a repentaglio l'economia nazionale. Ma per il fondatore di Agrokor si sarebbe trattato di un sopruso: di qui l'idea dell'impegno politico. Il passo come si diceva è stato accolto con sorpresa ma anche con scetticismo. «Immagino voglia ritagliarsi un'immunità parlamentare, ma sinceramente non vedo chi potrebbe votarlo», commenta in merito il deputato Sdp Bojan Glavašević. -

L'avvocato del leader serbo bosniaco ha chiesto alla Corte dell'Aja di acquisire dagli Usa tutte le intercettazioni relative a Srebrenica

Criminali di guerra, Karadžić si gioca l'ultima carta in appello

IL CASO

È forse l'ultimo colpo di coda del pesce che, preso nella rete, si dibatte invano sulla terraferma. Il leader politico nonché ideologo dei serbi di Bosnia, Radovan Karadžić, condannato a 40 anni di carcere in primo grado dal Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia, chiede, tramite il suo avvocato in vista dell'appello, al governo degli Stati Uniti di fornire qualsiasi trascrizione in suo possesso delle conversazioni intercettate e relative ai fatti cruenti avvenuti nell'area di Srebrenica nel luglio 1995. L'avvocato difensore di Karadžic, Peter Robinson, ha chiesto, infatti, al Tribunale internazionale dell'Aja di ordinare al governo degli Stati Uniti di consegnare tutte le trascrizioni che ha delle conversazioni intercettate e registrate sulle violenze avvenute a Srebrenica.

Radovan Karadžić ritiene che gli Usa abbiano informazioni che gli consentirebbero di dimostrare che è stato condannato ingiustamente per genocidio. «Stiamo chiedendo alla Camera di appello di ottenere da Washington tutte le informazioni relative a quei fatti oppure di dichiarare che non le possiede», ha scritto la difesa nella sua richiesta. «Ciò renderebbe possibile a Karadžić di dimostrare che, nel periodo di tempo in questione, in realtà non sapeva che i prigionieri erano a Srebrenica e che furono uccisi», ha aggiunto l'avvocato Robinson.

RADOVAN KARADZIC
CONDANNATO A QUARANT'ANNI DI CARCERE IN PRIMO GRADO

> Secondo la difesa dalle trascrizioni potrebbe emergere che l'imputato non sapeva che cosa stesse succedendo

Il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia ha giudicato Karadžić colpevole nel marzo 2016 del genocidio a Srebrenica, per la persecuzione di bosniaci e croati in tutta la Bosnia-Erzegovina, terrorizzando la popolazione di Sarajevo e prendendo in ostaggio i peacekeeper dell'Onu. È stato condannato, come detto, a 40 anni di carcere in primo grado. Karadžić ha presentato appello contro il verdetto, ma anche l'accusa dell'Aja ha presentato un ricorso in cui si chiede che il leader serbo bosniaco sia riconosciuto colpevole di genocidio in altri sei comuni bosniaci e imprigionato a vita. Il Tribunale penale dell'Aja prevedeva di emettere il verdetto di secondo grado nel processo a dicembre, ma il tutto è stato rinviato perché il giudice presidente Theodor Meron si è dimesso dalla giuria dopo che la difesa di Karadžić lo ha accusato di «pregiudizio». —

M. Man.

URBANISTICA E TRASPORTI

Il ritorno del tram a Pola in un progetto per il Comune

Pronto lo studio realizzato da due ingegneri, previsto il riutilizzo di strutture già esistenti: «Piano economicamente sostenibile e vantaggi per l'ambiente»

POLA. Ripristinare dopo molti decenni il tram cittadino così da contribuire a risolvere il problema del traffico caotico che affligge l'area urbana di Pola, soprattutto nei mesi estivi. È questa l'idea che hanno sviluppato gli ingegneri Livio Nefat e Ivan Skol. I due professionisti stanno ultimando la stesura del progetto, che hanno realizzato di propria iniziativa e che intendono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione municipale.

Sarà ovviamente il Consiglio comunale a decidere se metterlo in pratica o meno, magari bussando alle porte dei fondi europei per quel che riguarda il finanziamento. «Noi come cittadini di Pola - spiega al Glas Istre Livio Nefat, già anni fa fra i dirigenti dell'Unione Italiana - vogliamo dare il nostro contributo al miglioramento della qualità della vita dei concittadini con un progetto economicamente sostenibile che comporterà vantaggi per tutti».

Un rendering del progetto redatto dai due ingegneri di Pola Foto da glasistre.hr

Il punto di partenza del tram così come progettato è l'attuale stazione ferroviaria, nella quale si trovano sette binari di cui solo tre oggi sono in funzione: gli altri possono dunque essere riattivati a questo scopo. Da sfruttare poi ci sono altri binari, inutilizzati da anni, lungo la riva cittadina nonché in direzione di Monumenti e dell'area commerciale alla periferia di Pola fino all'ex base aerea militare. «Inoltre - aggiunge Nefat - sotto Monte Zaro si trovano rifugi lunghi chilometri e risalenti alla Seconda guerra mondiale: lungo quei tunnel potrebbero essere posati i binari del futuro tram».

Il tram è destinato ad avere naturalmente la trazione elettrica, e farebbe la spola fra i grandi parcheggi alle porte della città e il centro e toccando anche aree di interesse come l'aeroporto oppure i centri commerciali e il futuro terminal crociere. Di conseguenza verrebbe ridotta di molto la pressione del traffico lungo le direttrici cittadine con enormi vantaggi anche sul piano dell'inquinamento.

In base alle stime effettuate dai due professionisti, i passeggeri si potrebbero quantificare in un milione nel solo primo anno di funzionamento della infrastruttura.

Per quel che riguarda i costi del progetto, si parla di 700 mila euro nella prima fase, in cui verrebbe sfruttata buona parte dell'infrastruttura già esistente: un importo che verrebbe recuperato nell'arco di tre anni. Considerate le iniziative che sono in atto nelle altre città, tutte intese a scoraggiare l'uso dell'automobile nell'area urbana, l'amministrazione cittadina potrebbe tenere il progetto in buona considerazione.

Intanto, il lavoro dei due professionisti viene a creare i presupposti per il ritorno a Pola del tram, che fu inaugurato nella sua prima tratta nel lontano marzo del 1904. Una linea costeggiava la costa e l'arsenale fino a San Policarpo, la seconda collegava il Marina Casinò alla stazione ferroviaria passando dinanzi all'Arena. In seguito venne costruita la linea dall'Arena al Bosco Siana.

La lunghezza totale delle linee era di 7,3 chilometri, la motrice aveva il motore elettrico e la velocità massima consentita era di 20 chilometri all'ora.

Dopo la prima guerra mondiale il servizio cominciò a soffrire la concorrenza crescente dei trasporti su gomma, e nel giugno del 1934 venne definitivamente cassato. —

P.R.

ITALIANI A FIUME

Celebrati i 130 anni dell'edificio storico dell'ex Liceo

E stata festa grande alla Scuola media superiore italiana di Fiume, l'ex Liceo, come viene popolarmente denominata questa istituzione scolastica. Sono stati celebrati infatti i 130 anni di vita del palazzo che ospita due delle cinque scuole italiane a Fiume, il citato Liceo e l'elementare Dolac. Il maestoso edificio, situato in pieno centro cittadino, fu progettato dal triestino Giacomo Zammattio, architetto molto noto all'epoca e che ha progettato diversi altri edifici nel capoluogo del Quarnero. Ad insediarsi per primi nell'edificio, realizzato in stile tardo rinascimentale, furono gli alunni della Civica scuola maschile. —

†

Si è spento

Aldo Cogliolo

lo annunciano la moglie LOREDANA, la figlia LARA con CLAUDIO, i nipoti STEFANIA e DANIELE e parenti tutti.

Un speciale ringraziamento al reparto di Terapia Intensiva di Cattinara.

I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 2018

XXX ANNIVERSARIO

Ettore Benvenuti

ANNAMARIA e ALBERTO ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 7 dicembre 2018

LEGGE DI BILANCIO

Scuola di medicina Zagabria nega i soldi per il nuovo edificio

Il Sabor boccia gli emendamenti presentati dai deputati della Dieta. Flego: all'Istria solo le briciole. Regione e Città dovranno accendere un mutuo

POLA. La costruzione del nuovo edificio della Scuola media superiore di medicina (per personale paramedico qualificato) dovrà attendere tempi migliori: lo Stato non intende finanziare il progetto, venendo così meno alle aspettative delle autorità regionali e cittadine. Il Parlamento ha bocciato infatti il relativo emendamento sul bilancio 2019 presentato dai deputati della Dieta democratica istriana, così come ha fatto con gli altri 33 inoltrati dallo schieramento.

Il presidente della Regione Valter Flego - in una dichiarazione al quotidiano Glas Istre - accusa Zagabria di avere danneggiato ancora una volta le Città e i Comuni della penisola ripartendo i mezzi del bilancio in maniera per nulla chiara. «Ancora una volta - dice - agli istriani vengono assegnate solo briciole: lo 0,13% del bilancio 2019, per la precisione. E l'amarezza è ancora maggiore - continua - se si pensa che la Scuola media superiore di medicina prepara profili professionali tra i più necessari nella regione, considerata la grande richiesta di personale nelle varie istituzioni».

Visto che del nuovo edificio c'è necessità assoluta, dovranno essere la Regione e l'amministrazione cittadina di Pola - annuncia Flego - a intervenire per assicurare i 56 milioni di kune (7,5 milioni di euro) necessari alla realizzazione del progetto: andrà acceso un prestito quindicennale alla Privredna banka di Zagabria.

Il progetto del nuovo edificio scolastico è calibrato su 400 alunni ripartiti in un numero di sezioni da 13 a 16. Ovviamente le lezioni si svolgeranno solo al mattino, evitando così il doppio turno.

La vecchia struttura scolastica, dichiarata inagibile otto anni fa, nel 2016 è stata completamente demolita per lasciare il posto appunto al futuro edificio. In tutto questo tempo gli alunni e gli insegnanti si sono visti costretti a svolgere le lezioni in spazi di fortuna. Alcune classi sono state ricavate nel palazzo che una volta ospitava il reparto di Chirurgia nel vecchio ospedale, altre nella sede dell'Università popolare e altre ancora in un centro sportivo. —

P.R.

ITALIA & MONDO

IL PROCESSO AD AREZZO

Per sfuggire allo stupro precipitò dal balcone Sotto accusa due amici

Martina morì nel 2011: era in vacanza a Palma de Maiorca
I ragazzi rischiano 7 anni, per i magistrati spagnoli fu suicidio

Maria Vittoria Giannotti

AREZZO. Quello di Martina Rossi non fu un suicidio o una disgrazia dovuta a imprudenza. La studentessa ventenne di Genova che, la notte del 3 agosto di sette anni fa, perse la vita cadendo dal balcone di un albergo mentre si trovava in vacanza a Palma di Maiorca, stava in realtà cercando di sfuggire alle pesanti avances di due coetanei. Ne è convinto il procuratore di Arezzo Roberto Rossi che ha chiesto una condanna a sette anni per Alessandro Albertoni e Luca Vanneschi, i due giovani di Castiglion Fibocchi, in provincia di Arezzo, che la sera della sua morte erano con lei, nella loro camera di hotel. Per questo Rossi ha chiesto per gli imputati quattro anni per la tentata violenza e tre per morte in conseguenza di altro reato. Ci sono voluti anni di indagini per arrivare a ipotizzare una ricostruzione della tragedia diversa da quella che, all'indomani della morte di Martina, formularono frettolosamente gli investigatori del posto.

Martina Rossi

I PUNTI OSCURI

Una versione che non ha mai convinto i genitori della vittima. Sono sempre stati convinti che la figlia non avesse alcuna intenzione di suicidarsi e non si sono mai rassegnati all'idea di un incidente. E in effetti i punti oscuri della vicenda erano molti: i graffi presenti sul collo della ragazza e il fatto che non indossasse i pantaloncini. Le testimonianze delle persone presenti quella sera contenevano tante, troppe contraddizioni e le intercettazioni telefoniche e ambientali hanno permesso di aprire i primi spiragli su uno scenario completamente diverso. Quell'estate Martina, studentessa di architettura all'Università di Milano, era partita per l'isola del divertimento con alcune amiche. La sera del 3 agosto era andata in discoteca insieme a loro e lì aveva conosciuto i due ragazzi. Poi il gruppo fece ritorno in albergo. È a questo punto che, secondo la ricostruzione del pm, Martina si trovò sola con i due ragazzi – entrambi avrebbero ammesso di aver fatto uso di stupefacenti – che cercarono di abusarne. E lei, per sfuggire a quelle molestie, cercò riparo sul balcone, per scavalcare la ringhiera e raggiungere la camera vicina. Ma nella concitazione del momento perse la presa e precipitò dal sesto piano: una caduta che non le lasciò scampo. Le indagini sulla tragedia furono rapidissime e il giorno dopo la camera di albergo fu affittata ad altri turisti: i genitori di Martina hanno parlato di un vero muro di omertà. —

LA PROTESTA DEI GILET GIALLI

Giovani in rivolta a Marsiglia

Nuove proteste dei gilet gialli in Francia. Scontri a Marsiglia fra studenti in sciopero e polizia. I giovani hanno dato alle fiamme cassonetti al Porto vecchio e alla gare Saint-Charles. Bruciate auto davanti al liceo Victor Hugo. A Parigi bloccati licei e Sorbona. Il profeta web dei gilet gialli sul corteo di domani: «Sarà un sabato di violenza, i pacifisti non vengano».

LECCE

Favori, sesso e mazzette In cella un magistrato e un dirigente della Asl

POTENZA. Soggiorni vip con annesse battute di caccia, sesso, uno sconto fantastico per comprare la barca, agevolazioni per «saltare la fila» in occasione di visite mediche o interventi, per sé o per parenti e «amiche»: questi i favori – non necessariamente nell'ordine – ricevuti dal pubblico ministero di Lecce Emilio Arnesano, finito in carcere ieri per decisione del gip di Potenza, a conclusione di un'inchiesta della Procura del capoluogo lucano. Oltre ad Arnesano, in carcere è finito anche Carlo Siciliano, dirigente dell'Asl di Lecce. Inoltre il gip ha disposto gli arresti domiciliari per quattro persone: altri tre dirigenti della stessa Asl salentina – Ottavio Naracci (direttore generale), Giorgio Trianni e Giuseppe Rollo – e l'avvocato Benedetta Martina. Infine, divieto di dimora a Lecce per un altro avvocato, Salvatore Antonio Ciardo.

Emilio Arnesano, pm di Lecce

Tutto è cominciato con una segnalazione della Procura di Lecce a quella di Potenza, competente ad indagare sui reati commessi dai colleghi salentini. L'argomento? Un provvedimento di dissequestro della piscina di Trianni, «con successiva archiviazione della notizia di reato». In cambio, Arnesano ha ottenuto «un soggiorno per annesse battute di caccia». Ieri il gip di Potenza ha sequestrato la piscina, oggetto del «mercimonio» tra il pm di Lecce e Giorgio Trianni, assieme a una barca di 12 metri e a 18 mila euro del pubblico ministero, «in quanto profitto del reato di corruzione». Ma proprio da quella vicenda sono partite le indagini che hanno fatto emergere l'«ampio spettro di delitti commessi con abusi e vendita delle proprie funzioni da parte del magistrato». Arnesano, «con modalità continue e stabili», sarebbe stato protagonista di «ulteriori episodi di corruzione in atti giudiziari, induzione a dare o promettere utilità a pubblico ufficiale e abuso di ufficio». Due i capitoli: «incontri sessuali» e «altri favori». i primi sono quelli fra Arnesano e l'avvocato Benedetta Martina, legati da «un rapporto corruttivo, consolidato e duraturo». Il pm «pilotava procedimenti in cui gli indagati erano assistiti» da Martina e in cambio riceveva «prestazioni sessuali». —

L'ESPLOSIONE DEL DISTRIBUTORE

Un papà l'altra vittima dello scoppio di Rieti

RIETI. I carabinieri del nucleo investigativo di Rieti hanno identificato la seconda vittima dell'esplosione del distributore di benzina Ip di mercoledì pomeriggio. Si tratta di Andrea Maggi, 38enne residente a Borgo Santa Maria, frazione del Comune di Montelibretti vicinissima al luogo della deflagrazione. L'uomo, che lascia un figlio di otto anni, è stato trovato carbonizzato nelle vicinanze della sua auto, nei pressi del punto dell'esplosione.

Per tutta la giornata di ieri intanto sono proseguite le delicate operazioni di svuotamento delle cisterne e di bonifica dell'area. È necessario mantenere chiusa la Salaria in entrambe le direzioni fino al termine dei lavori di messa in sicurezza.

Intanto 16 dei 23 feriti nel rogo - tra i quali alcuni vigili del fuoco - restano ricoverati in diversi ospedali romani: e sette persone versano in gravi condizioni con fratture e ustioni su oltre il 50 % del corpo. —

ROMA

Muore travolto dal bus mentre attraversa in bici

ROMA. Travolto da un pullman nel centro di Roma. Un impatto che non ha lasciato scampo a un ciclista di 60 anni mentre la sua bici, rimasta agganciata al mezzo, è stata trascinata una decina di metri. Ancora un investimento nella Capitale con pullman coinvolti.

È accaduto ieri all'alba in viale Manzoni, angolo via Merulana. In strada era ancora buio quando Luigi Santo Gervasi è stato travolto dal pullman di una società che fa il trasporto di passeggeri agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Dai primi accertamenti, sembra che fosse appena sceso dal marciapiede per attraversare la strada. A quel punto il bus diretto alla stazione Termini l'ha travolto. Il conducente, italiano 61 anni, solo a bordo, si è accorto che stava trascinando una bici solo dopo qualche metro. Inutili i soccorsi per il ciclista. Da stabilire anche se l'uomo portasse la bici a mano o se fosse in sella. —

IN BREVE

Londra
Assange presto libero Non sarà estradato

Julian Assange «ha sufficienti garanzie» da parte del governo britannico «per poter lasciare l'ambasciata dell'Ecuador» a Londra, che «non lo estraderà in Paesi con la pena di morte». Lo ha detto il presidente del paese sudamericano Lenin Moreno. Il fondatore di Wikileaks è rifugiato dal 2012 nella sede diplomatica ecuadoriana. Moreno non ha spiegato se costringerà Assange a lasciare la sede diplomatica, ma i legali dell'attivista lo considerano il suo prossimo passo.

Donbass
Nave da guerra e sorvoli del Pentagono in Ucraina

Ancora alta tensione nel Donbass. Ieri mattina il Pentagono ha annunciato prima l'invio di una nave da guerra nel Mar Nero e, poche ore dopo, un volo straordinario in Ucraina in base al trattato Cieli Aperti «per riaffermare l'impegno Usa verso l'Ucraina e altre nazioni partner». Kiev, nel corso del vertice Osce di Milano, ha parlato, supportata dall'Ue, di «aggressione crescente da parte di Mosca». La difesa di Sergej Lavrov, ministro degli Esteri russo: «Basta minacce e ricatti».

Germania
Tensione nella Cdu per il voto post Merkel

Alla vigilia del voto del congresso del partito, che deciderà la successione alla leadership di Angela Merkel, c'è tensione nella Cdu. La cancelliera ha annunciato il ritiro che, dopo 18 anni a capo dei cristiano-democratici e 4 mandati come leader della Germania, avverrà nel 2021. Intanto, dopo le sconfitte autunnali, è lotta fra 3 candidati. Friedrich Merz e Jens Spahn vogliono rompere con la linea centrista e virare a destra. È fedele a Merkel la sfidante Annegret Kramp Karrenbauer.

Ricerca
Il Nobel per la Medicina: tumori sconfitti nel 2050

Ancora 30 anni e tutte le forme di tumore potranno essere sconfitte con l'immunoterapia, ossia utilizzando le difese del sistema immunitario come armi contro le cellule malate: lo ha detto ieri a Stoccolma il Nobel per la Medicina 2018 Tasuku Honjo, che divide il premio con l'americano James Allison, dell'Anderson Cancer Center. «Sono quasi sicuro che entro il 2050 tutte le forme di tumore potranno essere sconfitte con l'immunoterapia», ha detto Honjo.

Le nostre iniziative

Foto di gruppo per i lettori della community "Noi Il Piccolo" che ieri hanno partecipato al doppio appuntamento a Miramare. Foto Francesco Bruni

"Noi il Piccolo" porta i lettori a Miramare tra storia e arte

Doppio evento di successo: alla mostra su Massimiliano e Manet alle Scuderie è seguito il dibattito al Castello sulle forme di censura, dalle passate alle attuali

Micol Brusaferro

TRIESTE. È stato un pomeriggio speciale tra arte e storia per una ventina di lettori della community "Noi Il Piccolo", che ieri hanno visitato la mostra "Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale" e a seguire, all'interno del Castello di Miramare, hanno assistito alla conferenza con la direttrice del Museo storico e del parco di Miramare Andreina Contessa e il direttore del *Piccolo* Enzo D'Antona.

I lettori si sono dedicati prima all'esposizione allestita alle Scuderie, un percorso sull'incontro virtuale tra l'imperatore del Messico, fucilato il 19 giugno 1867, ed Édouard Manet, il grande pittore francese che, indignato dalla vicenda, denunciò con la sua pittura le responsabilità dell'imperialismo francese. Il 19 giugno 1867 l'arciduca, fratello minore di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria e re d'Ungheria, fu fucilato in Messico all'età di 34 anni. La mostra multimediale ricostruisce l'episodio, rappresentato nel celebre quadro di Manet che pose fine, dopo appena tre anni, all'infelice avventura messicana di Massimiliano. Dopo l'esposizione, il gruppo di lettori si è poi spostato al castello, per seguire l'incontro. D'Antona ha affrontato il dibattito in chiave contemporanea, in un dialogo con Contessa che, a sua volta, ha fornito un'interpretazione storica, artistica e culturale dell'episodio di cui rimase vittima Massimiliano. «Il caso di Manet è emblematico – ha esordito la direttrice – ed è un tema che merita un momento di riflessione perché la censura subita all'epoca è qualcosa che al giorno d'oggi è difficile pensare possa succedere, in Italia o in Europa. Manet venne allontanato, messo da parte, venne reputato scandaloso». Leggendo l'articolo 21 della Costituzione, sulla libertà di stampa, è intervenuto quindi D'Antona: «L'esempio di Manet ci mostra chiaramente come chi esercita il potere utilizza la censura quando si sente minacciato. Qualcosa che ritroviamo, in altre forme, anche nei giorni nostri». Tutti esauriti i posti a sedere nella sala, per un appuntamento seguito con interesse non solo dalla community di "Noi Il Piccolo". «La visita alla mostra e la partecipazione all'incontro ci permettono di conoscere ancora meglio un pezzo di storia legata al Castello di Miramare – così alcuni lettori – che probabilmente molti non sanno. I due eventi abbinati sono stati un'occasione unica».

> Il filo conduttore è stato il quadro sulla tragedia messicana che costò al pittore l'emarginazione

E nuove iniziative, che riguardano sempre Miramare, verranno proposte a primavera, sempre dedicate alla community, che potrà accedere a luoghi solitamente chiusi al pubblico, come le cucine o i laboratori per il restauro di mobili e arredi del castello. Per prendere parte agli appuntamenti basterà collegarsi al sito del *Piccolo*, entrare nella sezione "Eventi" e iscriversi. I posti a disposizione, come sempre, saranno a numero limitato. —

GLI APPUNTAMENTI

Dagli spettacoli teatrali alle gettonate "Lezioni" fino al tour alla illycaffè

Un momento della pièce tratta dal reportage del Piccolo. Foto Bruni

TRIESTE Il 5 e 6 dicembre la community "Noi Il Piccolo" ha potuto assistere, con alcuni biglietti riservati, allo spettacolo teatrale "Una splendida giornata da clandestino", ispirato al reportage del giornalista Gianpaolo Sarti, che per una giornata ha seguito le vicende di tanti migranti che trovano rifugio all'interno del Silos, documentando in presa diretta la situazione di precarietà in cui vivono.

Tra i prossimi appuntamenti in programma, ritornano al Teatro Verdi le "Lezioni di storia", un ciclo di sei lezioni dedicate al tema "Rivoluzione" iniziate il 18 novembre e che proseguiranno fino al 24 febbraio 2019, promosse dal Comune di Trieste, realizzate da Editori Laterza con il contributo della Fondazione CrTrieste e la *media partnership* de *Il Piccolo*. Per ogni incontro venti lettori "privilegiati", prenotandosi sul sito, potranno sedere nelle prime file, con ingresso fino a 10 minuti prima dell'inizio. Prima conferenza domenica 16 dicembre alle 11 (1848-La rivoluzione patriottica, il titolo dell'incontro), con Alberto Mario Banti che illustrerà la cosiddetta "primavera dei popoli" d'Europa, introdotto dal giornalista Pietro Spirito.

Il 17 dicembre alle 15 spazio invece all'ultima visita alla Illycaffè, a partire dall'Università del Caffè, con il corso "I colori del caffè", per passare poi a una degustazione del *blend* unico Illy nelle due tostature classica e intensa. Inoltre, i lettori potranno effettuare il tour guidato dello stabilimento, per scoprire caratteristiche e curiosità.

Il 29 dicembre al Politeama Rossetti, speciale evento per la community, prima dell'atteso spettacolo "Cirque Alis".

Nell'occasione 20 lettori potranno partecipare al Media Day di "Le Cirque with The World's Top Performers", un'ora da trascorrere con le spiegazioni di Onofrio Colucci, direttore artistico e artista in scena, di Gianpiero Garelli, *show director* e fondatore della compagnia. Si potrà anche assistere a un'anteprima dell'atteso show, osservando le prove degli artisti, con la possibilità di realizzare anche foto e video. –

Mi. B.

LA VISITA

L'universo letterario in rosa della scena culturale triestina

La mostra "Al femminile" nella sede dell'Istituto regionale per la cultura istriana, fiumana e dalmata aperta agli iscritti alla community

Ugo Salvini

TRIESTE L'universo letterario animato dalle donne di Trieste, dalle tante poetesse, scrittrici, saggiste, in molti casi pressoché sconosciute, che hanno animato e animano la scena culturale di Trieste e delle sue terre. Questo lo scrigno che si è aperto ieri sera, nella sede dell'Istituto regionale per la Cultura istriano, fiumano, dalmata, a una quarantina di lettori iscritti alla community di "Noi il Piccolo", che hanno potuto visitare la mostra intitolata "Al femminile".

Una rassegna che si incentra sulla produzione letteraria di una novantina di scrittrici «che facevano parte – ha spiegato la giornalista Gabriella Ziani, autrice assieme a Roberto Curci, di "Bianco, rosa e verde", testo in cui è condensata la letteratura locale al femminile e che ha accompagnato i visitatori alla scoperta dei contenuti della mostra – di quel vivace mondo culturale, incorniciato in uno dei momenti più fortunati della storia di Trieste, cioè la seconda metà dell'Ottocento».

Visitatori alla mostra "Al femminile". Foto di Andrea Lasorte

La giornalista ha ricordato che «nel momento di maggior fulgore della letteratura in città erano ben 550 le riviste, i giornali, i fogli che ospitavano gli scritti di tante donne che si dedicavano allo scrivere, nelle sue varie forme e accezioni».

Accanto a Ziani, il direttore dell'Irci, Piero Delbello, che ha sottolineato «la valenza della raccolta». Alla realizzazione della rassegna hanno collaborato il Sistema bibliotecario giuliano, la Società istriana di archeologia e storia patria e la Deputazione di Storia patria della Venezia Giulia. –

ECONOMIA

IL MERCATO

Pagamenti digitali, la sfida fra i big italiani del credito

Sia Unicredit che Intesa Sanpaolo premono l'acceleratore sulla strategia mirata a intercettare nuovi clienti e a difendersi dalla concorrenza dei grandi del web

Luigi dell'Olio

MILANO. Dopo Intesa Sanpaolo tocca a Unicredit annunciare un accordo con un gigante del web, a dimostrazione del forte interesse dei gruppi bancari per il settore dei pagamenti digitali. Strategia obbligata sia per intercettare nuovi clienti - soprattutto i più giovani - sia per difendersi dalla concorrenza dei giganti del web, che da tempo guardano con interesse ad alcuni servizi finora riservati quasi soltanto agli sportelli. Forti del brand affermato sul mercato (si pensi ai vari Google, Amazon e Facebook), nonché di vasti database su gusti e aspettative della clientela.

Ad aprire il mercato non è solo l'innovazione tecnologica, ma anche quella normativa, che a inizio anno ha avuto uno sprint con l'entrata in vigore della direttiva europea Psd 2 che - tra l'altro - impone alle banche di mettere a disposizione di terze parti i dati dei clienti (dopo il loro consenso). Due gli effetti principali: i servizi di pagamento potranno gestire le transazioni senza passare dal via libera degli istituti. E, soprattutto, le terze parti avranno a disposizione un'enorme mole enorme di dati, da sfruttare per offrire e suggerire agli utenti servizi su misura.

Da pochi giorni Google PayTm è disponibile per i clienti UniCredit, compresi quelli delle 22 filiali UniCredit di Trieste e provincia, oltre che sui canali online e mobile. Per accedervi basterà scaricare l'apposita app di Google Pay o attivare l'app Monhey dall'app Mobile Banking UniCredit, per poi aggiungere le proprie carte di credito, debito e prepagate dell'istituto di Piazza Gae Aulenti per iniziare a usarle e pagare presso i negozi, online e con i prodotti con il brand per il motore di ricerca. Inoltre, sino a fine mese UniCredit invita clienti e non a recarsi nelle proprie filiali per gli U-Days, ideati per sperimentare la sinergia tra i canali fisici e digitali. «Grazie a Google Pay – ha detto Gianni Franco Papa, dg di UniCredit – UniCredit completa la propria offerta mettendo a disposizione dei suoi oltre 7 milioni di clienti italiani in possesso di 9 milioni di carte di debito, credito e prepagate i principali servizi di pagamento tramite smartphone per acquisti sia online sia presso i punti vendita fisici grazie ad accordi ad hoc». In provincia di Trieste a fine settembre risultavano 37 mila i clienti attivi online (+1,8% anno su anno) e oltre 20 mila i clienti mobile (+21% anno su anno).

Lo smartphone diventa un portafoglio con le nuove applicazioni

Nuovi investimenti sul settore e in crescita i clienti attivi online

E sui pagamenti digitali punta anche l'altro big bancario italiano, Intesa Sanpaolo. Il piano d'impresa prevede per i prossimi tre anni investimenti nell'ordine di 2,8 miliardi di euro per portare al 70% le attività digitalizzate della banca. Già oggi il gruppo può contare su 8 milioni di clienti che utilizzano diversi canali, 3 milioni di utilizzatori dell'app Intesa Sanpaolo Mobile. Per tutti i clienti Intesa Sanpaolo che hanno dispositivi iOS è disponibile Apple Pay, attivo su tutte le carte di credito, su prepagate e carte di debito Xme card emesse da Ca' de Sass. Per gli smartphone con sistema Android, l'app Intesa Sanpaolo Mobile permette invece già da tempo di collegare le proprie carte a PayGo (wallet proprietario abilitato su tutti gli smartphone Android) e a Samsung Pay, servizio di pagamento disponibile su smartphone della società coreana, compatibile con tutti i Pos, anche non contactless. —

LA COMPAGNIA

Alitalia, Discepolo nominato commissario Crescono i ricavi

ROMA. Alitalia chiuderà il 2018 con un fatturato per la prima volta «abbondantemente superiore» ai 3 miliardi. Era l'obiettivo fissato sei mesi fa e sarà raggiunto, annuncia il commissario straordinario Stefano Paleari, confermando anche per novembre passeggeri e ricavi in crescita. Viene ricomposta la terna commissariale, che dal 18 novembre era senza un componente, per la nomina di Luigi Gubitosi al vertice di Tim: accanto a Paleari ed Enrico Laghi arriva Daniele Discepolo, avvocato con «grande esperienza nel settore delle procedure concorsuali - assicura il ministero dello Sviluppo - e del risanamento aziendale». Discepolo, classe 1947, è stato nominato dal Mise con affidamento diretto, per accelerare il più possibile i tempi come già avvenuto per la nomina dei commissari nel maggio 2017 all'apertura dell'amministrazione straordinaria della compagnia. È è stato commissario straordinario della compagnia aerea di voli charter Livingston, della società di chimica Meraklon e della Valtur, oltre ad essere nei cda di varie società. Intanto a 19 mesi dall'avvio dell'amministrazione straordinaria novembre si chiude con risultati in crescita: i ricavi da passeggeri sono cresciuti dell'8,2% (+7,1% nei primi 11 mesi), i passeggeri segnano un +4,6%, di cui +6,2% sull'intercontinentale. —

Un velivolo Alitalia

L'AD DI ILLYCAFFÈ

Pogliani fra i vincitori del Ceo Italian Award

TRIESTE. Massimiliano Pogliani, ad di illycaffè, è tra i nove vincitori del Ceo Italian Award, il premio riservato ai top manager alla guida di aziende italiane e internazionali di successo che si sono distinti nel 2018. Pogliani ha ricevuto il riconoscimento per la categoria Sustainability con questa motivazione: «Primo amministratore delegato esterno alla famiglia ha chiuso con il record di redditività il suo primo bilancio, per l'anno che Andrea Illy, presidente di illycaffè, definì "di semina": con la crescita orizzontale (non per acquisizioni ma tramite ricerca e sviluppo di nuovi prodotti), la spinta sull'online, gli accordi con Amazon». «Sono particolarmente onorato di ricevere questo riconoscimento - ha dichiarato Pogliani - perché ha a che fare con uno dei valori fondamentali di illy, la sostenibilità». —

Destinati agli empori solidali della Caritas

Il Natale di Poste, ai poveri i pacchi abbandonati

L'INIZIATIVA

I 15 mila pacchi abbandonati che ogni anno finiscono al macero troveranno una nuova destinazione: le case delle famiglie bisognose. È "Valori ritrovati" l'iniziativa di Poste italiane che dona quei plichi agli empori solidali di Caritas, una rete di piccoli "market" attivi in tutta Italia, che fornisce beni di prima necessità gratuiti, ma non solo, ai nuclei in stato di povertà.

Migliaia di pacchi ogni anno finiscono al macero, e l'e-commerce è in piena espansione. Poste nel 2018 ha effettuato il 20% delle consegne in più rispetto all'anno precedente (70 milioni in tutto). Da qui l'idea di donare a Caritas i "colli anonimi": quelli che non presentano alcuna informazione che possa far risalire al mittente/destinatario, e i "colli abbandonati", i pacchi non recapitabili al destinatario e rifiutati dal mittente. Solitamente vengono trattenuti per un anno negli uffici postali e, se nessuno li reclama, smaltiti. Ora oggetti di ogni tipo - vestiti, giocattoli, piccoli elettrodomestici... - troveranno nuova casa.

Donando l'eccedente agli empori solidali imprese e società civile cercano di combattere l'esclusione sociale. «Con questo progetto – ha spiegato Matteo Del Fante, ad di Poste - diamo attuazione pratica ai principi di economia circolare, aiutando migliaia di famiglie meno fortunate. L'iniziativa nasce dalla volontà dell'azienda di promuovere e sviluppare la propria presenza a livello nazionale e territoriale a sostegno di iniziative di inclusione e di solidarietà sociale». Un'attenzione che secondo il responsabile dell'area corporate di Poste, Giuseppe Lasco, passa attraverso un «progetto concreto» rivolto «in particolare, alle famiglie che vivono disagi economici».

Un rapporto di Caritas ha fotografato la realtà dei 178 empori solidali in 19 regioni italiane. Caritas ha un ruolo attivo in 130 di loro, per il resto sono gestiti da organizzazioni no-profit e enti pubblici. Il modello è l'evoluzione della borsa della spesa regalata in parrocchia. Gli empori sono organizzati come piccoli negozi. Vi si accede con una verifica delle condizioni di bisogno. Si riceve una tessera a punti per fare la spesa, con cui acquistare ciò che si vuole nel "market". Gli empori sopravvivono per lo più grazie alle donazioni. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Orario
NORTH SEA	DA MARSA BREGA A RADA	ore 12.00
DUGI OTOK	DA RAS LANUF A RADA	ore 13.00
SLOMAN THEMIS	DA AGIO THEODOROI A SHELL	ore 14.00
UN MARMARA	DA AMBARLI A ORM. 31	ore 14.40
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 19.00
SANTA CRUZ 1	DA MERSA EL HAMRA A RADA	ore 20.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Orario
ALTAI	DA RADA A NOVOROSSIYSK	ore 8.00
OHIO	DA MALTA A SIOT 3	ore 12.00
BF PHILIPP	DA MOLO VIII A ANCONA	ore 12.00
QEZBAN	DA ORM. 39 A LAURIUM	ore 17.00
MIKA	DA RADA A ANCONA	ore 20.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 A ISTANBUL	ore 22.30

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 06-12-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4850**	-2,7100	0,4320	0,6207	-17,4500	314
A2A	**1,4830**	-1,1700	1,3920	1,6865	-3,8300	4709
Acea	**11,7900**	-1,5900	11,1800	16,4300	-23,4400	2562
Acsm-Agam	**1,7600**	+0,0000	1,7600	2,5100	-23,7400	355
Aedes	**1,5212**	-5,4000	1,5212	5,2800	-67,5000	51
Aegon	**4,5060**	-4,6300	4,5060	6,1180	-15,2200	-
Agatos	**0,1300**	-6,4700	0,1170	0,3577	-56,3200	13
Ageas	**42,4200**	+0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	**21,8700**	-3,4900	17,2480	23,0750	+19,3800	-
Alerion	**2,8100**	-1,0600	2,6900	3,6000	-5,8300	147
Allianz SE	**175,4000**	-4,6300	171,5000	205,6000	-8,6500	83398
Ambienthesis	**0,3510**	-0,5700	0,3410	0,4080	-12,5100	4
Ambromobiliare	**3,8900**	+0,2600	3,4500	4,3400	+2,3700	10
Anima Holding	**3,4360**	-6,1700	3,2520	6,5475	-39,1600	1387
Askoll EVA	**3,0800**	-2,2200	2,9490	4,5900	-	48
Assiteca	**2,4800**	-0,8000	2,1000	2,9000	-1,2000	82
Astaldi	**0,5000**	-5,6600	0,4100	3,1800	-76,4200	53
ASTM	**17,1000**	+0,9400	15,4400	25,0000	-29,4300	1678
Atlantia	**17,7250**	-0,8100	17,2050	28,4000	-32,6600	14784
Autogrill Spa	**7,9000**	-4,7000	7,9000	11,5000	-31,3000	2109
Autostrade Meridionali	**26,8000**	+0,3700	22,5000	34,8000	-3,2500	118
Axa SA	**19,7500**	-4,1300	19,7500	27,4400	-20,2700	-
Azimut Holding	**10,6250**	-3,5800	10,3500	18,9700	-33,4700	1573
B B.F.	**2,4500**	+1,2400	2,0800	2,7900	-1,4500	249
Banca Carige	**0,0019**	+0,0000	0,0016	0,0095	-76,5400	105
Banca Carige ris	**55,5000**	+0,0000	33,0000	93,0000	-29,5200	0
Banca Farmafactoring	**4,5360**	-1,3500	4,3060	6,6100	-29,1300	784
Banca Generali	**18,7600**	-5,1100	17,0300	30,8400	-32,3700	2326
Banca Intermobiliare	**0,1750**	-3,5300	0,1750	0,4736	-46,2700	28
Banca Mediolanum	**5,0550**	-3,7100	4,8100	7,9500	-29,9400	3889
Banca Monte Paschi Siena	**1,6020**	-6,7500	1,3350	4,0180	-59,0700	1941
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,6500**	-3,1800	3,2130	5,1480	-13,3000	1804
Banca Popolare di Sondrio	**2,6540**	-4,8100	2,6540	4,0120	-12,8100	1259
Banca Profilo	**0,1758**	-1,7900	0,1570	0,2665	-26,0700	119
Banco BPM	**2,1120**	-5,0600	1,5560	3,1455	-19,3900	3378
Banco di Desio e Brianza	**1,7600**	-2,2200	1,7000	2,3900	-23,4100	212
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,7250**	-6,2500	1,6950	2,3600	-17,9400	23
Banco di Sardegna risp	**6,6000**	-1,2000	5,8000	7,3200	-2,5800	44
Basf	**60,7700**	-3,8400	60,7700	98,7000	-33,8700	-
Basicnet	**4,4300**	-1,5600	3,4800	4,8450	+20,3800	275
Bastogi	**0,8340**	-1,1800	0,8020	1,1950	-29,9700	104
Bayer	**62,5900**	-4,8500	61,2000	107,3648	-39,4300	0
Beghelli	**0,2790**	-0,7100	0,2300	0,4480	-32,9300	56
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7250**	-0,9600	0,6520	0,7900	-5,9700	1655
Bialetti Industrie	**0,3325**	-2,4900	0,2880	0,5980	-36,1800	36
Biancamano	**0,2030**	-0,4900	0,2030	0,3690	-38,4100	7
Bio On	**63,2000**	-5,2500	24,3000	70,0000	+117,8600	1254
Biodue	**5,2200**	-1,5100	4,6200	7,1000	-3,7800	59
Bioera	**0,0712**	-0,2800	0,0712	0,2300	-61,1600	3
Blue Financial Communication	**1,0000**	-1,9600	0,7750	1,6800	-38,8000	3
BMW	**71,7000**	-3,7600	71,7000	96,1500	-16,1400	-
BNP Paribas	**41,6800**	-3,7400	41,6800	68,5400	-32,9400	-
Bomi Italia	**2,3800**	-4,8000	2,2400	3,6505	-12,3900	38
Borgosesia	**0,6250**	+0,0000	0,4800	0,8500	+4,8700	8
Borgosesia r	**1,5000**	+0,0000	0,3200	1,8500	+368,7500	1
Brembo	**9,5100**	-3,5500	9,0050	13,6000	-24,9400	3293
Brioschi	**0,0618**	+4,3900	0,0546	0,0840	-24,4500	48
Brunello Cucinelli	**30,3500**	-3,3400	25,1000	40,8000	+12,3700	2140
Buzzi Unicem	**15,8600**	-1,4900	15,6900	24,4400	-29,5100	2695
Buzzi Unicem rnc	**9,7900**	-1,1100	9,3600	13,8800	-23,1000	401
C Caleffi	**1,4450**	+0,0000	1,3400	1,5050	-3,0200	22
Caltagirone	**2,2600**	-7,7600	2,2600	3,4000	-25,1200	291
Caltagirone Editore	**1,1500**	+0,0000	1,1500	1,4450	-10,2300	142
Campari	**7,4700**	-0,8000	5,7450	7,7850	+15,9000	8810
Carraro	**2,0850**	-3,9200	1,7840	4,3100	-46,2600	173
Carrefour	**14,3050**	-4,5100	13,1700	19,6600	-20,5300	-
Casta Diva Group	**1,0000**	-1,9600	0,9380	1,8800	-30,4600	13
Cattolica Assicurazioni	**7,0150**	-3,7100	6,7850	10,7300	-22,4900	1269
CdR Advance Capital	**0,7400**	+0,0000	0,7300	1,0850	-28,1600	9
Cerved Group	**6,5150**	-3,4100	6,4650	11,7000	-38,5400	1330
CHL	**0,0113**	-4,2400	0,0104	0,0210	-43,5900	13
CIA	**0,1140**	-2,9800	0,1120	0,2054	-35,2300	10
Cir	**0,9060**	-2,1600	0,8910	1,2380	-22,2300	738
Class Editori	**0,1855**	-4,8700	0,1855	0,4110	-51,0400	19
CNH Industrial	**8,4460**	-3,1400	8,2960	12,4800	-24,3900	11961
Cofide	**0,4750**	+1,0600	0,4225	0,6050	-17,9600	333
Conafi	**0,2470**	+0,4100	0,1866	0,3802	+15,1900	10
Credem	**5,0600**	-4,7100	4,7750	7,8500	-28,4800	1785
Credit Agricole	**10,1200**	-9,5800	10,1200	15,4400	-26,9300	-
Credito Valtellinese	**0,0798**	-2,9200	0,0780	0,1783	-54,2600	578
CSP	**0,7560**	-2,0700	0,7560	1,1000	-26,8900	26
Culti Milano	**3,2000**	+3,2300	2,9600	4,9100	-32,2000	10
D Daimler	**46,8850**	-6,2300	46,8850	75,8500	-33,6800	-
Damiani	**0,8500**	+0,0000	0,8100	1,0840	-21,5900	70
Danieli	**14,9800**	-5,3100	14,9800	23,8000	-24,3800	660
Danieli rnc	**11,7200**	-3,9300	11,3400	16,9800	-15,4400	498
Danone	**64,1900**	-1,1200	61,8400	71,2000	-8,5600	-
De' Longhi	**23,4400**	-1,2600	22,2600	28,3400	-7,0900	3551
Deutsche Bank	**7,6820**	-4,8100	7,6820	16,3200	-51,5300	-
Deutsche Borse AG	**111,7000**	+0,0000	97,9000	119,4500	+14,1000	-
Deutsche Telekom	**15,0300**	-2,2400	12,7600	15,4750	+1,6900	-
Diasorin	**73,1500**	-6,3400	66,1000	98,2000	-1,1500	4322
Digital Magics	**6,1200**	-1,6100	6,0400	8,8200	-22,4300	47
DigiTouch	**1,2750**	-2,6700	1,2150	1,9400	-16,4500	18
doBank	**10,4600**	-1,7800	8,7300	13,7100	-22,8000	-
E E.ON	**8,7830**	-3,0600	7,9000	9,9100	-4,2200	0
Ecosuntek	**4,3600**	+0,0000	4,2000	8,3000	-45,5700	7
Edison rnc	**0,9600**	-1,6400	0,8880	1,0150	+1,1600	107
EEMS	**0,0570**	-7,7700	0,0570	0,1020	-31,4900	3
Enav	**4,1220**	-1,3900	3,9300	4,6100	-8,6000	2264
Enel	**4,7470**	-1,7200	4,2430	5,3900	-7,4700	49070
Enertronica	**1,6800**	+1,2000	1,6100	2,9300	-40,6600	9
Enervit	**3,2800**	+0,0000	2,9500	3,6300	-4,0900	58
ENGIE	**12,2200**	-1,6500	11,3200	14,7050	-15,3700	-
ENI	**13,8340**	-3,1900	13,3300	16,7640	+0,2500	51793
ERG	**15,9300**	-1,4800	14,8567	20,1480	+5,7600	2416
Eukedos	**0,8800**	-1,5700	0,8800	1,1000	-14,0600	20
EXOR	**50,0000**	-4,3600	48,8300	65,4200	-2,1500	12616
Expert System	**1,2350**	-0,8000	1,1450	1,4640	-13,7000	44
F Ferrari	**93,1200**	-3,0400	87,3000	127,6500	+6,4800	18651
Fiat Chrysler Automobiles	**13,8440**	-5,1000	13,4420	19,8440	-7,1500	22668
Fincantieri	**1,0170**	-2,2100	1,0120	1,5240	-18,7700	1755
Finecobank	**9,0620**	-6,7700	7,9560	11,8900	+6,1700	5888
Fintel Energia Group	**2,0000**	-3,8500	2,0000	3,9000	-44,9900	53
First Capital	**9,7500**	-0,5100	9,7000	11,0000	-2,5000	25
FNM	**0,4745**	-1,0400	0,4480	0,8210	-29,6000	207
Fope	**6,5000**	-2,2600	6,0500	7,2000	+3,6700	30
Frendy Energy	**0,3310**	+0,0000	0,3110	0,4800	-2,3900	20
Fullsix	**0,9120**	+0,0000	0,8620	1,2970	-29,6800	10
G Gabetti Property Solutions	**0,2610**	-3,6900	0,2080	0,4350	-36,0900	16
Gas Plus	**2,3600**	+0,0000	2,1000	2,6600	-9,7900	106
Generali	**14,2850**	-2,9600	13,7500	17,0550	-6,0200	23048
Geox	**1,2470**	-1,4200	1,2040	3,0060	-56,8800	330
Gequity	**0,0339**	-0,2900	0,0323	0,0507	-31,9300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2050**	+0,0000	0,2030	0,3060	-27,0500	17
Gruppo Green Power	**1,6300**	+0,6200	1,3500	7,4200	-75,6400	5
H Hera	**2,4160**	-2,3400	2,4020	3,1000	-16,9800	3695
I I Grandi Viaggi	**1,6920**	-1,5100	1,5900	2,2900	-14,8500	82
Il Sole 24 Ore	**0,3900**	-3,4700	0,3900	0,8850	-55,9300	23
IMMSI	**0,4080**	-3,3200	0,3865	0,8190	-42,3300	143
Imvest	**1,8000**	+0,0000	1,8000	3,3700	-13,8800	77
Ing Groep NV	**10,1160**	-5,2600	10,1160	16,6900	-33,9700	41194
Iniziative Bresciane	**19,0000**	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	**0,0198**	+0,0000	0,0198	0,0539	-60,8700	7
Intek Group	**0,3175**	-2,1600	0,2698	0,3975	+17,6800	125
Intek Group risp	**0,3420**	-1,7200	0,3310	0,4720	-25,1300	17
Intesa Sanpaolo	**1,9734**	-5,1500	1,8788	3,2100	-28,7600	36211
Intred	**2,9000**	+0,0000	2,7000	3,1600	-	40
Iren	**1,8800**	-3,3400	1,8800	2,7400	-24,8000	2534
It Way	**0,3500**	-0,5700	0,3400	1,3900	-71,4500	3
Italgas	**4,7980**	-0,5200	4,3060	5,3660	-5,7400	3898
Italia Independent	**2,8300**	+0,0000	2,5900	5,1976	-40,8200	19
Italiaonline	**2,2800**	-3,5900	1,9240	3,2900	-26,5900	270
Italiaonline R	**396,0000**	+0,0000	292,0000	396,0000	+32,0000	3
Italmobiliare	**18,4800**	-4,4500	17,2000	25,3000	-22,5200	921
IVS Group	**10,6600**	+0,3800	9,9000	13,4400	-18,5000	410
J Juventus FC	**1,1710**	-2,4200	0,5900	1,6720	+53,1700	1181
K K+S AG	**16,4550**	+0,0000	14,8700	25,7500	-18,5800	-
Kering	**389,9000**	-3,4900	340,0294	516,0000	+6,5900	0
Ki Group	**1,2500**	-3,1000	1,1500	2,7400	-48,3500	7
L L'Oreal	**202,6000**	-3,6600	170,7500	214,0000	+9,1600	-
Leonardo	**8,2840**	-4,3600	8,2280	11,2900	-16,4900	5007
Leone Film Group	**4,6000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+0,0000	65
LU-VE	**9,2800**	-0,2200	9,2400	11,5000	-13,4300	208
Lucisano Media Group	**1,5800**	-3,3600	1,3800	2,5900	-34,4900	24
Luxottica	**52,1400**	-0,6100	48,2200	59,1400	+1,9400	25458
LVenture Group	**0,5960**	-1,0000	0,5520	0,7100	-11,5100	17
Lvmh	**247,0000**	-5,6700	233,3000	311,5500	+0,0000	-
M M&C	**0,0384**	-5,8800	0,0254	0,1815	-69,2600	15
Mailup	**2,4200**	-3,2000	2,0400	2,7500	-4,0400	36
Maire Tecnimont	**3,2900**	-2,4300	3,0640	4,6540	-23,8100	1116
Masi Agricola	**3,6500**	+0,0000	3,5000	4,5500	-17,6100	117
Mediacontech	**0,5240**	+2,7500	0,4930	0,6720	-12,6700	1
Mediaset	**2,5920**	-4,5000	2,4620	3,3800	-19,7500	3205
Mediobanca	**7,4980**	-3,0000	7,2260	10,4500	-20,7400	6864
Merck KGaA	**95,5000**	-2,5100	76,0000	100,8000	+5,3500	-
Micron Technology	**31,2000**	-8,2400	30,1000	55,2000	-12,8000	-
Microsoft Corp	**93,5000**	-3,0100	70,5000	100,4000	+30,3100	-
Mittel	**1,7500**	+0,0000	1,6018	1,8293	+8,2500	152
Molmed	**0,2945**	-1,0100	0,2610	0,5880	-38,0700	137
Moncler	**29,0700**	-2,9100	25,1600	42,1800	+11,4600	7620
Mondo TV France	**0,0362**	+0,0000	0,0362	0,0948	-61,3700	4
Mondo TV Suisse	**0,5200**	-1,1400	0,5200	1,1850	-54,4300	5
Monnalisa	**9,9000**	+0,0000	9,6800	14,1780	-	52
Monrif	**0,1540**	+1,3200	0,1415	0,2900	-19,6200	22
Munich Re Ag	**185,4000**	-3,2600	176,7000	199,7500	+2,5400	-
N Net Insurance	**4,1500**	-0,7200	3,7000	6,2000	-28,3900	29
Netweek	**0,2120**	-0,9300	0,1970	0,5480	-13,8600	23
Neurosoft	**1,0900**	+0,0000	1,0800	2,5000	-48,1000	28
Nokia Corporation	**4,7600**	-0,2700	3,8590	5,3480	+22,4300	-
Notorious Pictures	**3,3200**	+0,0000	1,1050	3,7400	+143,5800	75
Nova Re	**4,1495**	+3,4800	3,8100	6,5100	-36,2600	42
O Orange	**14,5500**	-1,2200	13,4050	15,1700	+0,5500	-
Orsero	**7,0800**	-2,0700	6,9000	9,3600	-23,4600	127
OVS	**1,4980**	-6,9600	1,4770	6,1900	-73,0300	359
P Parmalat	**2,8450**	+0,0000	2,5900	3,1600	-8,2300	5285
Philips NV	**32,1800**	-4,7400	29,5300	39,7200	+1,6700	-
Piaggio	**1,8270**	-1,9300	1,7200	2,6400	-20,5700	666
Pierrel	**0,1495**	-1,9700	0,1350	0,2170	-20,5400	34
Pininfarina	**2,1600**	-3,1400	1,9780	3,4450	+8,8200	119
Piquadro	**1,7150**	-0,5800	1,6150	2,0300	-5,0400	87
Pirelli & C	**6,0040**	-3,2500	5,8600	7,9450	-17,1900	6238
Plc	**1,7810**	-0,5600	1,6400	3,7000	-45,2000	42
PLT Energia	**2,7100**	-1,0900	2,4300	3,0100	+9,1900	6
Poligrafici Editoriale	**0,1875**	-3,3500	0,1775	0,3450	-2,1400	26
Poligrafici Printing	**0,5980**	+0,0000	0,5240	0,7360	-14,2000	18
Poste Italiane	**6,5380**	-5,2700	5,9980	8,2180	+4,1900	8945
Prismi	**2,1400**	-2,2800	1,0800	2,9600	+55,6800	22
Prysmian	**15,2450**	-4,3600	15,2450	28,5398	-42,0100	4291
R Rai Way	**4,6000**	+3,8400	3,9950	5,4100	-9,3600	1197
Ratti	**2,8700**	+0,3500	2,3400	3,2000	+18,7900	75
RCS Mediagroup ord	**1,1800**	-4,6800	0,8340	1,2860	-3,4400	652
Recordati	**28,0000**	-2,1000	27,5200	38,7000	-24,4500	6000
Renault	**57,2500**	-3,9600	57,2500	99,0000	-31,5200	-
Risanamento	**0,0195**	-1,0200	0,0179	0,0354	-42,1400	36
Rosss	**0,7900**	+10,0300	0,6480	1,2250	-31,2400	8
RWE	**18,7500**	-3,7000	15,1500	22,5000	+10,4900	-
S S.S. Lazio	**1,2660**	-1,2500	1,1440	1,9620	+8,3000	87
Safe Bag	**4,0300**	-3,2400	3,5400	5,6500	-23,9600	61
Safilo Group	**0,8270**	+2,1000	0,8100	3,2664	-71,9500	52
Saipem	**3,6790**	-6,3900	3,0810	5,4800	-3,3400	3967
Saipem rnc	**41,8000**	+0,0000	40,0000	41,8000	+4,5000	0
Salini Impregilo	**1,7310**	-3,8300	1,7310	3,4620	-46,2100	885
Salini Impregilo rnc	**4,4800**	+0,0000	4,4200	7,0500	-35,6300	7
Salvatore Ferragamo	**20,5000**	-1,3900	18,1700	25,2900	-7,4500	3508
Sanofi	**76,1300**	-2,6700	63,1800	80,2400	+5,8100	-
SAP	**88,0000**	-3,8300	82,4200	107,8600	-5,6300	-
Saras	**1,6960**	+0,3000	1,5980	2,2380	-15,3700	1618
Seri Industrial	**2,2950**	-0,5000	2,2010	4,6587	-49,8100	109
SIAS	**11,6900**	+0,5200	11,6300	18,3900	-24,6800	2681
Siemens	**97,1400**	-3,8200	97,1400	125,3000	-18,3700	-
SITI - B&T	**4,8400**	-0,4100	4,4200	9,7000	-42,6200	59
Smre	**6,3600**	-4,7900	4,3800	6,7000	+5,6500	144
Snam	**3,8520**	-1,6600	3,4400	4,1420	-5,5900	13589
Societe Generale	**30,4900**	-3,9400	30,4900	47,2700	-29,1600	-
Softec	**2,8700**	+0,0000	2,5600	3,2700	-11,9600	7
Sol	**11,3800**	+3,4500	9,9000	12,1400	+7,0600	1000
Stefanel	**0,0850**	-0,4700	0,0840	0,1838	-52,6200	7
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	145,0000	-50,0000	0
STMicroelectronics	**12,0900**	-5,9900	11,9800	22,6800	-33,5700	11848
T TAS	**1,3560**	-1,6000	1,3460	2,1000	-35,2400	115
Technogym	**9,7550**	-0,2000	7,9550	10,9400	+20,8000	1951
Telecom Italia	**0,5540**	-3,0100	0,4830	0,8802	-23,1100	8678
Telecom Italia R	**0,4773**	-2,7300	0,4185	0,7566	-19,9200	2965
Telefonica	**7,6900**	-2,7600	6,6340	8,5050	-5,1800	0
Tenaris	**10,2900**	-3,2900	10,2900	17,1650	-21,8100	12540
Terna	**4,9050**	-1,8000	4,4110	5,0520	+1,2600	10042
TerniEnergia	**0,3210**	+0,0000	0,3110	0,6730	-47,2900	15
Tiscali	**0,0168**	-4,5500	0,0087	0,0392	-52,9400	56
Titanmet	**0,0580**	+0,0000	0,0392	0,1160	-50,0000	3
Tod's	**42,2400**	-1,1200	41,9600	64,3000	-30,6400	1421
Toscana Aeroporti	**14,4000**	+0,0000	13,2500	16,1800	-10,8400	268
Total	**47,5850**	-3,1500	43,8600	56,4900	+3,1100	-
Trevi	**0,3365**	+2,9100	0,2400	0,4920	+7,1300	56
Triboo	**1,5950**	-1,5400	1,4400	2,5700	-36,1000	46
U UBI Banca	**2,6890**	-5,7500	2,5390	4,4000	-26,2500	3253
Unibail-Rodamco-Westfield	**143,8400**	-6,3300	143,8400	213,8000	-31,8000	-
UniCredit	**10,9820**	-5,5700	10,5200	18,2120	-29,5100	25712
Unilever	**48,4550**	-1,0600	42,2000	50,0500	+2,8100	-
Unipol	**3,4800**	-3,6300	3,2790	4,5180	-11,0000	2582
UnipolSai	**1,9740**	-4,2200	1,8400	2,2500	+1,3900	5785
V Valsoia	**11,7000**	-1,6800	11,5500	16,8000	-29,3100	126
Vianini	**1,1300**	+0,0000	1,1000	1,3500	-8,5000	34
Visibilia Editore	**0,0270**	-10,6000	0,0270	0,1548	-82,5600	1
Vivendi	**21,8700**	-0,7300	20,3600	24,4800	-2,8000	-
Vonovia SE	**41,3700**	-3,1800	36,7000	44,8000	+1,3700	-
W War CdR Advance Capital 201[illegible]	**0,2800**	+0,0000	0,1612	0,4000	+12,0600	4
War Clabo 2015-2019	**0,0034**	-15,0000	0,0034	0,4700	-99,2400	0
WM Capital	**0,3100**	-2,2100	0,3040	0,6800	-38,6100	3
Z Zucchi	**0,0194**	-4,4300	0,0190	0,0269	-24,2200	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,8600**	+1,0600	2,6000	4,9700	-34,7000	14
Aeffe	**2,3800**	-3,4500	2,1000	3,4300	+5,7800	264
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,4800**	-2,5000	11,5600	16,2400	-22,1900	462
Amplifon	**15,0900**	+1,0000	12,8400	20,4800	+17,5200	3384
Ansaldo Sts	**12,7000**	-0,1600	11,6000	12,9200	+5,8300	2541
Aquafil	**9,4200**	-2,8900	8,8400	13,2000	-25,2400	42
Ascopiave	**3,0850**	-3,5900	2,8200	3,6900	-13,0000	726
Avio	**10,6400**	-3,8000	10,6400	15,9800	-21,1300	292
B&C Speakers	**11,3000**	+0,0000	10,4000	13,5600	+3,5700	124
Banca Finnat	**0,2980**	-2,6100	0,2800	0,4760	-25,3900	110
Banca Ifis	**17,0900**	-4,5300	13,5900	40,7700	-58,0800	976
Banca Sistema	**1,6140**	-2,7700	1,4680	2,4650	-28,8400	132
BB Biotech	**56,2000**	-3,2700	53,7000	64,8000	+1,8100	3209
BE	**0,8630**	-0,2300	0,8050	1,0920	-13,1400	116
Biesse	**18,6500**	-4,9000	17,3400	53,1000	-55,9100	547
Cairo Communication	**3,1800**	-1,7000	2,6350	3,9500	-14,2900	436
Carel Industries	**9,8120**	+0,4700			-	975
Cembre	**21,2000**	+0,2400	19,2600	27,4000	-1,8500	361
Cementir	**4,8550**	-2,3100	4,7750	8,0900	-35,7000	794
Centrale del Latte d'Italia	**2,7700**	-1,0700	2,6400	3,6100	-19,9900	39
D'Amico	**0,1530**	+1,3200	0,0880	0,2700	-40,8100	98
Datalogic	**21,8000**	-5,6300	21,1000	34,2500	-29,2700	1356
Dea Capital	**1,2440**	-3,1200	1,2020	1,4723	-0,0300	394
Digital Bros	**5,0500**	-7,3400	5,0500	11,3800	-53,3300	80
EL.EN.	**14,5200**	-2,1600	13,5600	34,5400	-44,2200	294
Elica	**1,4520**	-3,4600	1,4520	2,5900	-40,0500	97
Emak	**1,2540**	-1,5700	1,1580	1,6400	-12,6100	210
ePrice	**1,4900**	-1,7200	1,2620	2,9750	-41,1500	62
Equita Group	**3,3000**	-1,7900	2,9820	3,5650	+9,1300	167
Esprinet	**3,6100**	-2,8300	3,4850	4,6800	-12,2900	195
Eurotech	**3,3900**	-2,0200	1,3100	4,3500	+150,5500	124
Exprivia	**0,9450**	+0,5300	0,8190	1,6900	-37,2100	49
Falck Renewables	**2,2800**	-4,4000	1,7120	2,4300	+5,0700	698
Fidia	**4,1200**	-0,9600	3,9000	10,3000	-40,4200	21
Fila	**13,5400**	-3,1500	12,9193	20,1924	-28,1100	487
Gamenet	**7,8000**	-1,6400	7,0900	9,6500	-0,6400	235
Gefran	**6,5900**	-2,8000	5,5600	11,4800	-33,6000	98
Giglio Group	**2,0900**	-3,6900	2,0900	7,3400	-69,7500	35
Gima TT	**6,7040**	-2,6100	6,6420	19,3000	-59,6400	611
Guala Closures	**5,9000**	-2,6400	5,3400	9,8273	-39,2300	372
IGD	**5,8070**	-0,9000	5,8000	9,3150	-35,2000	650
Ima	**52,3000**	-4,7400	52,2000	84,7000	-22,8600	2179
Interpump	**25,4600**	-4,6400	24,2400	30,8000	-2,9000	2927
Irce	**1,9700**	-0,5100	1,8400	3,1200	-24,8700	55
Isagro	**1,3700**	-1,4400	1,3380	2,1850	-20,2100	34
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1850**	+0,0000	1,1070	1,3750	+7,0500	17
La Doria	**8,1400**	-3,5500	8,0300	16,5000	-50,3400	263
Landi Renzo	**1,1140**	-2,7900	0,9340	1,6300	-29,0400	129
Marr	**20,4400**	+0,9900	19,2000	26,4200	-5,0200	1349
Massimo Zanetti Beverage	**5,7700**	-2,7000	5,4000	7,8600	-22,0300	201
Mondadori	**1,4220**	-4,1800	1,2040	2,4850	-31,7000	393
Mondo TV	**1,7160**	-2,0500	1,7160	6,4800	-73,1000	60
Mutuionline	**15,9000**	-5,6900	12,5200	17,9000	+19,9100	673
Nice	**2,4500**	-7,5500	2,4500	3,7500	-29,6000	305
Openjobmetis	**7,4800**	-2,8600	7,2800	14,0000	-41,9300	106
Panariagroup	**1,7100**	-0,5800	1,7100	6,2800	-70,5200	78
Poligrafica S.Faustino	**6,0000**	+0,6700	5,6400	7,1400	-14,1000	7
Prima Industrie	**19,1400**	-6,8600	17,8600	42,5000	-43,3700	216
Reno De Medici	**0,6810**	-2,8500	0,5055	1,1500	+34,7200	268
Reply	**48,0000**	-1,5600	43,5400	61,0000	+3,9600	1815
Retelit	**1,5290**	-2,3000	1,2740	2,0340	-8,1700	259
Sabaf	**14,1800**	+0,7100	12,8400	21,0500	-28,7800	162
Saes Getters	**18,6200**	-1,2700	17,0800	27,2000	-21,9300	277
Saes Getters rnc	**15,9000**	-1,8500	14,6000	18,2600	+5,7900	118
Servizi Italia	**3,2800**	-1,8000	2,8800	6,8200	-51,0400	107
Sesa	**23,0000**	-2,3400	22,1500	31,2500	-10,2300	365
Sogefi	**1,4700**	-5,5900	1,4150	4,3300	-63,3400	185
Tamburi	**5,5600**	-2,2800	5,2600	6,6900	+0,0900	937
Tesmec	**0,4100**	-1,4400	0,4050	0,5620	-18,8100	45
Tinexta	**6,4800**	-0,7700	5,3500	7,3800	+8,1800	307
TXT e-solutions	**8,1600**	-0,7300	7,7000	12,9600	-8,5400	107
Unieuro	**10,4600**	-3,1500	10,0300	15,3000	-26,5400	216
War Guala Closures	**0,1820**	-9,0000	0,1820	1,3980	-85,4400	4
Zignago Vetro	**8,4000**	-0,7100	7,7100	8,9000	+3,1900	748

IL PUNTO

Profondo rosso Saipem Male i titoli bancari Giù Telecom e Mediaset

Sandra Riccio

Bagno di sangue a Piazza Affari, risultata la peggiore in Europa sui timori di un riacutizzarsi della guerra commerciale tra Usa e Cina dopo l'arresto in Canada della direttrice finanziaria di Huawei, per la quale Washington punta all'estradizione. Sul fronte interno, invece, continuano a pesare le incertezze legate alla trattativa sulla manovra tra Ue e governo, con lo spread tornato sopra i 290 punti base. In questo contesto, a soffrire sono stati soprattutto i tecnologici, i bancari e gli energetici, con le quotazioni del petrolio in netta flessione in attesa della decisione Opec che potrebbe non formalizzare alcuna decisione su un eventuale taglio alla produzione. Tra i bancari, profondo rosso per Ubi -5,75%, Unicredit -5,57%, Intesa Sanpaolo -5,15%, Mediobanca -3%, Bper -3,18%. Restando tra i finanziari, si segnala il titolo Generali che ha perso il 2,96%. Per i tecnologici, invece, vendite a raffica su Stm che ha perso il 5,99%. Passando agli energetici, Saipem ha perso il 6,39%, Tenaris il 3,29%, Enel -1,72%, Eni -3,19%. Male anche gli industriali a maggior capitalizzazione con Fca (-5,10%), Ferrari (-3,04%), Leonardo (-4,36%). Mediaset ha perso il 4,5%, Telecom il 3%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8900**	100	3,8625	+0,0200
Corona Danese	**7,4635**	10	1,3399	+0,0100
Corona Islandese	**138,3999**	100	0,7225	-0,6100
Corona Norvegese	**9,7028**	10	1,0306	+0,5700
Corona Svedese	**10,2355**	10	0,9770	+0,5900
Dollaro	**1,1351**	1	0,8810	-0,0300
Dollaro Australiano	**1,5745**	1	0,6351	+1,1300
Dollaro Canadese	**1,5229**	1	0,6566	+1,0100
Dollaro di Hong Kong	**8,8669**	1	0,1128	-0,0300
Dollaro N. Zelanda	**1,6517**	1	0,6054	+0,7300
Dollaro Singapore	**1,5560**	1	0,6427	+0,2600
Fiorino Ungherese	**323,7500**	100	0,3089	+0,0800
Franco Svizzero	**1,1304**	1	0,8846	-0,2100
Leu Rumeno	**4,6548**	10000	2.148,3200	+0,0400
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,0947**	1	0,1641	+0,8200
Rand Sud Africano	**15,9797**	1	0,0626	+2,1900
Sterlina	**0,8893**	1	1,1245	+0,0500
Won Sud Coreano	**1.273,0300**	1000	0,7855	+0,6800
Yen	**128,0400**	100	0,7810	-0,2100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-12-2018	8	100,0150	**-0,6064**
31-12-2018	25	100,0150	**-0,1605**
14-01-2019	39	100,0600	**-0,5745**
31-01-2019	56	100,0570	**-0,3055**
14-02-2019	70	100,0850	**-0,4358**
28-02-2019	84	100,0180	**-0,0760**
14-03-2019	98	99,9740	**+0,0959**
29-03-2019	113	100,0100	**-0,0336**
12-04-2019	127	99,9620	**+0,0165**
30-04-2019	145	99,9800	**+0,0497**
14-05-2019	159	99,9870	**+0,0300**
31-05-2019	176	99,9330	**+0,0640**
14-06-2019	190	100,0000	**+0,0352**
12-07-2019	218	99,9100	**+0,0050**
14-08-2019	251	99,8300	**+0,1476**
13-09-2019	281	99,8480	**+0,2738**
14-10-2019	312	99,8230	**+0,2052**

OBBLIGAZIONI 06-12-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**92,6600**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**95,7000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**101,0000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,6000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**96,7600**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**99,9600**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8900**
Btp 3.25% 01.09.2046	**93,3900**
Btp 4% 01.02.2037	**106,0200**
Btp Italia 20.04.2023	**96,8200**
Bund 1% 15.08.2025	**107,0600**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,3800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,8900**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5000**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**92,7200**
Comit 1998/2028 ZC	**73,0300**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,1400**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**97,9200**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,4100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,0800**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,8300**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,9300**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,6100**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**99,9900**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,3600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**90,5300**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**93,6900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**93,3000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,3900**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**100,8400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**109,3400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**104,7500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**103,7500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**100,9000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,3600**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,9000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,3300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**101,8700**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	498,9200	**-3,3200**
Bruxelles (Bel 20)	3.324,8000	**-3,4200**
EuroParigi (Cac 40)	4.780,4600	**-3,3200**
Francoforte (Dax Xetra)	10.810,9800	**-3,4800**
Hong Kong (Hang Seng)	26.156,3800	**-2,4700**
Londra (FTSE 100)	6.704,0500	**-3,1500**
Madrid (Ibex 35)	8.764,5000	**-2,7500**
New York (S&P 500)	2.643,0400	**-2,1100**
Sidney (AllOrd)	5.736,7000	**-0,2200**
Tokyo (Nikkei 225)	21.501,6200	**-1,9100**
Zurigo (SMI)	8.660,0300	**-3,1300**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3160	-0,3200
6 mesi	-0,2460	-0,2490
12 mesi	-0,1410	-0,1430

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	06-12-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**431,5500**	431,6810	-0,0300
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.242,5500**	1.235,9000	+0,5400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,4060**	35,4430	-0,1000

MONETE AUREE

Quotazioni del 06-12-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**199,69**	**215,99**
Sterlina	**251,81**	**272,36**
4 Ducati	**473,62**	**512,28**
20 $ Liberty	**1.035,20**	**1.119,70**
Krugerrand	**1.069,94**	**1.157,28**
50 Pesos	**1.290,00**	**1.395,30**

I ♥ TRIESTE

NUOVA APERTURA
GRANDE SOTTOCOSTO!

IL CUORE DI UNIEURO TI ASPETTA PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA"

OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018

LA MIGLIORE TECNOLOGIA TI ASPETTA NEL NUOVO STORE

4K ULTRA HD 3840x2160

2000 PQI

schermo LED 4K 49"
larghezza 109,2 cm

SAMSUNG TV LED SMART ULTRA HD 4K UE49NU8000

- Qualità Video: Dynamic Cristal Color - HLG - HDR10+ a 1000 Nit
- 360° design: materiali e rifiniture accurate anche sulla parte posteriore con Clean Cable Solution
- Funzioni Smart TV by TIZEN: Smart Things APP – TV PLUS – Voice Interaction
- 4 HDMI, 2 USB, SLOT CI+
- Digitale terrestre DVB-T2 e decoder satellitare DVBS2

~~1.099€~~ RISPARMI 500€ SCONTO 45%

599

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI

2 GB di memoria grafica dedicata

intel CORE i5 7th Gen

SCHERMO 15.6"

8 GIGA MEMORIA RAM

1TB DISCO FISSO

Autonomia fino a 11h

Office 365 Personal ~~€69,99~~ €29,99

hp

NOTEBOOK 15-DA0125NL

- Processore Intel® Core™ i5-7200U (fino a 3,1 GHz, 3 MB di cache, 2 core)
- Scheda video NVIDIA® GeForce® MX110 con 2 GB di GDDR5 dedicati
- 3 USB, Wi-fi, HDMI, Bluetooth
- Sistema operativo Windows 10

~~699,99€~~ RISPARMI 250€ SCONTO 35%

449,99

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI

HUAWEI
P20 LITE

- Sistema operativo Android 8.0
- Processore Octa Core 2.36 GHz
- Display 5.84" FHD+ 19:9
- Fotocamera doppia (16 + 2 Mpx) + 16 Mpx Front
- Memoria 64 GB espandibile, RAM 4 GB
- 4G, Wi-Fi, GPS, NFC
- Batteria 3.000 mAh con ricarica rapida
- Sensore impronte digitali
- Riconoscimento facciale
- Dual Sim
- Prodotto operatore

~~329,90€~~ RISPARMI 100,90€ SCONTO 30%

229

SOTTOCOSTO DISPONIBILI 600 PEZZI

SCONTO 50% SU TUTTI I CASALINGHI E ARTICOLI DA REGALO
ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SU TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ESCLUSI MARCHI DYSON E IROBOT. ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SCONTO 30% SCONTO 40% SCONTO 50% SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI DA LIBERA INSTALLAZIONE ED INCASSO
ESCLUSO MARCHI AEG, LIEBHERR, MIELE, SIEMENS. ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

LA QUANTITÀ A DISPOSIZIONE È LIMITATA AD UN PEZZO PER CLIENTE

OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018 PER I PUNTI VENDITA UNIEURO DI TRIESTE C.C. "IL GIULIA", TORINO CORSO VIGEVANO, PORTO TORRES (SS) E UNIEURO CITY DI MARCONIA (MT), SAN SISTO (PG). I PREZZI IN OFFERTA POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONE NEI PUNTI VENDITA SOPRA ELENCATI. Salvo esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITÀ TOTALI DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA UNIEURO SOPRA ELENCATI. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

TRIESTE

VIA GIULIA, 75/3 PRESSO C.C. "IL GIULIA"

LE IDEE

SEVERI CON GLI ALTRI INDULGENTI CON SE STESSI

PIER ALDO ROVATTI

Le vicende della famiglia Di Maio potevamo risparmiarcele anche se si capisce bene perché si siano accesi i riflettori dei media su questo interno molto italiano. Tuttavia, a chi cercasse di farsi un'idea della psicologia (chiamiamola così) degli individui che stanno prendendo piede nella società attuale, questa storia suggerirebbe considerazioni interessanti.

Che ci sia una doppiezza nel comportamento abituale del cosiddetto popolo, nessuno di noi escluso, è cosa risaputa, a cominciare dalla biforcazione della morale comune in una morale privata e una morale pubblica. Ma qui la novità è costituita dall'essere indulgenti verso se stessi nel momento medesimo in cui risultiamo severi verso gli altri. Lo facciamo tutti nel nostro piccolo. Quando però si comporta così un uomo politico, un uomo di governo che dovrebbe fornire esempi di responsabilità civile, ecco che l'immagine diventa più leggibile e comparabile da ciascuno con il proprio comportamento.

Questa flagrante coincidenza di opposti (severità e indulgenza) mi pare significativa per disegnare un tratto non secondario di quell'animale immaginario che ormai abita qui da noi e sempre più anche dentro di noi: l'ho chiamato "egosauro", parola che già può offrire un'idea dell'individualismo estremo che lo contraddistingue. L'egosauro non è un animale grande, grosso e stupido, destinato a estinguersi presto. Può essere piccolo e minuto; inoltre, sarei cauto nell'assegnargli date di scadenza. Quel che sembra sicuro, è che si tratta di un animale furbo e che tale vuole apparire.

Luigi Di Maio, vicepremier, ministro del Lavoro e leader del Movimento 5 Stelle

È capace di caricarsi in piena *souplesse* della contraddizione di cui sto parlando. Non è cosa da tutti, lui la fa tranquillamente utilizzando doti di agile furbizia tanto connaturata da apparire quasi innocente. Temo che chi di noi ancora non la possiede, dovrà rimediare in fretta e imparare l'esercizio che consiste nel fare stare dentro il medesimo gesto l'autoritarismo pubblico e l'auto-indulgenza privata.

Comportamento tipico dell'egosauro che diventa eclatante se il soggetto è anche un politico

Siamo lontani da qualcosa di simile al bastone e alla carota. L'egosauro è un animale post-foucaultiano: se Foucault ci ha fatto entrare con le sue ricerche in tecniche di disciplinamento delle nostre vite, qui siamo oltre, nel senso che abbiamo fatto ingresso nell'universo del potenziamento dell'io o comunque in un mondo dove l'io è il centro assoluto a cui si riconducono tutte le forme di potere e sapere.

Ma analizziamola nello specifico, questa contraddizione. Da una parte stanno i gesti di severità e di potere: li vediamo distintamente nei protagonisti della politica attuale, decisi, perfino duri, con un linguaggio che si spinge fino alla soglia della volgarità. Ecco, forse, ciò che chiamiamo populismo e sovranismo: un cameratismo che fa popolo e un appello alla sovranità (del popolo, di ciascuno, dunque dell'io) che contiene costanti inviti alla fretta e alle decisioni.

Dall'altra parte stanno i gesti di indulgenza, ma non si tratta di un'indulgenza rivolta agli altri, come potrebbero essere i gesti di ospitalità e di amicizia, o magari solo di tolleranza. Anzi, l'intolleranza caratterizza il comportamento complessivo degli egosauri. E allora? Ma no, questa è un'indulgenza che riserviamo solo a noi stessi, una tolleranza che riguarda la sfera circoscritta del nostro io (e di quel piccolo noi che ha a che fare con essa). L'egosauro indulge (ammette, passa sopra, legittima, magari pure perdona), ma solo se la questione riguarda strettamente la sua esistenza.

A questo punto, sembrerebbe legittimo chiedersi se si tratta di una vera contraddizione. E se i toni alti e autoritari, fino a locuzioni più post-fasciste che dialettal-lombarde come il salviniano «Me ne frego», rivolto alla Commissione europea che lo incalzava, appartenessero a natura e psiche di quegli ego personificati, che stiamo un po' tutti diventando, tanto quanto il ripiegamento indulgente su se stessi del «tengo famiglia»?

Da qui derivano un certo numero di conseguenze sul comportamento di quel cittadino che di volta in volta trova giustificazioni ai propri infingimenti e all'evitamento delle sue responsabilità, un cittadino che potremmo scoprire nella nostra medesima casa. L'esempio più banale potrebbe essere il comportamento di fronte al fisco, quando si vedesse che il medesimo individuo che magari tuona pubblicamente contro gli evasori, a volte fa – per dir così – sconti a se stesso, cioè, appunto, "indulge". –

CAVALLI GIÀ SENZA FIATO IL TRAGUARDO S'ALLONTANA

GIANFRANCO PASQUINO

«Uno per cento, tre per cento, due per cento. Non importa basta che la manovra sia approvata così com'è» (Luigi Di Maio, vicepresidente del Consiglio e ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico). «Non mi occupo di numerini», di «decimali» (Matteo Salvini, vicepremier e ministro degli Interni). «Il dialogo con la Commissione europea continua intenso» (Giuseppe Conte, presidente del Consiglio).

Nessuna dichiarazione degna di nota da Giovanni Tria, ministro dell'Economia che molti danno già sulla via della fuoruscita in un eventuale rimpasto, deprecabile rito della Prima Repubblica, secondo il M5s che evidentemente nulla sa dei "rimpasti" di altri governi parlamentari a cominciare da quello britannico.

Nel frattempo, la manovra economica sarà votata alla Camera dei deputati con la fiducia su un maxi-emendamento del governo. Poi, passerà al Senato dove sono già stati preannunciati alcuni cambiamenti significativi, anche, forse, tenendo conto delle obiezioni fatte, comunicate, ripetute, non cambiate di una virgola dalla Commissione europea.

Se non cambiano i numerini italiani e quei decimali, circa 8, che misurano la distanza fra quel che Di Maio e Salvini vogliono fare, ma Tria non riesce a fare (e Conte non riesce a negoziare), la Commissione inizierà la procedura d'infrazione. Mentre gli imprenditori protestano poiché il Paese è fermo in termini di investimenti e attendono di sapere che cosa sbucherà fuori dalla manovra, Di Maio e Salvini insistono sui rispettivi cavalli di battaglia: reddito di cittadinanza e quota cento per cambiare la riforma delle pensioni che porta il nome di Elsa Fornero. Il reddito di cittadinanza non lo si attuerà da subito poiché mancano i dati relativi ai possibili percettori e gli strumenti, a cominciare dalla famosa card che dovrebbe rendere impossibili alcune spese voluttuarie.

La manovra gialloverde s'ingarbuglia e l'Italia si ritrova sospesa a mezz'aria sopra il baratro

Neppure la legge Fornero può essere cambiata subito, poiché, anche se non si è candidato alle elezioni (la credenziale populista che Salvini vorrebbe imporre a chiunque in ruoli d'autorità critica il governo), il presidente dell'Inps Tito Boeri ha messo in guardia dalle conseguenze amministrative, i conti su anzianità e anni di lavoro, e economiche destinate a durare nel tempo appesantendo il bilancio dell'Inps. La tranquillità apparente con la quale Conte rassicura gli italiani di cui lui sarebbe l'avvocato, sua memorabile interpretazione del compito di capo del governo, cozza contro la durissima lezione dei numeri. Che lo *spread* sia stabile non toglie che rimane notevole nei confronti del rendimento dei Titoli di Stato tedeschi.

La stabilità deriva dalla perplessità degli operatori economici, investitori e speculatori, che si riservano di vedere che cosa succederà. Insomma, per dirla con Dante, che se ne intendeva, siamo un po' tutti come «color che son sospesi». Sotto c'è il baratro, l'inferno. –

OLTRE I LEADER: IN GIOCO IL FUTURO DELLA SINISTRA

RENZO GUOLO

In politica i nodi vengono al pettine. Il ritiro di Marco Minniti dalla corsa alla segreteria del Partito democratico mette a nudo l'ambiguità del renzismo, che partecipa alla campagna congressuale con un piede già fuori. Non è un mistero che Matteo Renzi prepari un simile sbocco forse già prima delle Europee, elezioni nelle quali potrebbe scendere in campo con una lista che ha punta a intercettare il disagio di un elettorato trasversale scontento degli attuali contenitori politici. Lo confermano la sua affermazione di non volersi occupare del congresso Pd, una decisa presa di distanza dal partito più che una generosa volontà di non condizionarne il dibattito, ma anche i colloqui internazionali che l'ex segretario ed ex premier sta privatamente conducendo a Bruxelles. Accelerazione imposta anche dal timore che quello spazio politico possa essere occupato da altri, come Carlo Calenda.

Del resto, il Fiorentino ha sempre escluso di poter stare in un partito del quale non è il leader, né di essere, solo, un capo corrente. Renzi ha una solipsistica e incomprimibile vocazione al comando e non potrà mai essere uno tra gli altri. Per questo, cosa mai vista in un partito che non sia esclusivamente del capo, il Partito democratico non è riuscito ancora discutere delle ragioni che lo hanno condotto a continue disfatte elettorali. Semplicemente, nel Pd trasformato nel personalizzato Pdr, Partito di Renzi, non si poteva fare senza mettere in discussione la figura del leader. Ora la campagna congressuale, con all'orizzonte una nuova leadership che per avere qualche prospettiva non può che essere in discontinuità con quella renziana, lo consente. Ma in un Pd tornato tale, senza quella "erre" nell'acronimo, Renzi non vuole proprio restare.

È quest'ambiguità costitutiva ad affondare la candidatura di Minniti: chi può vincere le primarie con una simile ipoteca sulle spalle? Come si può essere il riferimento dei renziani nel momento in cui i renziani, almeno quelli più legati alla ristretta cerchia del capo, pensano a un altro partito? Di Minniti si può condividere o meno questa o quella scelta, ma la sua serietà e la sua volontà di tenere unito il Pd sono indiscutibili. Era chiaro che uno con la sua storia non poteva fare da foglia di fico a nessuno. Semmai il suo limite, nella circostanza, è stato quello di pensare che si potesse fare il candidato dei renziani muovendosi in autonomia.

La rinuncia di Marco Minniti svela il gioco e i renziani adesso sono giunti a un bivio. O trovano un candidato alternativo restando senza riserve nel partito, oppure se ne vanno, auspicabilmente in fretta. Consentendo, nella seconda ipotesi, all'area di centrosinistra di ristrutturarsi tornando al trattino: con un nuovo centro alleato a una sinistra riformista dall'identità e cultura politica ben definite. Lasciandosi alle spalle una convivenza rivelatasi impossibile.

In gioco, in questa partita, non c'è il destino di questo o quel leader, poca cosa di questi tempi, ma le sorti della sinistra italiana e dell'opposizione. –

TRIESTE

I conti del Comune

Ecco la "paghetta" per i consiglieri Mille euro al mese e costi in aumento

Lunedì in aula la delibera dei capigruppo di maggioranza Gli uffici: «Ma la spesa annua crescerà di 127 mila euro»

Giovanni Tomasin

Dal gettone alla "paghetta". Lunedì approderà all'aula del Consiglio comunale la delibera del centrodestra sull'indennità fissa da circa mille euro lordi mensili per i consiglieri: una svolta che, almeno sulla carta, dovrebbe portare a un abbattimento dei costi. Anche se le cose, stando almeno agli uffici contabili, sono un po' più complicate.

I promotori del testo prevedono un sistema di decurtazioni in caso di assenze dalle sedute

Gli uffici prevedono infatti un incremento di oltre 100 mila euro l'anno rispetto ai costi attuali. Ma va detto anche che almeno in una certa misura i costi sarebbero aumentati comunque a causa della recente nascita di nuovi gruppi consiliari come il Misto o Sel.

Ma andiamo con ordine. Si parla da molto tempo della possibilità di abbandonare il sistema a gettoni per passare all'indennità fissa. La ragione almeno formale è la consueta: risparmiare i costi. Il sistema a gettoni, secondo i suoi detrattori, avrebbe portato a un proliferare di commissioni. In effetti nella seconda metà dell'anno passato i costi per le sedute dei commissari avevano raggiunto costi considerevoli (si legga articolo a destra).

Che l'indennità fosse la soluzione, però, è questione dibattuta. Secondo fonti interne al Consiglio anche il presidente Marco Gabrielli (Lista Dipiazza) avrebbe avuto delle perplessità sul meccanismo: lo stesso Gabrielli ha cercato nel corso del suo mandato di limitare il più possibile "l'abuso" di commissioni. Sia come sia, l'indennità fissa è stata resa possibile da un emendamento del consigliere regionale forzista Piero Camber, che siede anche negli scranni del Comune, all'assestamento di bilancio estivo della Regione.

Dopo mesi di discussione, la delibera di iniziativa consigliare è pronta. Sarà portata in aula con la firma di tutti i capigruppo di maggioranza. La misura prevede degli strumenti per garantire la presenza dei consiglieri alle sedute, che è definita «obbligatoria»: un'assenza comporta il decurtamento di un ventesimo dell'indennità, mentre una presenza parziale in commissione (inferiore ai due terzi della durata) porta al taglio di un quarantesimo dell'emolumento. Contromisure che suscitano la perplessità del M5s (vedi articolo in basso). Se approvata, la misura entrerà in vigore il 1° gennaio dell'anno prossimo.

Resta da affrontare il nodo dei costi. Gli uffici esprimono parere favorevole sulla regolarità della norma, ma avvertono: «Attualmente la spesa prevista per l'indennità di presenza nei documenti di bilancio 2018-2020, esercizio 2019, ed impegnata con determinazione dirigenziale in itinere ammonta a 459 mila 917 euro». La spesa prevista con il nuovo sistema, però, è superiore: «L'istituzione dell'indennità di funzione (...) potrebbe comportare una spesa massima annua di 587 mila 441 euro. Pertanto, nel caso di introduzione dell'indennità di funzione, sarà necessario aumentare la previsione di spesa sui singoli esercizi del bilancio 2019-2021 per 127 mila 524 euro annui».

Qual è la ragione dell'au-

CROMASIA

COSTI DEL CONSIGLIO, COSA CAMBIA

930€ lordi
Costo medio dei consiglieri a gettone nel 2018

1.000€ lordi
Indennità prevista nel 2019

104€ lordi
Ammontare del gettone

1.200€ lordi circa
Costo medio di una commissione

4.800€ lordi circa
Costo medio delle commissioni a settimana

459.917€ annui
Spesa prevista attualmente per l'indennità di presenza nei documenti 2018-2020

587.441€ annui
Spesa massima prevista con l'introduzione dell'indennità fissa

LE REAZIONI

Il centrodestra: «Più equo ed economico» I dubbi dei dem e la contrarietà del M5s

Il Consiglio comunale non è unanime sull'indennità fissa, né sul modo in cui tradurla in pratica. Se la misura è sostenuta con forza dal centrodestra che la propone, il centrosinistra è dubbioso sulla formula adottata. Fin d'ora il Movimento 5 Stelle annuncia il proprio voto contrario, chiedendo invece un ricorso virtuoso al sistema dei gettoni.

Il capogruppo di Forza Italia Piero Camber, regista dell'operazione fin dal Consiglio regionale, commenta: «La misura stabilirà l'uguaglianza fra tutti i consiglieri comunali, mentre oggi c'è chi prende poche centinaia di euro e chi ne piglia 2 mila». Quanto ai costi, Camber assicura che il primo scopo è abbatterli: «Ora la spesa è fissa e può solo diminuire attraverso il sistema delle decurtazioni causa assenze». Quanto all'aumento del costo iniziale (vedi articolo in alto), il capogruppo forzista dice: «Dovevamo avere un metro di partenza, e l'unico riferimento possibile era il triennio passato. In ogni caso la spesa non può che scendere».

Camber (Forza Italia): «I tagli per chi non c'è fanno sì che l'esborso non possa che calare»

Martini (Pd): «Temo che così la produttività dell'aula sia destinata a diminuire»

Favorevolissimo anche il capogruppo di Fratelli d'Italia Salvatore Porro, presidente della VI commissione: «Le nuove regole costringeranno tutti i consiglieri a lavorare. Finora c'erano dei problemi a convocare le commissioni per limitare i costi, ma così non ci sarà problema. Voglio vedere i colleghi, pochi a dire il vero, che finora venivano solo 20 minuti e andavano via». Porro auspica anche l'introduzione della giustificazione per malattia: «C'è in Consiglio regionale, non vedo perché dovremmo essere da meno».

Dubbiosa invece la capogruppo del Partito democratico Fabiana Martini: «Se il rischio con il vecchio sistema era il gettonificio, con l'indennità fissa si rischia un calo di produttività. Prima la

Il sostenitore

Il capogruppo di Fratelli d'Italia Salvatore Porro chiede addirittura che venga prevista l'assenza giustificata come avviene in Consiglio regionale

Il "castigatore"

Il presidente del Consiglio Marco Gabrielli (Lista Dipiazza) ha sempre tentato di limitare il più possibile il ricorso smodato alle commissioni consiliari

Nell'immagine d'archivio il gruppo della Lega in Consiglio comunale. L'indennità dei consiglieri sarà al centro della prossima seduta

mento? È presto detto. La delibera fissa la spesa basandosi sulla media dei costi del triennio precedente, quello 2015-2017. Ovvero un periodo che include anche la fine della consiliatura precedente: in quel periodo, a causa del moltiplicarsi dei gruppi caratteristico del termine di mandato, i commissari erano più numerosi. E i costi di conseguenza erano superiori. L'indennità fissa è stata quindi tarata su un periodo in cui la media dei costi era superiore a quella attuale. Va detto, però, che anche nel corso del mandato presente i gruppi sono aumentati, e il recente arrivo di Sabrina Morena (Sel) in aula ha comunque portato un aumento dei commissari. Resta da vedere se i costi annessi sarebbero stati inferiori o superiori ai 127 mila euro in ballo. —

IL PROBLEMA

Le commissioni un nodo irrisolto da 4800 euro alla settimana

Il ricorso eccessivo a questo strumento è la ragione per cui da anni si riflette su come cambiare metodo e pesare di meno sul bilancio

Quali sono stati i costi del Consiglio finora, e per quale ragione le forze politiche si confrontano da anni sulla possibilità di intervenire sul sistema delle indennità? C'è una cifra che, da sola, basta a chiarire i termini della questione: nei primi mesi di questo anno si tenevano in media quattro commissioni a settimana. Se si considera che ogni commissione costa in media 1200 euro, il Comune ha speso circa 4 mila 800 euro ogni sette giorni.

In realtà si tratta di una stima al ribasso, poiché in questa consiliatura è molto in voga la convocazione di commissioni congiunte: approfittando della possibilità di "spalmare" un argomento su più competenze, i presidenti spesso uniscono le forze in delle commissioni maggiorate composte da un numero maggiore di membri (quelle "semplici" ne hanno una ventina). Ovviamente sono più costose. Non essendo però una prassi fissa, non è possibile tenerne conto nel computo della media.

Da quando la presidenza del Consiglio comunale è in mano al dipiazzista Marco Gabrielli, la convocazione delle commissioni è stata oggetto di un serrato tiro alla fune con i singoli presidenti. Alcuni si sono rivelati più parchi nelle chiamate, mentre altri hanno fatto motivo di vanto delle loro numerose convocazioni. Il capogruppo della Lega Antonio Lippolis, ad esempio, ha riunito con grande frequenza la prima commissione da lui presieduta.

Commenta il consigliere di Fratelli d'Italia Salvatore Porro: «In effetti il presidente Gabrielli è molto reticente a dare il suo assenso. Se arriva l'indennità fissa questo problema non ci sarà più».

Che questo comporti un effettivo sgravio per le casse del Comune, però, è tutto da dimostrare: se al momento l'indennità media di un consigliere comunale,

Oggi un eletto prende una media di 930 euro ma ci sono grandi disparità fra i gruppi

alimentata a gettoni, ammonta a 930 euro lordi, quella fissa alzerà l'asticella a mille euro.

Molti consiglieri sottolineano però il carattere equo dell'emolumento fisso: oggi, infatti, i consiglieri dei gruppi "monocellulari" (come quelli del Misto-Forza Nuova, Sel, Socialisti-Verdi o Insieme per Trieste) riescono a raggranellare cifre ben superiori, frequentando moltissime commissioni. Non serve avere il dono della preveggenza per capire che la misura sarà oggetto di un'accesa discussione nell'aula di palazzo Cheba. —

G.Tom.

maggioranza presentava miriadi di mozioni pleonastiche per dare materiale alle commissioni, ora c'è il rischio che la produttività cali». Aggiunge ancora l'esponente dem: «Di positivo c'è che tutti i consiglieri saranno sullo stesso piano. Temo però la deresponsabilizzazione. Spero che i fatti mi smentiscano». Conclude sui costi: «Alla fin fine la montagna ha partorito il topolino, visto che di fatto le spese aumentano».

Così invece il capogruppo M5s Paolo Menis: «In linea di principio ci sono pregi e difetti per entrambi i sistemi. Noi nel 2011 proponemmo di dimezzare i gettoni. Quella ci sembra la direzione in

Menis (5 Stelle): «Noi pensiamo che si possa intervenire limando il ricorso ai gettoni»

cui lavorare ancora oggi: basterebbe ad esempio ispirarsi ad altri Comuni, dove le commissioni si pagano meno. Lo strumento ideale sarebbe non consentire più il passaggio delle mozioni nelle commissioni. Questo consentirebbe di abbattere i costi senza abolire il gettone. Per questa ragione penso che voteremo contro la delibera». —

G.Tom.

DOPO IL VARO DELLA RIFORMA REGIONALE

Prove tecniche di sanità unica fra Trieste e Gorizia Rebus commissario

Il 2019 sarà l'anno decisivo per la fusione tra AsuiTs e Aas 2
Futuro di Marcolongo sospeso. Ipotesi Poggiana e Cobello

Andrea Pierini

Dopo l'approvazione della riforma sanitaria, le Aziende di Trieste e Gorizia si preparano al percorso di accorpamento destinato a concludersi nel 2019. Un ruolo centrale spetterà ai due commissari che avranno un'agenda serrata rispetto a un processo che in Friuli Venezia Giulia non coinvolgerà solamente l'area del pordenonese.

L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, conferma che, «dopo l'approvazione della legge i passaggi successivi saranno organizzati dal primo gennaio e saranno gestiti dai commissari straordinari – Udine e Trieste – che verranno nominati prima di questa scadenza e che avranno anche il compito di fare l'intesa sulla separazione della Aas 2».

L'attuale Azienda isontina vedrà infatti Gorizia e Monfalcone finire sotto Gorizia, mentre Latisana e Palmanova andranno con Udine. Riccardi assicura che «in ogni caso non ci saranno disagi per l'utenza visto che sotto il profilo del percorso clinico, nel breve periodo, non cambierà nulla».

Il commissario sarà dunque unico tra l'attuale AsuiTs e l'Aas 2 e dovrà, in particolare, occuparsi della divisione di quest'ultima. Riccardi precisa che «gli ospedali di Monfalcone e Gorizia manterranno comunque la loro autonomia e avranno come riferimento l'hub di Trieste». Attualmente l'Asuits ha in organico 4.200 dipendenti, di cui circa 700 con incarichi dirigenziali (medici e amministrativi). La Aas 2 ha invece in organico 3.250 dipendenti complessivi, di cui circa 500 con incarichi dirigenziali: dalle prime stime la divisione sarà più o meno del 50% che andranno rispettivamente a Trieste e Udine.

Un ruolo di primo piano sarà affidato quindi ai commissari, che potrebbero essere nominati a metà dicembre, ed in questo senso si è già aperto il totonomi. Tutto da decifrare sarà in particolare il futuro dell'attuale direttore generale dell'Asuits, Adriano Marcolongo, che è stato nominato a settembre del 2017 dalla giunta Serracchiani, a pochi mesi dal termine del mandato alla guida della Direzione centrale Salute, da cui aveva guidato sotto il profilo tecnico la riforma del centrosinistra.

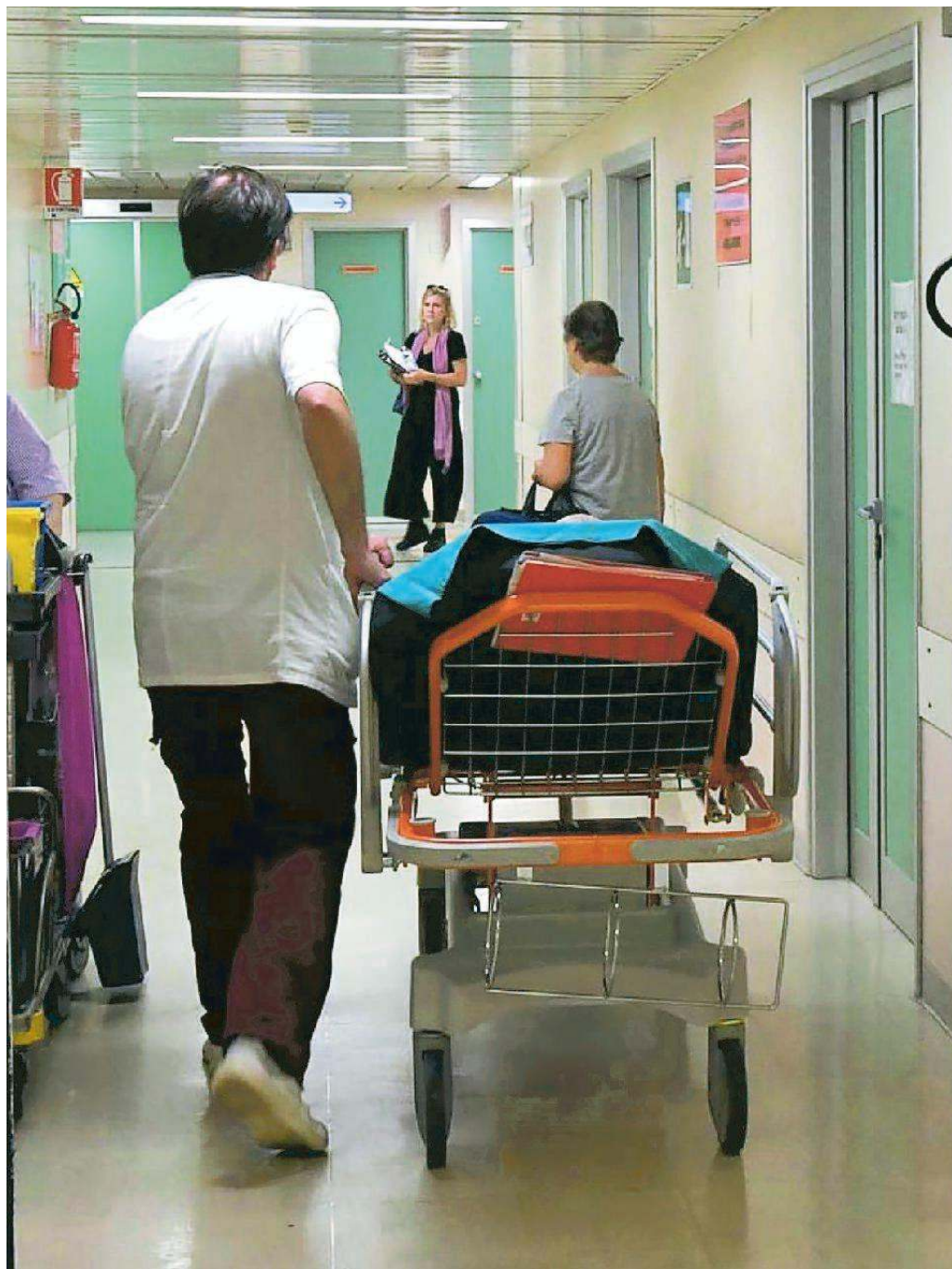
Il "traghettatore" deve essere trovato entro il primo gennaio: il dibattito è aperto

Il trasloco a Trieste scatenò la rabbia di Riccardi e di tutto il centrodestra. «Se il direttore dell'Asui di Trieste va in pensione – disse all'epoca Riccardi, senza nominare mai Marcolongo – e un alto dirigente della Direzione centrale va al suo posto, si crea un gioco di matrioske che non accettiamo. Troveranno le nostre barricate».

Non è tuttavia escluso che l'attuale Dg possa venir scelto come commissario visto che, oltre ad avere un curriculum altamente qualificato, è stimato da ambienti di Forza Italia a Trieste e anche in Veneto, dove ha svolto incarichi dirigenziali in diverse aziende.

Un altro nome che circola in modo insistente è però quello di Antonio Poggiana, attualmente alla guida della Aas 2 e apprezzato in particolare dal sindaco di Monfalcone, Anna Cisint, e nominato sempre ad ottobre dello scorso anno dalla giunta Serracchiani. Il profilo è diverso visto che Marcolongo è laureato in Medicina, mentre Poggiana, classe '64, è laureato in economia aziendale e dal primo gennaio 2015 ricoprire il ruolo di direttore amministrativo nella stessa Azienda 2.

L'ultimo nome accreditato al momento è quello di Francesco Cobello, attualmente alla guida dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona e dal 2010 al 2014 direttore generale dell'allora Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste.

Non si esclude ad ogno modo una soluzione a sorpresa: magari un nome "locale", visto che Marcolongo, Poggiana e Cobello hanno studiato e lavorato soprattutto in Veneto e sarebbero quindi una scelta che andrebbe a cancellare un'altra battaglia storica del centrodestra quando era all'opposizione, ovvero quella contro i "visitors": dirigenti scelti fuori dai confini del Friuli Venezia Giulia. —

Il trasporto di un paziente all'ospedale di Cattinara in un'immagine di repertorio

INTANTO L'ANAGRAFE DI VIA FARNETO VA AL MAGGIORE

«Antinfluenzale record Reso merito all'impegno dei medici di base»

Gli uffici dell'Anagrafe sanitaria del Distretto 2 saranno trasferiti, a partire dal 18 dicembre, da via Farneto all'ospedale Maggiore, con ingresso in via Pietà 2/1, al secondo piano. L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste comunica inoltre che via Farneto chiuderà a partire dal 10 dicembre, mentre i nuovi orari al Maggiore saranno i seguenti: il lunedì, mercoledì e venerdì con accesso diretto dalle 8.30 alle 11.30; il martedì e il giovedì si accederà solo previo appuntamento telefonico esclusivamente per rilascio del modello S1 (ex E106 e E109) per iscrizioni dei cittadini stranieri e comunitari e dei profughi all'Anagrafe sanitaria; il lunedì e il mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 gli uffici saranno disponibili per pratiche Afir.

Per appuntamenti si possono contattare i numeri 040. 3995-264/134/021/175.

Tutti i dettagli sono comunque consultabili su *www.asuits.sanita.fvg.it*.

Intanto il segretario regionale della Fimmg Fvg Dino Trento esprime soddisfazione per le anticipazioni fornite dalla direzione generale Asuits in relazione alle previsioni di copertura vaccinale (il 74% contro il 47% del 2017) al termine della campagna antinfuenzale.

«Mi ha fatto molto piacere – sottolinea Trento – perché rende merito alla disponibilità e all'impegno di tutti i medici di medicina generale nel sensibilizzare appunto i cittadini sull'efficacia della vaccinazione e soprattutto nel procedere con la vaccinazione vera e propria. Disponibilità ed impegno che spesso e volentieri si protraggono ben oltre gli orari degli ambulatori, nelle giornate festive e anche a domicilio». —

An.Pi.

Beneficenza

Un concerto di Natale per Enrico Ambrosetti

Oggi alle 18.30 il negozio Principe di San Daniele in via J.Ressel 1 a San Dorligo ospiterà il concerto di Natale del fisarmonicista Nicola Milan nel corso del quale sarà consegnato un assegno di 20.040 euro a Enrico Ambrosetti, promessa del basket triestino messo alla prova dagli eventi della vita che, seppur affetto da un tumore alle ossa, con coraggio e determinazione non ha mai perso la speranza di fare la sua "schiacciata". Gli oltre 20 mila euro sono il ricavato della partita di basket in carrozzina tra Italia e Spagna dello scorso 19 giugno.

Tribunale

Tirocinio formativo per laureati in Legge

È stato pubblicato sul sito del Tribunale di Trieste il bando per un tirocinio formativo destinato ai laureati in Giurisprudenza. Le domande dovranno essere presentate tramite il modulo presente sul sito (www.tribunale.trieste.it) entro l'11 gennaio 2019. I tirocinanti ammessi allo stage saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere, tra le altre cose, le attività preparatorie delle udienze, potranno partecipare alle udienze stesse e svolgere attività successive alle udienze. All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo.

IL CONVEGNO

L'Europa in presa diretta

Un report sui paesi dell'Ue e, soprattutto, su quelli ancora ai margini in attesa di entrarci: è stato un focus a tutto campo la conversazione che ieri nella sede dell'Università delle Libere-tà Auser ha tenuto Roberto Antonione (foto Lasorte), già sottosegretario agli Esteri e oggi segretario generale dell'Ince.

L'INIZIATIVA PROMOZIONALE DI TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI

"Titipetta" non seduce il web Il video di Ttp si rivela un flop

Il filmato con la mascotte a forma di nave da crociera che attracca e visita la città bersaglio di critiche e ironie: nel giro di ventiquattr'ore è stato tolto da Instagram

Laura Tonero

Si chiama "Titipetta", ha sei anni ed è la mascotte di Trieste Terminal Passeggeri. È una piccola nave "umanizzata", cicciottella, con mani paffute, occhi languidi e labbra rosso fuoco. La sua prima uscita pubblica è avvenuta al Seatrade di Miami nel 2013. Dallo scorso mercoledì, uno spot che la ritrae ha iniziato a girare sui social. "Titipetta", nel video, è in arrivo da Venezia. Attracca alla banchina, vola, s'infila due scialuppe a mo' di scarpe, trascina una valigia, entra allegra alla Stazione Marittima e poi si dirige verso piazza Unità andandosi ad accomodare pure sulla poltrona sistemata di fronte al Caffè degli Specchi, strizzando l'occhiolino.

Così il personaggio di "Titipetta è stato scoperto anche dai triestini. Una, due, tre condivisioni e quel video è diventato motivo di discussione e ironia, raccogliendo perplessità e parecchie critiche. Non piaceva proprio. E ieri, nel primo pomeriggio, il video che Ttp aveva pubblicato sulla sua pagina Instagram è sparito. «Ci siamo semplicemente accorti che non era apprezzato e così abbiamo deciso di rimuoverlo», conferma Franco Napp, amministratore delegato di Ttp. Lo spot è stato commissionato mesi fa da Ttp alla società triestina Xerian Patners ed è firmato da Guido Negrisin e Carmelo Settembrino.

La nave "Titipetta" sorseggia un caffè agli Specchi in piazza Unità

Ma Napp difende la sua creatura: «In realtà alle fiere il gadget va a ruba»

Lo scorso 19 ottobre è stato presentato all'ottava edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento in Italia per il comparto crocieristico, che quest'anno ha scelto come sede Trieste. Il video con la panciuta nave girava sugli schermi dello stand dedicato a Trieste Terminal Passeggeri. Quanto è costato? «Non mi sembra argomento di discussione – replica Napp –. "Titipetta" riscuote molto successo e ci sembrava carino inserirla anche in un video che, in realtà, all'Italian Cruise Day era stato giudicato positivamente».

Ma quale era il messaggio che i creatori dovevano trasferire in chi guardava quello spot? «Quando facciamo pubblicità cerchiamo di fare anche marketing territoriale – spiega Napp – e dunque usiamo vari strumenti come Tripadvisor, Linkedin e Instagram, oltre che il nostro sito». E così, se lo spot è stato rimosso perché bocciato dai triestini, continua invece l'ascesa di "Titipetta", il personaggio nato dalla fantasia dello stesso Napp e di Margherita Bisà (il logo "Mf" inserito sul fianco ricorda le iniziali dei due ideatori, "Titipetta" peraltro è protetto da copyright registrato, dunque a nessuno venga in mente di copiarlo...) che pare riscuotere «successo a ogni evento cui prende parte Ttp». In realtà "Titipetta" nasce come gadget, un antistress, di quelli gommosi. «Ne facciamo stampare migliaia ogni anno, tremila pezzi alla volta – rivela Napp – e vanno letteralmente a ruba. Lo trovano simpatico, si mettono in fila per accaparrarsene uno. Quando andiamo al Seatrade di Miami dobbiamo spedirne oltreoceano scatoloni pieni per poter accontentare quanti cercano "Titipetta"». —

LA RIVISTA

Torna "Ies" ed è tutta dedicata al freddo

Il nuovo numero di Ies. Lasorte

I triestini che si stringono dentro i loro cappotti per difendersi dalla Bora, il molo Audace imbiancato dalla neve, un piatto di jota. Queste le foto scelte da "Ies", la rivista trimestrale sul turismo della città, giunta al suo quarto numero, presentato ieri a chiusura del primo anno di attività. Dedicato «alla Trieste della stagione fredda – ha ricordato il direttore, Alfonso Di Leva – questo numero svela quegli aspetti affascinanti che è possibile cogliere nel momento più freddo dell'anno. Quando rifugiarsi al magazzino 26, in una libreria come la Saba o in un locale per riscaldarsi con la jota possono diventare tappe di un percorso unico». –

U. SA.

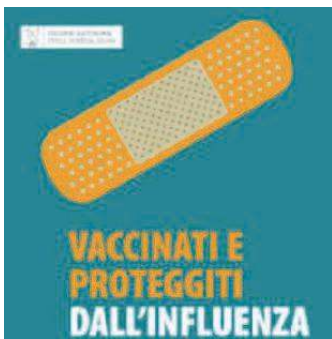
ASUITS/ SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018: il punto sulla situazione

Durante la quarantaseiesima settimana del 2018 (dal 12 al 18 novembre), 12 Medici sentinella del Friuli Venezia Giulia hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. In questa settimana, ha avuto anche inizio la sorveglianza virologica dell'influenza. L'incidenza delle sindromi influenzali è ancora a livello basale, con 2,19 casi per mille assistiti (in Italia 1,86 casi per mille assistiti). Durante la stessa settimana dell'anno sono stati inviati al laboratorio di riferimento regionale, afferente alla rete InfluNet, 7 campioni clinici, ma solo 1 è risultato positivo al virus influenzale. In particolare si è trattato di un **virus di tipo B** (lineaggio Yamagata): il primo virus B isolato in Italia nell'ambito della rete Influnet. **Questo ceppo virale è compreso nel vaccino tetravalente acquistato da ASUITS,** ma non nei vaccini trivalenti. I dati nazionali confermano che l'epidemia non è ancora arrivata ed anche la mortalità generale è ancora in linea con l'atteso.

La campagna di vaccinazione, nel frattempo, prosegue: a Trieste 156 Medici di Medicina Generale hanno ritirato, fino a sabato scorso, 35.816 dosi di vaccino antinfluenzale.

Ad oggi la copertura effettivamente raggiunta nei residenti di età pari o superiore a 65 anni è di poco inferiore al 34% (23.054 vaccinazioni registrate su 68.243 residenti). Fra i residenti nati a partire dal 1° gennaio 1954, la copertura è di poco inferiore al 3% (4.282 vaccinati su 170.423 residenti). Complessivamente però sono stati vaccinati 27.336 residenti.

Bisogna però ricordare che **la vaccinazione non è importante solo per le persone che hanno compiuto 65 anni** e per coloro che sono affetti da determinate patologie, come i diabetici (20mila in Fvg), i malati cardiovascolari e gli ipertesi (100mila) e coloro che soffrono di broncopneumopatie (15mila), ma anche per altre categorie, che hanno quindi diritto ad essere vaccinati gratuitamente dal loro Medico di Medicina Generale.

Fra questi meritano un cenno particolare i **donatori di sangue.**

Anche l'anno scorso l'influenza ha messo infatti in **difficoltà gli approvvigionamenti di sangue** in diverse regioni, con punte di oltre 1.300 sacche mancanti, che hanno portato ad esempio a rinviare gli interventi non urgenti in molti ospedali.

La settimana di maggiore sofferenza per il sistema, che comunque ha retto grazie alla compensazione interregionale e alle iniziative straordinarie messe in campo dalle associazioni, è stata quella tra l'8 e il 14 gennaio. Il picco è stato registrato il 13 gennaio, quando sono state richieste 1.315 sacche da Puglia, Lombardia, Toscana, Lazio, Campania e Piemonte, ma già il 12 le richieste erano sopra le mille unità, per scendere a 1.197 il giorno 14.

Le carenze all'inizio dell'anno, che seguono le eccedenze di raccolta subito prima di Natale, non sono una novità, ed il problema dell'epidemia influenzale, che proprio a gennaio-febbraio raggiunge il suo picco, non può essere trascurato.

Per questo la circolare sulla "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2018-2019" del Ministero della Salute vede inseriti **i donatori di sangue tra le categorie alle quali la vaccinazione stagionale in oggetto è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.** Il Centro Nazionale Sangue ha quindi raccomandato agli Assessorati alla Salute delle Regioni e Province Autonome di identificare, ove non già presenti, percorsi assistenziali idonei a garantire l'offerta vaccinale anche ai donatori di sangue. Le Strutture di Coordinamento per le Attività Trasfusionali hanno quindi favorito la capillare diffusione dell'informazione relativa all'estensione dell'offerta vaccinale alle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue che insistono sul territorio di competenza.

Considerata la tradizionale cooperazione dei Medici di Medicina Generale non è stato necessario, almeno a Trieste, ricorrere a percorsi particolari. **I donatori sono quindi invitati a richiedere la vaccinazione al proprio Medico di Famiglia.**

Un riassunto delle caratteristiche dei vaccini antinfluenzali disponibili in Italia è riportato sul sito dell'AIFA (http://www.agenziafarmaco.gov.it/). Per informazioni complete sulle indicazioni è possibile consultare il foglio illustrativo o le informazioni contenute nelle schede tecniche dei prodotti autorizzati disponibili nel database dei prodotti farmaceutici dell'AIFA. Si fa inoltre presente che recentemente AIFA, ha condotto un approfondimento sull'assenza di lattice/latex/gomma naturale nelle diverse componenti delle siringhe pre-riempite (es. cappuccio, pistone, tappo) dei vaccini influenzali autorizzati per la stagione 2017-2018. Tale informazione risulta infatti di estrema importanza per i soggetti allergici al lattice che necessitano della copertura vaccinale, i quali, in caso di presenza di lattice anche in tracce, sarebbero esposti al rischio di reazioni allergiche. L'approfondimento ha evidenziato che **nessuno dei vaccini autorizzati al commercio in Italia contiene latex.** Per ulteriori dettagli si rimanda al sito tematico dell'AIFA).

Natale

Guida ai regali / 3

2018

TUTTI IN FORMA E CURATI CON L'ACCESSORIO GIUSTO

Sono probabilmente tra i regali più gettonati e sicuramente tra quelli più desiderati: si tratta dei gadget tecnologici per monitorare il proprio fisico mentre si svolge un'attività sportiva. Il mercato offre ormai una miriade di "device" (dispositivi, per dirla in italiano), dagli strumenti indossabili, come bracciali o orologi intelligenti, passando per le attrezzature più sofisticate per trasformare la propria casa quasi in una palestra. A corredo ci sono tanti accessori utili per le attività sportive, più semplici, ma non per questo meno importanti, come abbigliamento, zaini e attrezzi. E dopo essersi messi in forma, niente di meglio che completare l'opera con l'aiuto di prodotti di bellezza. Dalle creme per lei, agli accessori per la barba per lui, senza dimenticare il pizzico di civetteria dato dalla spruzzata del profumo più giusto per la fidanzata, l'amico di una vita o il famigliare affezionato.

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Fino al 24 dicembre

LA CITTÀ DEL NATALE

Scopri le magiche atmosfere che animeranno Città Fiera

Piano Terra (area rosa)

Novità 2018 MERCATINO DI NATALE

1° Piano (area verde)
Tutti i giorni

L'originale casa di Babbo Natale vi aspetta per una FOTO OMAGGIO

Nei giorni 9, 15, 16, 22, 23 DICEMBRE
10.00 - 12.30 e 15 - 18.30
INCONTRA BABBO NATALE

Tutti i weekend
LABORATORI GRATUITI

In galleria
nei giorni 8, 9, 15, 16 dicembre

Gli allievi della Scuola Italiana Amanuensi scriveranno per voi **biglietti di auguri personalizzati** GRATIS presentando uno scontrino di almeno 20€.

1° Piano (area rosa)

MOSTRA PRESEPI

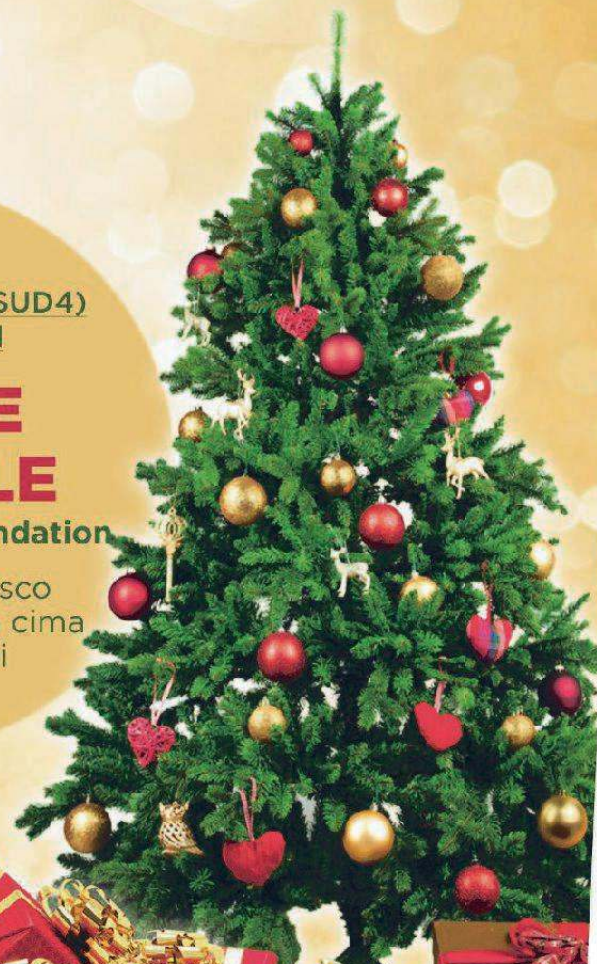
OLTRE 100 PRESEPI IN ESPOSIZIONE GRATUITA

Piano terra
(area rosa/ingresso SUD4)
Tutti i weekend

NATALE SOLIDALE
con Giant Trees Foundation

fai nascere un bosco nuovo...compra una cima spezzata e crei una foresta

Piano terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli e Gospel

cittafiera.it

VIVI
IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

SOMMARIO

Dopo aver selezionato le più interessanti proposte legate all'arredamento e alla moda bambino, in questo inserto di approfondimento sui regali di Natale si concentrerà l'attenzione su sport e bellezza. Nel prossimo numero, il quarto, i riflettori saranno puntati sulla cura della persona e idee per i prossimi viaggi.

Testi e ricerca iconografica
Geo Editoriale

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Il sogno diventa regalo

MAKE UP

Il kit completo delle meraviglie

Si chiama Homemade Hotness il kit completo per realizzare un make up da favola in una manciata di minuti. Firmato Benefit Cosmetics, questo scrigno delle meraviglie contiene, tra le tante cose, un gel per sopracciglia, una cipria abbronzante opaca e un mascara volumizzante.

PER ALLENARSI

Sacco e guantoni La boxe arriva a casa

È il lontano 1947 quando, dopo l'esperienza pluriennale nel settore della pelletteria, il Cav. Orlando Leone fonda LEONE 1947®, fabbrica milanese di articoli sportivi. La passione per il pugilato indirizza il fondatore verso la produzione di articoli inerenti questa disciplina. E per chi ama la boxe, ecco un regalo perfetto: il sacco Allen versione vintage, magari da abbinare al guanto da sacco Mexico.

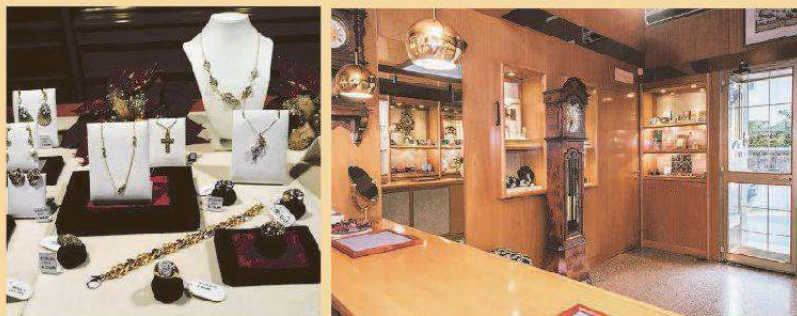
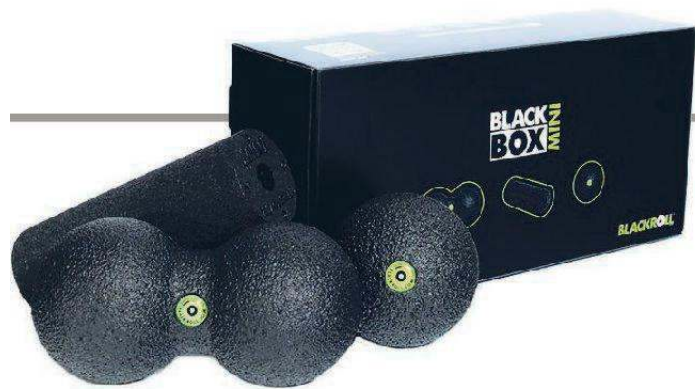
IN FORMA

Addome scolpito grazie alla gym ball

Per l'amica con la fissazione per la pancia piatta il regalo perfetto è la gym ball Domyos, uno strumento efficace per stimolare la circolazione sanguigna ed eliminare a poco a poco i chili di troppo. Un attrezzo perfetto, inoltre, per tonificare tutto il corpo, addominali in primis.

SET

Baffi curati e lucenti per l'uomo dandy

Dietro l'uomo più sofisticato e attento all'estetica si nasconde un dandy: lo si riconosce da alcuni particolari, come ad esempio baffi curatissimi da esibire con un pizzico di stravaganza in più. A questo proposito il dono più azzeccato è il Moustache Grooming Kit by Men'S Society. All'interno di una scatola di latta dal design accattivante sono presenti pettine, forbice e cera, gli strumenti essenziali per baffi sempre curati e lucenti.

PALESTRA IN CASA

Liberi da stress e tensioni con semplici esercizi

Foam roller, bande elastiche, palle massaggianti: la gamma di prodotti Blackroll offre semplici attrezzi per mantenere tonica la propria muscolatura anche quando non si ha il tempo di recarsi in palestra. Piccoli sforzi e semplici esercizi permettono di incrementare in modo notevole la flessibilità e capacità muscolare, migliorando benessere e prestazioni fisiche, liberando il corpo da ogni tipo di tensione.

SPORT E ACCESSORI

TUTTO PER TENERE LA GIUSTA FORMA

IL LIBRO

La corretta respirazione

Respirare è un gesto che si ripete inconsciamente migliaia di volte al giorno. Sembra un atto banale, ma farlo in maniera corretta aiuta a raggiungere il benessere psicofisico, gestendo al meglio fatica e stress. "La scienza del respiro", scritto dall'apneista e medico Mike Maric ed edito da Vallardi, propone consigli pratici, esercizi da provare e vere e proprio "ricette" per respirare, e quindi vivere, meglio.

COSTUME DONNA

Sentirsi Harley Quinn tra vasche e bracciate

Nel guardaroba delle sportive amanti del nuoto, che vogliono sentirsi sempre alla moda anche tra una vasca e l'altra, non può mancare il costume di Harley Quinn proposto da Jaked, un modello intero realizzato in tessuto Vita PL di Carvico. Assicura ottima vestibilità e massima resistenza all'azione del cloro e al pilling. Ma il tocco in più è dato dalla divertente stampa colorata con l'immagine del personaggio Harley Quinn, la variopinta protagonista dei fumetti di Batman dagli occhi azzurri e dai lunghi capelli biondi.

PER LA BICI

Smartphone e gps sempre sott'occhio

Impermeabile, resistente agli urti e, soprattutto, compatibile con tutti i tipi di dispositivo. Bike Holder Sport di Cellular Line rappresenta uno strumento indispensabile per chi ama scoprire sempre nuovi itinerari in sella alla propria bici. È un prezioso supporto che permette di fissare al manubrio gli smartphone fino a 5.7", così da poter consultare comodamente lo schermo e visualizzare all'istante le mappe attraverso la tecnologia GPS. Nel prodotto è incluso anche il Sensore NFC con App "Cellularline Genius".

CALZINI

Prestazioni al top fin dai dettagli

Quando si parla di attività fisica e allenamento, il comfort rappresenta un aspetto fondamentale, da curare fin nei minimi dettagli per rendere la pratica sportiva ancora più piacevole.
Un'esigenza cui rispondono a pieno i calzini corti Socks di Diadora, particolarmente performanti perché dotati di zone di ammortizzazione in spugna. Questi calzini sono realizzati per l'80% in Poliammide Nylon, materiale con alta resistenza a usura e urti.

Sport

Muoversi in sicurezza

LO ZAINO

Un prezioso alleato per l'alta montagna

Kamber 32 di Osprey è il compagno di viaggio ideale per sciatori e snowboarder. Uno zaino concepito per eccellere nelle condizioni più difficili in montagna. Le molteplici opzioni di carico sono studiate per garantire spazio e comfort anche quando si legano gli sci o lo snowboard nella pratica tasca laterale. Kamber è anche dotato di serbatoio di idratazione resistente al congelamento e di rapido accesso al kit di sicurezza per pala e sonda.

MASCHERA DA SCI

Visione perfetta in ogni situazione

La maschera da sci Axis Vivid, realizzata dalla californiana Giro in collaborazione con Zeiss, garantisce una visione perfetta sulla neve, in ogni condizione meteo. Il segreto sta nella possibilità di cambiare la lente in modo pratico e rapido: basta premere un piccolo pulsante e il gioco è fatto, permettendo di adeguarsi anche ai più repentini cambi del tempo in alta quota

TUTE DA UOMO

Comfort e stile si incontrano

Nike, basta la parola. Un brand universale dell'abbigliamento sportivo in cui look e comfort si fondono alla perfezione. Ne è un esempio perfetto la vasta gamma di tute da uomo, tutte dotate di tecnologia Dri-FIT o realizzate in tessuto Tech Fleece, in grado di offrire calore, comfort e pelle sempre asciutta. Con un occhio di riguardo per lo stile atletico e versatile, da sfoggiare in allenamento e in palestra, ma anche in una passeggiata in centro città.

CRIOTERAPIA

Il benessere al freddo

Un'immersione totale nel freddo, capace di donare benessere generale, forma fisica, bellezza e di migliorare le prestazioni sportive. Tutto ciò è possibile grazie all'innovativa Criocamera di Monticello Spa&Fit, in Brianza. L'idea giusta per un regalo, da "scartare" in un contesto elegante ed esclusivo dove ci si può rigenerare con soli 3 minuti di esposizione a temperature molto basse, tra i -90° e i -130°, in massima sicurezza.

TRACKER

Personal trainer al polso

Fitbit Charge 3 è lo strumento indispensabile per tenere monitorato il proprio corpo durante lo sforzo fisico. Si tratta di un tracker avanzato per fitness e benessere che fornisce la rilevazione continua del battito cardiaco, ma non solo. Si può scegliere tra più di 15 modalità di allenamento, impostando specifici obiettivi, e perfino monitorare le varie fasi del sonno, ottenendo consigli per riposare meglio. Charge 3 è perfetto anche per il nuoto, essendo resistente all'acqua fino a 50 metri.

VIDEOGIOCO

La Champions League in salotto

Quando si parla di videogame sportivi, non si può che pensare alla serie Fifa di EA Sports. Fifa 19 sarà anche quest'anno una presenza immancabile sotto l'albero di Natale. Disponibile per Ps4, Xbox e le altre principali console, dà la possibilità di vivere con assoluto realismo le grandi sfide calcistiche, dalla Champions League ai principali campionati europei, immedesimandosi nei propri campioni preferiti.

Sport

TENNIS

Colpi di gran classe con la racchetta di Roger Federer

La Wilson Pro Staff 97 CV è considerata una delle migliori racchette da tennis in commercio: non a caso è lo "scheletro" di quella usata da Roger Federer. Un modello ormai iconico, che si configura come un mix di potenza, controllo, spin e sensazioni. L'accessorio perfetto per alzare il proprio livello di gioco.

BICI DA CORSA

Veloci come il vento

Chi punta al massimo delle prestazioni quando si mette sui pedali, non può che affidarsi a un marchio storico come Colnago e all'innovativa K.One, un modello in cui anche il minimo dettaglio è pensato per garantire la massima efficienza aerodinamica. Il telaio progettato in galleria del vento dà il meglio di sé a velocità superiori ai 50 km/h, garantendo guidabilità e stabilità. K.One è inoltre concepita su misura: le regolazioni consentono un ampio range di posizioni per trovare l'assetto perfetto di ogni ciclista.

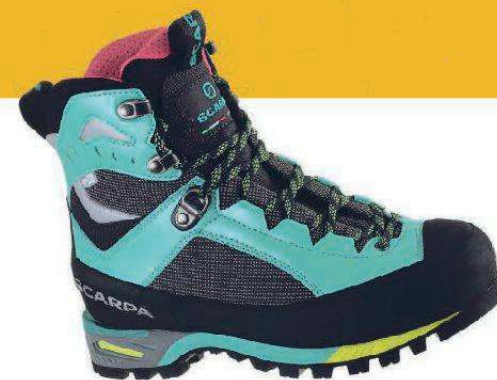
PANCA MULTIFUNZIONE

Trenta esercizi in un apparecchio innovativo

Allenarsi a casa proprio come se ci si trovasse nella più attrezzata palestra. Tutto questo è possibile regalando (o regalandosi) la panca fitness multifunzione FNST01 di Physionics, utilizzabile per l'esecuzione di ben 30 esercizi fisici diversi (grazie anche alla corda extra per effettuare flessioni e Remo). Una vera "centrale" dell'allenamento, insomma, che garantisce anche un comfort al top attraverso il rivestimento opportunamente imbottito.

TAPIS ROULANT

La tecnologia per correre meglio

Myrun Technogym è molto di più di un semplice tapis roulant. Grazie all'integrazione con un'app nativa e con il proprio tablet, è infatti possibile personalizzare i programmi di allenamento e ottenere un feedback immediato sulla tecnica di corsa. Grazie all'indice Running Rate, si può migliorare la tecnica di corsa, andando a ridurre anche il rischio di infortuni. Myrun, inoltre, offre le funzioni di un tapis roulant professionale, ma col minimo ingombro: con il 55% di spazio utile, presenta infatti il miglior rapporto tra spazio di corsa e ingombro della sua categoria.

MONTAGNA

Lo scarpone su misura per lei

Charmoz WMN è un modello di scarpone studiato appositamente sulle specifiche caratteristiche del piede femminile. Spicca per la sua versatilità: dà il meglio sia nel trekking che nell'alpinismo light, ma anche sul ghiaccio grazie alla suola Pentax Precision II XT compatibile per l'utilizzo dei ramponi semi automatici. La membrana OutDry, inoltre, impedisce all'acqua di entrare e fa restare il piede asciutto anche in caso di guadi o di maltempo.

ACTION CAMERA

Immortalare ogni istante

Immortalare in modo comodo e sicuro ogni istante delle proprie avventure outdoor è semplice quando si ha a disposizione la HERO7 Black, ultima nata in casa GoPro. Questa action cam è in grado di creare video e foto di altissima qualità, fornendo funzioni uniche: stabilizzazione video HyperSmooth, live streaming su Facebook, video TimeWarp, impermeabilità fino a 10m e comandi vocali. Il tutto in dimensioni ridottissime (6,2 x 4,45 x 3,2 cm) e con la possibilità di impiego in tantissime attività, dall'alpinismo al ciclismo fino al paracadutismo e alle immersioni.

SCARPE DA CALCIO

Ogni piede diventa sopraffino

Potenza, velocità e precisione sono armi fondamentali quando ci si trova sul campo di calcio. Le scarpe New Furon 3.0 Limited Edition assicurano a chi le indossa aderenza sul terreno e la possibilità di trasmettere fedelmente dal piede al pallone tutta la propria tecnica di gioco. Grazie a una particolare combinazione di tacchetti, sono progettate anche per l'uso sull'erba sintetica e strizzano l'occhio anche al look, visto che sono rifinite con un nuovo sorprendente effetto in rame metallizzato su logo N.

FINO A 50 EURO

Bestsellers e novità

CURA DELLA PERSONA

UNGHIE

Tra colore e trattamento

Si sa, le mani sono il biglietto da visita di una donna. Se per prendersi cura della pelle basta una crema specifica, per avere unghie perfette ci vuole qualche accorgimento in più. A dare una mano a chi desidera vantare una manicure professionale ci pensa Color Therapy, la nuova linea firmata Sally Hansen che unisce colore e trattamento. L'olio di Argan, che dona nutrimento intensivo e idratazione immediata, garantisce infatti unghie dall'aspetto più sano.

SPAZZOLINO ELETTRICO RICARICABILE

Per un sorriso smagliante

Regalare un sorriso sano e luminoso? Facilissimo, grazie a Oral-B PRO 600 CrossAction, lo spazzolino elettrico ricaricabile Braun. L'azione pulente tridimensionale 3D applica movimenti di oscillazione, rotazione e pulsazione per rimuovere fino al 100% di placca in più rispetto a uno spazzolino manuale tradizionale. Il design professionale della testina, inoltre, avvolge ogni singolo dente con setole angolate di 16 gradi. Complice il timer sul manico diventa poi "automatico" spazzolare ogni area per due minuti.

SULLE LABBRA

Una bocca da baciare

Una collezione ideata per stupire e per assicurare comfort e performance in ogni momento della giornata: i rossetti Fenty Beauty by Rihanna promettono una tenuta che non richiede ritocchi e, grazie alle cinque colorazioni, sono in grado di adattarsi ad ogni carnagione. Gli Stunna Lip Paint garantiscono inoltre una stesura impeccabile con una sola passata, resa ancora più efficace dall'applicatore ad alta precisione.

BURRO CORPO

Sos pelle secca: basta un massaggio

A dare la massima idratazione là dove la pelle è più secca ci pensa Alma K, un burro corpo a base di olio di sesamo levigante, che, insieme ai minerali del Mar Morto, dà vita ad una crema vellutata da applicare quotidianamente sulla pelle pulita massaggiando delicatamente fino al completo assorbimento. Un prodotto ideale per restituire alla cute una preziosa luminosità e un'intensa azione purificante.

PER LA CHIOMA

Un bouquet tra i capelli

Sprigiona un'eleganza che seduce e, allo stesso tempo, rinfresca e protegge la chioma. Lo spray profumato per capelli di Dior, ormai diventato un must-have per le beauty addicted, conquista perché ricorda il classico bouquet floreale e regala alla donna che lo utilizza un ancestrale potere seduttivo. Profumarsi i capelli, infatti, riporta a un passato lontano, a una sensualità misteriosa.

BOLLE PROFUMATE

Quando il bagno diventa... spaziale

Si chiama Intergalactic, e, come tutte le creazioni firmate Lush Italia, rende il bagno un'esperienza spaziale. Questa "bomba da bagno" è un mix di menta piperita per rinfrescare corpo e mente, colori al neon per dare una sferzata positiva all'umore e zuccherini scoppiettanti per rendere il piacere del bagno uno dei momenti più frizzanti e attesi della giornata.

A ME GLI OCCHI

Ciglia allungate e volumizzate

Ciglia perfettamente allungate, incurvate e volumizzate? Per avere uno sguardo da cerbiatta il mascara Grandiôse di Lancôme è l'alleato perfetto. Grazie all'applicatore ad alta precisione e all'esclusivo stelo Collo di Cigno™, Grandiôse avvolge tutte le ciglia da un angolo all'altro dell'occhio, dalle radici alle punte, regalando un effetto spettacolare. Due le varianti disponibili, nero e marrone, per garantire un risultato ancora più naturale.

A tutti i negozianti, pubblici esercizi e operatori economici che quest'anno hanno contribuito a illuminare Trieste in modo speciale.

CORSO ITALIA
Z
Coin
Ballarin
C&C Consulting - Apple
Nara Camicie
Falconeri
Luisa Spagnoli
Rosiserli
Intimissimi
Marina Rinaldi
Farmacia al Corso
Nero Giardini
Max Mara
Caractère
Elena Mirò
Andromeda
Max Mara Weekend
Gioielleria Brilla
Terranova
Motivi
Stefanel
Camponovo Arredamenti
Paul&Shark
L'Oro di Rescida
Nanà
Rosini
Tecnocasa Barriera
Centercasa
Osè
Castiglioni
White

LARGO BARRIERA
Caffè Impero
Calzaturificio Donda 1887
Emporio Tessuti

LARGO PIAVE
La salumeria di De Biasi
Farmacia alla Madonna del Mare
Coiffeur Remigio

LARGO PITTERI
Bar Stella

LARGO SANTORIO
Orefice Wfg Terzago
Cleopatra
Ottica Dambrosi
Tabacchi Baselli Massimiliano
Mosca Bianca

PASSO PECORARI
Oppure Bioprofumeria
Eppinger Centrale
Camicissima
Visus Ottica

PIAZZA CAVANA
Lo Scrigno
Ristorante La Piazzetta
Farmacia al Redentore
Ottica Primato
Gioielleria Crevatin

PIAZZA GOLDONI
Gelateria Sisì
Supermercati Bosco
Bar Venier
Giornale & Caffè
Macelleria Tamburini

PIAZZA HORTIS
Mug
Trattoria ai Fiori

PIAZZA SAN GIOVANNI
Gamma
Famacia de Leitenburg
Despar
Macelleria Suppancig

PIAZZA TOMMASEO
Libreria Tergeste
Caffè Tommaseo
Christine
Pep's

PIAZZA VENEZIA
Farmacia S. Andrea

SAN GIACOMO
Visionottica Pellaschiar
Fiori Savina
Scarcia & Grisafi-Allianz/Aviva
Nuova Edilcolor
Zenzero e Cannella
Oreficeria Mikolj
Pizzeria La Tana
Intimo Verh

Accademia Danze Trieste
Memei
Attualfoto
Sinfonia Viaggi
Farmacia Patuna
Frutta e verdura Fabris
Salone Loredana
Acconciature Lo Zodiaco
Supermercato Bosco
Centro del Materasso
Farmacia Maddalena
Personal Sprint
Colibrì
Acconciature Giorgia
Onoranze funebri San Giusto
Un mondo senza glutine
Ottica INN
Istituto Acustico Pontoni
Old London Pub
Oreficeria Prisco
Supermercato Bosco
Carnemania
Verh Haus
Bondesan Valerio Tabacchi
De Bacco Davide Bar & Caffè
Abbigliamento Lucilla
Old Company
Cornitel Cornici
Farmacia all'Alabarda
Pasticceria Fiorelin
Mood Abbigliamento
Salone Xing Guan Meifa
Prodet
Bar G
Ortofrutta Alessandro
Bar Sportivo
Idea Convenienza
The Hair Shop
Calzature Flora
Bar Nico
Fresco
Pescheria Tognon
Professione Mamma
Panetteria
Panificio Stulle Remo
Macelleria Fabrizio
Abbigliamento Modì
Agro Consorzio
Best Western Hotel San Giusto

VIA BACIOCCHI
Ristorante Savron

VIA BATTISTI
Arteregalo
Pescheria al Gambero
Bar Madison
Li Yuelan
Lupus in Fabula
Profumeria Portici
Oggi Gelato
Tutto carni
Albano Garden
Luce 12
Gioielleria Cella
Bar Battisti
Gioielleria Skerlavai
Mamanonmama
Salumificio Sfreddo
Michelazzi Oreficeria
Soho viaggi
Cattaruzza Pelletterie
Cartoleria Centrale
Marascutti
Daniele Santini ortofrutta
Pastificio Mariabologna
Il Campione
Vanity
Tessilfiducia

VIA CARDUCCI
Godina

VIA CAVANA
Hops Beer Shop
DMO Beauty Star
Frutta e verdura Cavanadue
Baan Thai
Coop Alleanza 3.0
Pescheria Petrachi Claudio
Rovatti Claudia Bar
Chocolat
La Triestina Caffè Torrefazione

VIA CICERONE
Ures

VIA CORONEO
Conti Corsini Zanon
Agenzia 4P
Fernando Calzature

Unipol Assicurazioni

VIA DANTE
Pane e cioccolata
Rosini
Antonello Serio
Oftalmica Siroki
Caffè Stella Polare
Mercerie Servadei
Farmacie Neri
Liu Jo uomo

VIA DEI FORNELLI
Antica Ghiacceretta

VIA DELLE TORRI
Nara Camicie

VIA DIAZ
Sexta Srl
Farmacia all'Orologio
Tabacchi Fabio Semitz
Gentleman
Record
Tatoo Rodolfo Fritsch
Ciò Che Piace
Pizzeria Dinapoli
Brescancin Immobiliare
Fontana Luce
Vud
Abbigliamento Mauro Targa
N14
Borgo S. Quirino
Androna degli Orti
Quadricolor
Elettrocasa Damir Toich
Nettare di Vino

VIA EINAUDI
illy shop
Tipicamente Triestino
North Sail
White

VIA VENEZIAN
Delikatessen
Mis Mas
AZ
Stranomavero
Ferramenta Viezzoli

VIA FILZI
Hangar 107
Dimensione Marinoni
Eresse notte
Retail Solution
Speranza
Calzature 2R
Trading Wu
Acconciature Antonella Giustolisi
L'Arpa
Chen Shengguan
Opera Immobiliare

VIA GENOVA
Red Bridge Cafè
Enoteca Nanut
Agenzia Immobiliare Studio 39
Oreficeria Giallo Oro
Jufi Fast Food
Pellicceria Modital
Snatch
Frau
Acquari Zen

VIA GINNASTICA
Fashion Victim
Gold Equipe
Stigliani
Ottica LC
Farmacia all'IGEA
Pancake
Salone Giorgio
Trexin di Huang Lei
Bequiraj Drita
La Scarpetta New
Md Nazmul Hasan
Eghò Tergeste

VIA IMBRIANI
Ekofont
Rigutti
Bar Samovar
Cividin Viaggi
Manifatture Imbriani
Avventura Due
Gaia Life
Jorio R
Bar Haiti
Fabs
White

Sephora
Centroradio PC e Telefonia

VIA LAZZARETTO VECCHIO
Bar San Marco
Farmacia al Giglio
Rossopomodoro
Cartoleria Semolich
Bar Mimmo
L'isola di Lara
Copyright
Sicurezza.IT
Trieste Caffè
Klemse Manuela Aromatica
La Bottega di Trimalcione

VIA MADONNA DEL MARE
Residence del Mare

VIA MAZZINI
La Nouvelle
Urban
Corner
Bischoff
Montura
Gibi
The Hawaianas club
Mazzini Immobiliare
Mik Mak
L'Angolo del Pane
Triple Basket
Solarium Sunshine Elite
Salone Miccoli
Futura Parrucchieri
Made in Italy 34100
Robe di Kappa
Hotel Coppe
Monti srl
Silvio Rustia
Gonnelli
Tie
White
Box
Farmacia alla Testa D'Oro
Ottica Trevi
Bombacigno
Re Artù
Perla investimenti immobiliari
Alice Autoaccessori

VIA MILANO
Moto Racing

VIA MURATTI
Radici

VIA NORDIO
Arbulla Nives
Il Pane Quotidiano
Studio Glf
La Caveja
Pizzeria Number One
Calcara Immobiliare
On Top
Bar Crispi
New Age Center
Divino in Vino
Maxamgroup

VIA PALESTRINA
Pluss Srl telefonia
Bar X

VIA PESCHERIA
Etre
A Tutta Birra

VIA RETI
Tecnocasa Immobiliare
La Furlana
Computer Shop

VIA ROMA
Emilio Cesca
Panificio Cadenaro
Bar Joyce
Sun68
La Montre
Alimentazione BM
Gallo

VIA S. LAZZARO
OBAG
Napapirj
Benetton
Inside abbigliamento
Croatto 1901
Occhiblu
Nara Camicie
Ventus Travel
Exotica

Trattoria Da Giovanni
Liu jo donna
Profumeria Ravo
Lacoste
Swarovski Crystal Gallery
Fratelli Cosulich Agenzia Viaggi
Bar Lab
Bar Alpino
Officina della Pizza

VIA SAN MAURIZIO
Ferramenta Damiani
Profumeria Cosulich
Magazzini San Maurizio

VIA SAN NICOLO'
Bozanic Cristina Remy
Trilumi Immobiliare
Nara Camicie
Zushi
Flight
La Piola
Griffe
Mini Mou
Bar Ferrari
Kena store
Libreria Minerva
Rebel Queen
Taurus Spazio Uomo
Gallery Immobiliare
Camiceria Prisco
Golden Hotel & Resort
Zara
Calzedonia

VIA SAN SEBASTIANO
Il Tulipano
Strada
Zinelli & Perizzi
Emporio Ecologico La Raganella
Ary's boutique
Dea Calzature Eleganti
Agenzia Casa Programma

VIA SAN SPIRIDIONE
Camiceria Prisco
Re Artù
Calzature Malvestiti

VIA SANTA CATERINA
Kartell
Emporio Tessuti
Spazio 11B

VIA TARABOCHIA
Il Tulipano
Filomania
Salone Tarabochia
Nonsolofoto
Balneum
Ditta Marcello Sessi

VIA TORINO
I Biagiolini
Buffet Siora Rosa
Assaje
Il Mor
Urbanwear
Le Botti
Ghirigoro
Puro
Lotus estetica
Dolomitiko
Cantina del Vescovo
Antica Sartoria Di Napoli

VIA VALDIRIVO
Coop soc. Lav. Uniti

VIA XXX OTTOBRE
IGEA
Aurora Viaggi
Pizzeria la Nappa
Fantasylandia
Bar Tivoli
Buffet Benedetto
White
Profumeria Belle et beau

VIALE XX SETTEMBRE
Gelateria La Siciliana
Orolinea

BancaTER - Credito Coop. FVG
Unicredit S.p.a.
Monte dei Paschi di Siena
Civibank
Mediocredito FVG

con la collaborazione di:

IL PROVVEDIMENTO

Punta la penna alla gola dell'ex come un coltello

Trentenne perseguitata per mesi. Ora, dopo la denuncia, il giudice ha vietato all'uomo, 48 anni, di avvicinarsi alla casa di lei

Gianpaolo Sarti

Lo trovava ogni giorno sotto casa, nascosto dietro a un muro o nel buio di un portone. Sempre pronto a seguirla. Lei, trent'anni, era alle prese con un uomo che non ne voleva sapere in nessun modo di chiudere la relazione. Un incubo sfociato in un'aggressione: quell'uomo, un quarantottenne, un giorno ha minacciato la donna puntandole una penna alla gola. Ha afferrato il primo oggetto a tiro. Fosse stato un coltello o una forbice?

La compagna, stremata da queste continue persecuzioni, ha dovuto fare denuncia e rivolgersi a un legale, l'avvocato Giovanna Augusta de' Manzano.

C'è un'inchiesta di mezzo, in mano al pm Matteo Tripani. Il gip Laura Barresi, dinnanzi a una situazione che poteva precipitare mettendo a rischio l'incolumità della vittima, ha ordinato all'indagato il divieto di avvicinamento a tutti i luoghi frequentati abitualmente dalla ex. L'uomo non potrà più neppure comunicare con lei: niente più messaggini, niente più chiamate.

Perché anche al cellulare era diventato insistente. Non passava giorno che l'ex compagna non trovasse sul display offese di ogni tipo.

La denuncia nei confronti del quarantottenne è scattata lo scorso ottobre, dopo mesi di sofferenze: la relazione, cominciata a novembre del 2017, si era conclusa questa estate. L'uomo da allora non perdeva occasione per sciorinare insulti e minacce. «Mi fai schifo». Questo il tenore delle sue frasi.

La trentenne ha quindi deciso di troncare, ma il compagno non si è rassegnato. E così ha cominciato con i pedinamenti. In un'occasione la donna ha cercato di chiamare la polizia, ma il quarantottenne se n'è accorto e si è scagliato su di lei tentando di strapparle il telefonino di mano. Una passante si è accorta della scena ed è intervenuta in difesa della donna, che urlava terrorizzata.

Ma ormai il quarantottenne aveva preso pure l'abitudine di entrare in casa della ex, a suon di pugni sulla porta. Un giorno è riuscito a entrare con la scusa di dover prendere le proprie cose. La trentenne ci ha creduto. Errore: dopo qualche parola pesante, l'uomo ha impugnato una penna premendola sul collo della malcapitata. Le ingiurie sono proseguite anche sui social network: «Tr... muori».

Per trovare un po' di pace la donna ha traslocato da un'amica. Grazie all'ordinanza del giudice ora potrà tornare a casa propria. —

VIA CARNARO

Perde il controllo e si schianta Grave un 76enne

Versa in gravi condizioni, ricoverato nel reparto di Rianimazione, l'automobilista protagonista di un incidente stradale in via Carnaro ieri ,nel primo pomeriggio.

La dinamica è al vaglio delle autorità competenti ma dalla prima ricostruzione pare che il conducente, classe '42, abbia avuto un malore all'improvviso mentre guidava la sua Fiat Punto in direzione Trieste. La vettura è andata così a sbattere contro i segnali stradali e l'imbocco della galleria. Sul posto i sanitari del Sistema 118 hanno prestato le prime cure al ferito, per poi trasportarlo in "codice rosso", quello di massima gravità, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Qui, dopo ulteriori controlli e cure mediche, è stato trasferito in Rianimazione. Non si conoscono nel dettaglio le maggiori ferite riportate.

A causa dello sversamento del gasolio e per riuscire a effettuare la rimozione della vettura, la Polizia locale, intervenuta per i rilievi, ha chiuso la galleria.

SICUREZZA

La portavoce Cannella e il capo di gabinetto Boido. Foto Bruni

Più controlli in vista tra parchi, periferie e vie dello shopping

L'aumento dei presidi delle forze dell'ordine annunciato in Questura durante la presentazione della nuova portavoce

Controlli a tappeto sull'altipiano e nelle piazze frequentate da balordi e spacciatori. Ma anche in via Torino e negli altri punti del centro in cui si concentra il divertimento serale. La Questura ha deciso di rafforzare la vigilanza sul territorio intervenendo nelle zone considerate al momento più critiche e da dove arriva il maggior numero di segnalazioni da parte dei cittadini. Si tratta di un'attività di prevenzione particolarmente richiesta a Opicina, ad esempio, dove in quest'ultimo periodo non sono mancati i furti nelle case e, come si sa, le aggressioni nelle vicinanze dei parchi.

Sono dieci gli agenti che presidieranno costantemente l'area, a partire da questi giorni, anche con l'ausilio dei carabinieri e della polizia locale.

Ma anche le festività richiamano l'attenzione della Questura: la polizia intende pattugliare viale XX Settembre, proprio in occasione della Fiera di San Nicolò, e le vie più centrali della città in cui si concentra lo shopping natalizio: momenti ghiotti per i borseggiatori. I dettagli sulle iniziative che la Questura sta per adottare, con il coordinamento della Prefettura, sono emersi ieri in una conferenza stampa alla presenza del nuovo portavoce della polizia, il commissario capo Martina Cannella, e del capo di gabinetto, il primo dirigente Leonardo Boido.

«I controlli sono stati potenziati in particolare a Opicina - ha affermato nell'occasione Cannella - proprio grazie all'aumento dell'organico di cui disponiamo». Prosegue anche la sorveglianza nei parchi, nelle piazze (tra cui piazza Libertà e piazza Goldoni), nelle aree verdi e all'esterno delle scuole con l'intenzione di contrastare soprattutto lo spaccio di droga.

Gli agenti della Questura, che potranno contare sul supporto del Reparto prevenzione crimine di Padova, pattuglieranno pure i centri commerciali e gli autobus. —

G.S.

LA PRESA DI POSIZIONE

I soccorsi ai feriti dopo lo schianto. Foto Silvano

«Era necessario quell'inseguimento al furgoncino?»

Il presidente dell'Ics Schiavone interviene sullo schianto tra il Doblò dei migranti e un'auto: «Non si potevano usare strategie meno rischiose?»

«Era veramente necessario quell'inseguimento? Forse si poteva agire in un altro modo». Gianfranco Schiavone, presidente dell'Ics, interviene sull'incidente avvenuto martedì lungo la strada che collega Monrupino a Opicina: un Fiat Dobò condotto da un passeur afghano, con a bordo ben 13 migranti di nazionalità pachistana, afghana e irachena, si era schiantato contro un'auto slovena. Il furgoncino non si era fermato a un posto di blocco dei carabinieri sul confine di Fernetti dandosi alla fuga. I militari si erano quindi lanciati alla caccia del veicolo, conclusa con il frontale. Non ci sono state vittime, fortunatamente.

«Dobbiamo fare attenzione a non confondere la doverosa repressione del traffico di esseri umani, doverosa sia sul piano giuridico che morale, con la tutela delle vittime del traffico», osserva Schiavone. «I migranti dentro a quel furgone erano infatti vittime, cioè persone costrette ad affidarsi ai passeur per fuggire dai loro Paesi, perché non ci sono vie legali e protette d'accesso. Questa è la grande contraddizione: non abbiamo un piano che consenta di sottrarre i migranti dai trafficanti, perché il solo contrasto di polizia c'è da almeno vent'anni e di fatto non serve a nulla. Anche perché chi trasporta i migranti è in genere un pesce piccolo, l'ultimo anello di una catena alla quale non si riesce mai a risalire.

«Quell'incidente di martedì - rileva ancora il presidente dell'Ics - poteva essere una strage e coinvolgere innocenti. Quindi mi interrogo se quell'inseguimento, con le modalità con le quali è stato condotto, era veramente l'unico modo di agire o se era possibile usare altre strategie meno rischiose. Magari coinvolgendo altre pattuglie in grado di fermare il furgone da un altro punto, senza pericoli del genere». —

G.S.

L'EVENTO

La marcia della solidarietà dei ragazzi del Mondo Unito

La sfilata degli studenti in centro La presidente Ravaglia: «In un momento di rancori crescenti è importante tramandare queste storie»

Lorenzo Degrassi

Si è svolta ieri pomeriggio fra le vie di Trieste la marcia organizzata dagli studenti del Collegio del Mondo Unito che aveva come obiettivo quello di mettere in luce episodi quotidiani di umanità quale risposta al senso di sfiducia e di apatia che pervade l'attuale società. L'iniziativa si è articolata lungo le vie del centro cittadino toccando i luoghi più significativi della storia più recente di Trieste. All'iniziativa hanno preso parte anche i rappresentanti di alcune comunità religiose cittadine come il rabbino Alexandre Meloni, l'imam uscente Nader Akkad, il vicario del vescovo Ettore Malnati e il pastore Dieter Kampen.

«Questa iniziativa nasce dalla volontà autonoma di un gruppo di ragazzi del collegio – ha spiegato Cristina Ravaglia, ambasciatrice e presidente del Collegio del Mondo Unito di Duino – perché in un momento di rancori crescenti nel quale stiamo vivendo è importante tramandare queste storie di vita». Un pensiero al quale si è associato Roberto Vitale dell'omonima onlus e fra i co-organizzatori: «I ragazzi oggi si sono riuniti sotto un'unica bandiera che è quella della pace, dell'accoglienza e della multiculturalità». Parole alle quali si è associato il rabbino Alexandre Meloni: «Le storie di questi ragazzi stanno a dimostrare che l'unico modo per combattere razzismo e violenza è la conoscenza reciproca l'uno dell'altro». Significativo, trattandosi del giorno dedicato al Santo dei bambini, l'intervento dello scrittore Paolo Rumiz che ha spiegato ai convenuti la storia di San Nicolò, un vescovo diventato famoso per un dono fatto a chi aveva più bisogno senza chiedere nulla in cambio. –

I ragazzi del Collegio del Mondo Unito in marcia. Foto Francesco Bruni

Il trend

Dai tetti di Melara agli spazi del Toti In città dilaga la “parkour mania”

Bambini di 4 anni e uomini di 30 tra gli adepti della disciplina metropolitana a base di salti e acrobazie

Francesco Cardella

Ieri ha “invaso” il ricreatorio Toti, sotto San Giusto. Ma in realtà è partito dai tetti di Melara e dintorni. E ora sta si sta sviluppando in modo imprevedibile. È il fenomeno parkour targato Ginnastica Triestina. Una disciplina che richiama subito alla memoria un'orda di acrobati intenti a “divorare” asfalto e cemento, quasi danzando tra scale, mura e ogni tipo di ostacolo incontrato negli spazi urbani. E in effetti è un po' quello che sta accadendo anche a Trieste, dove tuttavia alla parte puramente atletica si sposa un risvolto di attenzione sociale. Sì perché, in città, la location scelta per evoluzioni e acrobazia è quella di Rozzol – Melara, rione segnato dalla presenza di murales, piccoli spazi verdi e grandi vuoti da riempire e vivacizzare.

È proprio qui, dunque, che iniziano a muovere i primi passi gli adepti di una disciplina nata in ambienti militari e sviluppatasi poi dagli anni '90 in Francia, fino a diventare uno dei nuovi manifesti dell'arte di strada, quasi un'alternativa ai murales da disegnare però con balzi, acrobazie e, in qualche caso, scatti a perdifiato per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

A Melara il terreno è fertile e il fenomeno in qualche modo cresce e attira l'attenzione della Microarea competente: «Era una giornata piovosa di marzo e avevamo visto un praticante di parkour esibirsi su un tetto sprovvisto di parapetto - racconta Lorella Postiferi, referente del Distretto 4 della Microarea Melara dell'AsuiTs -. Abbiamo pensato che a quella pratica andava abbinato anche un altro messaggio, quello educativo e rivolto al dovere di una sana preparazione». Una sfida raccolta dalla Ginnastica Triestina, che lancia un corso sperimentale di parkour curato da Luca Gherbaz, chiamato a incanalare l'entusiasmo dei partecipanti entro confini meno “selvaggi” e più attenti alla sicurezza, alla disciplina e magari ad un sbocco agonistico. Quel percorso, dopo un'esibizione estiva nell'anfiteatro di Melara, è sfociata ora in una collaborazione tra la Sgt del presidente Marco Fumaneri e la Microarea.

L'avventura decolla ulteriormente, l'ascesa è rapidissima come alcune tecniche acrobatiche e i praticanti alla Sgt sono più di 70, tra i 4 e i 30 anni, tra cui diverse ragazzine, con quattro allenamenti settimanali diretti da Marco Maraldo, Luca Zara e dallo stesso Luca Gherbaz. I moderni “ladri di piroette”, compresi alcuni reduci del pionierismo di Melara, ora volteggiano tra i materassi in palestra ma volano talvolta anche in città, evitando magari i tetti, nelle zone di San Giusto (come ieri, al ricreatorio Toti, appunto), Ponziana e Piazza Puecher,: «Sport estremo, è vero, ma adatto a tutti - assicura Luca Gherbaz -. Servono tecnica, disciplina e creatività ma non bisogna dimenticare la filosofia di fondo che vogliamo dare ai ragazzi, quella che esorta a superare ogni ostacolo della vita, con forza e decisione». —

Alcuni momenti dell'esibizione di parkour andata in scena ieri al ricreatorio Toti di San Giusto Foto Lasorte

Da sinistra in senso orario piccoli ospiti della Fondazione Luchetta, volontari alla mensa dei Cappuccini di Montuzza, il direttore della Cardiologia Gianfranco Sinagra, un pranzo natalizio della Pro Senectute e volontarie al mercatino della de Banfield

C'è chi dona denaro agli Amici del cuore, chi compra i panettoni solidali di San Martino al Campo. Viaggio nella generosità tra mercati e collette

Dagli aiuti alla ricerca ai pasti per i poveri I mille modi per essere più buoni a Natale

IL CASO

Emily Menguzzato

A Natale siamo tutti più buoni, recitano spot televisivi e jingle radiofonici che pubblicizzano panettoni, giocattoli e profumi. Ma è proprio vero? Chi dedica tutto l'anno parte del proprio tempo e del proprio impegno ad aiutare gli altri, animando una delle tante realtà triestine attive nel mondo del volontariato, avverte davvero in queste giornate che precedono le feste una vicinanza maggiore, fatta anche di gesti di solidarietà e generosità concreta? A sentire i diretti interessati, pare proprio di sì. «La percezione è che questo sia il periodo dell'anno nel quale si sente di più la necessità e il desiderio di essere vicini alle istituzioni sanitarie, specie quando sono apprezzate - osserva Gianfranco Sinagra, membro del Comitato scientifico de Gli Amici del cuore, associazione che in città fornisce supporto ai servizi di cardiologia, a cui i triestini sono molto legati -. Non c'è dubbio che la crisi che registriamo tenda a ripercuotersi sui modi con i quali la gente manifesta il desiderio di donare e, a ruota, sulla consistenza delle donazioni economiche. Io personalmente registro negli occhi, negli sguardi e nelle parole delle persone la gratitudine e il desiderio di fare più di quanto l'economia non consenta in questo momento». Negli ultimi cinque anni, infatti, si è registrato un calo degli strumenti. «Trieste non smette di esserci vicina -continua Sinagra- posso dire che è molto positivo che la gente apprezzi le iniziative a sostegno delle dotazioni tecnologiche e dell'incremento delle opportunità di formazione e professionalizzazione dei giovani». Un esempio per tutti: una famiglia di Trieste sta per donare, proprio in questi giorni, un supporto dedicato alla formazione di giovani cardiologi particolarmente meritevoli.

Per i Frati Cappuccini del Convento di Montuzza è ancora presto per parlare di atmosfera natalizia. «Al momento- raccontano- qualche benefattore ha portato dei generi alimentari, come panettoni. Qualcosa in più rispetto agli altri mesi, ma sostanzialmente si entra nel clima, come per gli altri anni, dall'Immacolata in poi. Ci stiamo avvicinando. Noi nel frattempo mandiamo gli auguri a chi ci aiuta e ci fa del bene e continueremo a farlo anche nei prossimi giorni».

Alfredo Sidari presidente di Azzurra, associazione malattie rare Onlus che offre aiuto a bambini con gravi patologie e alle loro famiglie, non nasconde un certo dispiacere. «C'è un po' di amarezza perché, dopo tanti anni di attività, non riesco ad accettare che si pensi di poter aprire il cuore solo in dicembre. Stiamo facendo un po' di fatica perché, anche se il nostro bilancio è solido, investiamo molto in tutto il territorio, per la ricerca e per le famiglie». L'associazione di recente ha partecipato a una cena di beneficenza. «Le persone ci sono vicine - prosegue Sidari -, qualcuno ha donato qualche euro, ma il problema è che anche loro sono in difficoltà economica, molto di più rispetto a un tempo», conclude Sidari.

Anche Daniela Luchetta, presidente della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin che si occupa di cure a bambini e adulti che provengono da contesti disagiati e di guerra, mette in luce sia la generosità sia anche qualche nota stonata. «Per noi il giorno di San Nicolò è un punto fermo e una grande manifestazione di affetto- dice.- Trieste continua a sostenerci e anche in questo periodo i contributi non mancano. Tuttavia c'è anche dell'altro. In un momento in cui tutto è esasperato trovo molte persone che mi esprimono solidarietà, ma allo stesso tempo mi arrivano voci di chi prova fastidio perché la Fondazione ospita, oltre ai bambini, anche i profughi; oppure perché il centro di raccolta si occupa anche di altre persone in difficoltà». La Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, infatti, partecipa al progetto Sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) assieme a ICS, Consorzio italiano di solidarietà di Trieste. «Mi rendo conto che la società in questo momento è come spaccata. C'è chi ci sostiene ancora di più e chi forse vorrebbe vederci scomparire - aggiunge-. Pochi ricordani che Gesù era un bambino, nato in una grotta, che non trovava accoglienza quando sua mamma doveva partorire. I principi su cui si basa il Cristianesimo sono universali. Credo che non applicare la fratellanza al Natale significhi svuotarlo di significato, riducendolo ad una festa del consumismo».

Un pericolo, quest'ultimo, da combattere coinvolgendo ancora di più le persone e avvicinandole attraverso iniziative benefiche studiate proprio per sostenere le attività promosse del resto dell'anno. Una strada seguita da tempo da un'altra delle realtà assistenziali a cui i triestini sono particolarmente affezionati, l'associazione Goffredo de Banfield, che nei giorni scorsi ha organizzato un ricco mercatino di beneficenza nell'atrio della Camera di commercio. Giovanna Pacco, direttrice dell'associazione di cui Emilio Terpin è presidente, racconta cosa avviene nelle strutture che si dedicano al sostegno e all'ascolto delle persone sole e in là con gli anni. «In questi giorni siamo concentrati sul tentativo di migliorare il clima ovvero su storie di anziani a cui è possibile regalare un lieto fine. Stiamo lavorando sulla sensibilizzazione dei ragazzi, anche giovanissimi. Cerchiamo di riunire le forze e far si che per chi ha la vita difficile sia un po' Natale anche il resto dell'anno!».

La Comunità di Sant'Egidio, invece, parteciperà sabato 15 dicembre al mercatino di Natale in piazza Ponterosso. «È possibile fare un'offerta per il pranzo di Natale con i poveri alla Stazione Marittima o offrirsi come volontario», racconta Emanuela Pascucci, una delle referenti.

La Comunità di San Martino al Campo, assieme a Coop. Alleanza 3.0, propone poi "Un panettone per l'accoglienza". «L'idea è quella di unire il dolce natalizio alla solidarietà- dice Francesca Parisi, responsabile del progetto- con un'offerta minima di 10 euro si potranno donare un pasto caldo e una notte nel Dormitorio». Anche Don Kisciotte, associazione che a Trieste offre cure mediche gratuite a chi non se le può permettere, sarà ben visibile in città: «Incarteremo i regali alla libreria Feltrinelli e allestiremo una mostra fotografica», racconta Stefano Bardari, medico e presidente.

Le parrocchie della città, durante le settimane dell'Avvento, organizzano delle collette il cui ricavato viene storicamente donato alla Caritas. Diverse, poi, sono le attività solidali programmate nei singoli rioni. A Valmaura, ad esempio, è stata organizzata una pizza con i giovani del quartiere. «Un momento di aggregazione importante- dice don Alessandro Cucuzza della Parrocchia Beata Vergine Addolorata- soprattutto per i nostri ragazzi che, dopo la Cresima, continuano con noi il loro cammino».

Tra le diverse iniziative religiose, la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno organizza, per il primo pomeriggio del 22 dicembre, un concerto natalizio di beneficenza in favore della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. La compagnia teatrale Ex Allievi del Toti martedì 11 prossimo alle 20.30 porterà in scena lo spettacolo "Ora no, tesoro!" al Teatro Rossetti. Il ricavato verrà destinato all'acquisto di apparecchiature mediche per il Reparto di Oncologia dell'Ospedale Maggiore. La Pro Senectute, azienda pubblica di servizi alla persona, ha previsto un evento che coinvolgerà un centinaio di persone il 20 dicembre. «Organizziamo ogni anno, da 40 anni, il tradizionale pranzo "Aggiungi un posto a tavola" - spiega la presidente Deborah Marizza- È rivolto alla cittadinanza di Trieste, a fondazioni, soggetti privati e singoli cittadini che desiderano offrire un pranzo a un anziano solo e bisognoso».

IL MECCANISMO

Come dedurre dalle tasse offerte ed elargizioni

Le somme elargite, a Natale come nel resto dell'anno, a realtà che si occupano di fare del bene agli altri, possono essere dedotti dalle tasse. Il meccanismo è semplice. Le erogazioni liberali sono offerte che i contribuenti possono rivolgere a onlus, associazioni, scuole, università o istituti religiosi per favorire la prosecuzione delle attività promosse.

In base al decreto legislativo n.117 del luglio 2017, «dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore per un importo complessivo non superiore a 30.000 euro».

L'importo sale al 35% se la donazione va a favore di organizzazioni di volontariato. Per le aziende, o in alternativa per le persone fisiche, le spese «sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato». Se la deduzione è superiore al reddito complessivo netto, l'eccedenza può essere rimandata fino al quarto periodo d'imposta successivo. E.M.

IL PROGETTO

L'impegno di Generali per bimbi da 0 a 6 anni

Anche Generali è al fianco di chi è in difficoltà. In questo periodo sono state promosse raccolte fondi e mercatini solidali il cui ricavato andrà al progetto "Ora di Futuro" per l'apertura di nuovi centri a supporto alle famiglie in difficoltà con bimbi fino a 6 anni. Il progetto, che punta a insegnare a fare scelte responsabili su temi come rispetto dell'ambiente, salute, benessere e risparmio, intende anche a coinvolgere le scuole, che possono iscriversi fino al 20 dicembre (www.oradifuturo.it o 06 21118426).

I LADRI HANNO FATTO PRIMA DEI SOPRALLUOGHI PER SCEGLIERE ACCURATAMENTE LE CASE PIÙ INDIFESE

Nuova raffica di furti “chirurgici” in Carso

Cinque abitazioni prese di mira in un colpo solo vicino alla stazione di Visogliano: erano tutte prive di sistemi d'allarme

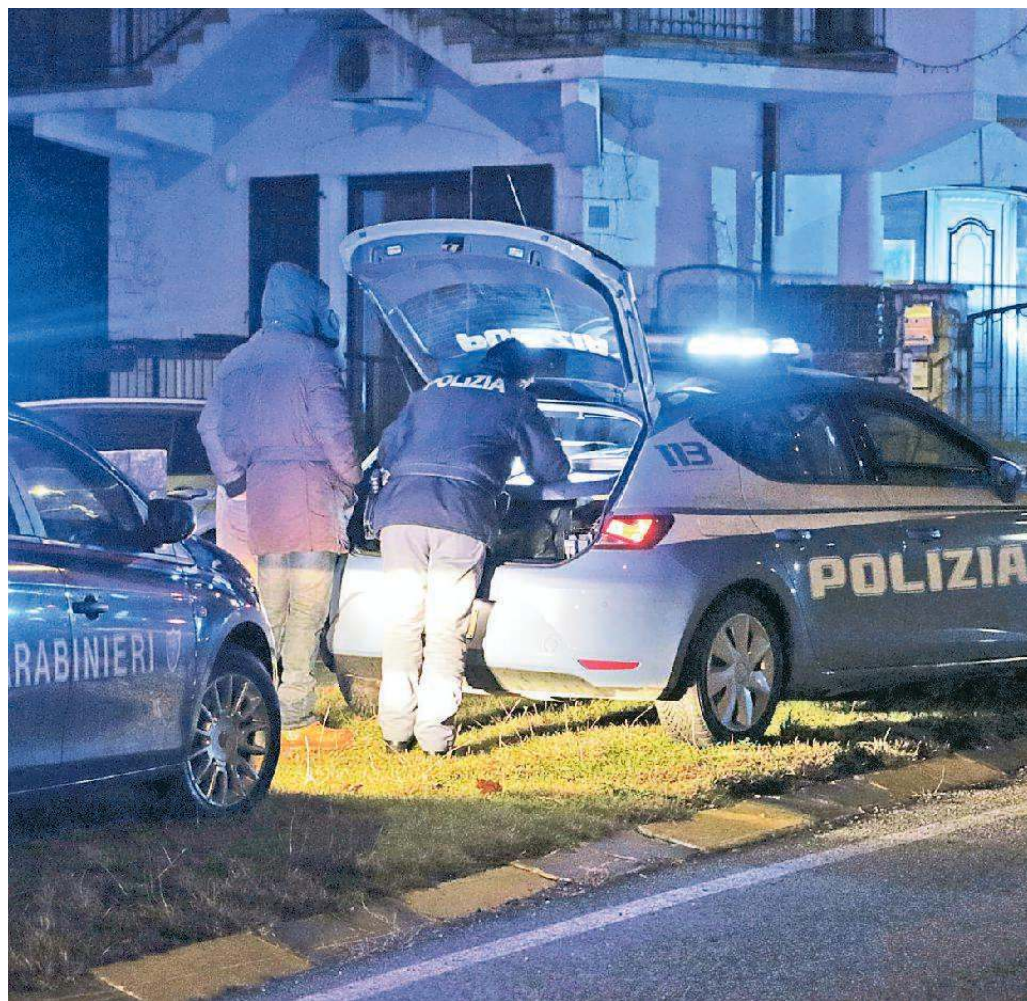
Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Nuova raffica di furti in appartamento nel Comune di Duino Aurisina. A essere prese di mira stavolta sono state cinque abitazioni di Visogliano, situate nella parte del paese più vicina alla vecchia stazione ferroviaria, tutte prive di sistemi d’allarme e sicurezza. I ladri, stando alle prime indagini, condotte sia dalla polizia sia che dai carabinieri, si sono avvicinati ai punti del borgo presi di mira all’imbrunire, per sfruttare l’oscurità, entrandoci, a quanto è dato sapere, con relativa facilità. L’entità dei danni da effrazione è comunque ancora da definire. In base alle primissime verifiche, non dovrebbero essere stati sottratti oggetti di particolare valore economico. Il “danno” però sarebbe considerevole sotto l’aspetto affettivo, dal momento che sono scomparsi oggetti molto cari, spesso ricordi di una vita intera, ai relativi proprietari.

Tutto fa supporre che i ladri abbiano “operato” anche preventivamente, cioè studiando le abitudini di chi vive negli appartamenti in cui si sono verificati i furti, e abbiano accuratamente scelto immobili privi di allarmi. Anche la concentrazione di questi raid nelle stesse ore e nella stessa zona fa supporre che l’azione sia stata perpetrata da un gruppo di professionisti.

Ovviamente la notizia dei furti ha provocato grande preoccupazione fra i residenti di Visogliano, anche perché recentemente si erano verificati casi simili nei pressi della bretella dell’autostrada, nella zona vicina al Lisert, dunque a poche centinaia di metri dalla frazione. «Purtroppo i furti sull’altipiano sono sempre più numerosi – osserva a questo proposito Valentina Banco, assessore a Sicurezza e Vigilanza del Comune di Duino Aurisina – perché ultimamente ne sono stati registrati anche a Santa Croce e a Opicina. Invito ancora una volta i residenti a segnalare alle forze dell’ordine la presenza di persone sospette, a rivolgersi a carabinieri e polizia nel caso dovessero imbattersi in situazioni anomale».

Rubati prevalentemente gioielli di famiglia
Il Comune: «Da gennaio le nuove telecamere»

Il problema, noto a tutti, è che sia i carabinieri che la polizia dispongono di un numero limitato di “unità” sul Carso, che peraltro devono badare al controllo dei confini, al pattugliamento delle strade, all’intervento nei casi di necessità. «A gennaio – annuncia Banco – avremo la risposta della Regione alla nostra richiesta di potenziare la strumentazione per la video sorveglianza. Chiederemo alle forze dell’ordine di indicarci i punti strategici nei quali sistemare le apparecchiature utili per posizionare le telecamere e gli infrarossi per il rilevamento delle targhe». Sul tema interviene a sua volta il consigliere d’opposizione Vladimiro Mervic (Lista Per il Golfo): «Mi chiedo come mai ci troviamo comunque in questa situazione, dopo che la campagna elettorale dell’attuale maggioranza era stata improntata sul tema del rafforzamento della sicurezza a vantaggio dei cittadini. Non vedo in giro, ancora, le telecamere che erano state promesse». —

Un intervento di polizia e carabinieri a Sistiana. Sull'altipiano si è registrata una nuova ondata di furti in casa

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

Andreaj ora vuole mettersi alla prova con un biglietto per l'Australia

Benedetta Moro

Andreaj Pelikar, 23enne, innamorato di Trieste, la sua città natale, è pronto ora per attraversare l'oceano: la direzione è l'Australia, dove andrà a lavorare. Vuole mettersi alla prova per un anno.

Che cosa ha studiato?

Economia, commercio internazionale e mercati finanziari; Economics and Management of Innovation (corso di laurea in inglese).

Triennale o specialistica?

Per ora ho fatto la triennale. Molto probabilmente in un futuro prossimo farò una specialistica.

Come mai ha intrapreso questa strada?

Non ricordo esattamente il motivo per il quale ho deciso di intraprendere questo corso di studi. Mi ricordo soltanto che il corso mi incuriosiva non solo perché era in inglese, ma anche perché trattava l'innovazione in un contesto accademico. Posso dire che mi ritengo soddisfatto della mia scelta.

Andrej Pelikan il giorno della sua laurea (foto Martin Milič)

Come si vede tra 10 anni?

Domanda difficile. Sinceramente non saprei. Quando provo a immaginare, l'immagine mi appare un po' offuscata. Spero solo che sarò felice della mia vita.

Andrebbe via da Trieste?

Sto già facendo le carte per richiedere il visto lavorativo (Working Holliday Visa) per l'Australia.

Che cosa va a fare lì?

Vado a lavorare per un anno, mi voglio mettere alla prova.

Che cosa le è piaciuto di più della città di Trieste e di questa università?

Trieste è la mia città natale, quindi nessun posto al mondo potrà sostituire Trieste.

Ha rimpianti?

Ho alcuni rimpianti, però sono troppo pochi per ricordarseli.

Erasmus?

Non ho fatto l'Erasmus, ma molto probabilmente proseguirò gli studi all'estero, quindi una specie di Erasmus prolungato.

La tesi su cosa l'ha fatta?

Economia e commercio in zone di confine: Il caso Italia – Slovenia e il ruolo della città di Trieste in queste regioni. —

LE SPIN OFF DELL'ATENEO TRIESTINO

A destra il team che lavora per Arco Solusions, a sinistra il lavoro che viene eseguito all'interno dell'azienda situato nell'area del Bic

Il Centro odori a caccia di "molestie olfattive"

Arco Solutions, all'interno di Bic, analizza la qualità dell'aria e lavora anche per la Procura e l'Autorità Portuale

Giulia Basso

Piacevole o spiacevole, l'odore è una sensazione che accompagna costantemente la nostra percezione della realtà e ci guida in molte scelte di vita, alcune fondamentali: con il naso scegliamo non solo il profumo da indossare ma anche il vino che gusteremo o la casa dove andremo ad abitare, addirittura il nostro partner. Trieste è una delle poche città italiane a possedere un "Centro Odori", uno dei migliori laboratori al mondo stando al Proficiency Test 2018 organizzato dal leader mondiale di settore Olfasense GmbH. A crearlo è stata Arco Solutions, spin off dell'Università di Trieste con sede all'interno di Bic Incubatori Fvg, che nei suoi quasi 7500 metri quadri di via Flavia 23/1 oggi ospita 46 società innovative di diversi settori. Arco Solutions è una delle 18 spin off dell'Università di Trieste attualmente attive, ci dice Salvatore Dore, referente per la creazione d'impresa dell'Innovation Office dell'ateneo giuliano.

Partita come spin off nel 2010, dopo la vincita nel 2008 di Start Cup Fvg, Arco Solutions è nata all'interno dell'unità di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, con cui continua a collaborare. Dopo alcuni anni in Area Science Park si è trasferita al Bic, dove ha inaugurato il suo "Centro Odori". «Siamo l'unico centro di ricerca e sviluppo di strumentazione in Italia dedicato alla qualità dell'aria e specializzato in olfattometria: ci occupiamo di valutare e quantificare le cosiddette "molestie olfattive", forniamo consulenza nella gestione delle emissioni e caratterizziamo aromi e fragranze», spiega Gianpiero Barbieri, laureato in Politiche del territorio e fondatore di Arco Solutions, il cui team oggi è composto dal presidente Sergio Cozzutto, chimico, e da Nicola Pettarin, ingegnere ambientale.

La spin off, racconta Barbieri, collabora con la Procura di Trieste per la valutazione degli impatti ambientali delle emissioni industriali, oltre che con Arpa Fvg e Arpa Umbria per problematiche legate agli odori. Lavora con l'Autorità Portuale per la gestione degli impatti ambientali e fornisce supporto alle industrie per risolvere i problemi legati ai cattivi odori. A novembre 2017 è cambiata la normativa italiana di riferimento e le regioni ora sono chiamate a legiferare anche sugli odori: Arpa Fvg è al lavoro sulle misure per la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti industriali. Quando la norma ci sarà diventerà estremamente utile per le misurazioni Leo, strumento ideato e costruito interamente in Friuli Venezia Giulia da Arco Solutions. Leo è un olfattometro dinamico sviluppato per l'uso in laboratori e attività in loco. Ma le attività di ricerca e sviluppo di Arco Solutions, con il suo Centro Odori, si sviluppano anche in ambito agroalimentare». —

GIAMPIERO BARBIERI, LAUREATO IN POLITICHE DEL TERRITORIO E FONDATORE DI ARCO

Siamo l'unico centro di ricerca e sviluppo in Italia specializzato in olfattometria. Consulenze sulle emissioni

SALVATORE DORE, REFERENTE DELL'ATENEO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA

Questa azienda è una delle diciotto spin off dell'università di Trieste attualmente attive. Nata all'interno dell'unità di Chimica

CERIMONIA

A piazzale Ruropa oggi s'inaugura l'Anno accademico

Oggi pomeriggio a partire dalle 15 nell'Aula Magna, al III° piano dell'Edificio centrale del Campus di piazzale Europa, si terrà la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno accademico, intitolata "Amare la scienza". La cerimonia si aprirà con la relazione del rettore Maurizio Fermeglia e, dopo la pronuncia della formula di rito d'apertura dell'Anno Accademico, prenderanno la parola la rappresentante del personale tecnico-amministrativo Marisa Vidali, il presidente del Consiglio degli studenti Mattia Piccolo, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e l'assessore regionale Alessia Rosolen. Quindi spazio alla prolusione di Silvia Marchesan, dal titolo "Il battito della scienza nell'armonia di un mondo che cambia".

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9
Mercatino di Natale a Bagnoli

L'associazione Opla in coorganizzazione con il Comune di San Dorligo vi invita al tradizionale Mercatino di Natale nella piazza di Bagnoli, da oggi a domenica 9-19.30. Ed ecco il programma nel Centro visite: alle 20.30, si terrà la conferenza "I mulini nella Val Rosandra" con Maurizio Radacich. La Protezione civile e il Circolo antincendio boschivo Breg saranno presenti per la raccolta solidale dei tappi di plastica, indumenti e giocattoli per il Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

9.30
Mercatino in via Benussi

Alla parrocchia di Gesù Divino Operaio, in via Benussi 13, Mercatino di Natale aperto fino al 6 gennaio. Orario: feriali 9.30-10.30, domeniche e feste 9-12.30.

9.30
Mercatino a Gretta

Mercatino di Natale alla parrocchia di Gretta fino a domenica 9.30-12.30 e 15.30-19.30. Il ricavato sarà devoluto alla San Vincenzo per i più bisognosi.

16
La soffitta della nonna

La X Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della parrocchia B. V. delle Grazie di via Rossetti 48 organizza il mercatino "La soffitta della nonna" (lavori artigianali, piccolo antiquariato). Orari: oggi 16-19.

16
Lettura al buio

Nella sala al buio dell'Istituto Rittmeyer, alle 16 intervento di lettura al buio con Gigliola Corradetti.

18.30
L'invenzione del Prosecco

Al Centro culturale Veritas di via Montecengio, alle 18.30, "In Vino Veritas: l'invenzione del Prosecco" con Paolo De Matteis Larivera, imprenditore, membro della famiglia Carpenè.

18.30
L'età glaciale sulle nostre montagne

Alle 18.30, al Cai dell'Alpina delle Giulie, in via Donota 2, conferenza con immagini dal titolo "La piccola Età glaciale sulle nostre montagne". L'ingresso è libero.

19
Dalle dottrine indù alla yogic therapy

Alle 19, alla sede teosofica di via Toti 3, Claudio Biagi terrà l'incontro su "Dalle dottrine indù alla yogic therapy". Ingresso libero.

Domani
Tour guidato alla Banca d'Italia

In occasione del centenario della presenza della Banca d'Italia a Trieste, l'8 e il 9 dicembre dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 sarà possibile visitare gli interni dell'edificio di corso Cavour 13 con gli studenti del liceo Nordio.

Domani
Cerimonia dell'Infiorata

Alle 11.30, sotto la stele mariana di piazza Garibaldi, cerimonia dell'Infiorata, che coincide con la solennità dell'Immacolata.

Domani
Torna Arti in piazza

In piazza Piccola, via della Procureria e sotto la loggia del Comune torna il mercatino di Arti in piazza domani e domenica dalle 8 alle 20.

L'INIZIATIVA

A pranzo insieme e poi il concerto È Natale anche per la terza età

Gite fuori porta, momenti di aggregazione e intrattenimento per combattere la solitudine

Francesco Cardella

Il pranzo di Natale organizzato alla Stazione Marittima dalla Comunità di Sant'Edgidio

Un Natale a misura di anziano tra arte, intrattenimento e qualche gita fuori porta. L'ombra della solitudine si combatte così, dando vita a un cartellone di iniziative coordinate dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Trieste attraverso il Protocollo della socialità anziani. A scendere in campo sono stati in molti, animando una gamma di sigle del volontariato, lista che quest'anno annovera anche la Croce Rossa Trieste, nuovo firmatario di un protocollo che ospita anche il versante rodato del teatro locale, amatoriale e non, dalla Contrada all'Armonia sino alla Barcaccia.

Un percorso di accoglienza per la terza età, quella non più sufficiente, che ha già aperto i cancelli nei primi giorni di dicembre e che si appresta ora a espandersi nei vari quartieri cittadini, ognuno provvisto di un calendario personalizzato (a breve disponibile in rete consultando il sito *www.chiamalia.it* o su *www.retecivica.trieste.it*). Rovistando tra le tappe che precedono il Natale e che potrebbero vestire in maniera opportuna il mondo della terza età e il desiderio di aggregazione ecco l'appuntamento di lunedì, alle 17 in Casa Viola-Associazione de Banfield di via Filzi 21/1, teatro di "Esercitiamo la memoria anche a Natale–Il salotto dell'enigmista" (prenotazione allo 040-362766); oppure il "Pranzo interculturale augurale" di martedì, alle 12.30, allestito in collaborazione con il Circolo Acli Fanin in Campo San Giacomo15. La saga dei pranzi di Natale è infatti ricca, vedi ad esempio la proposta del 19 dicembre (12.30, Ristorante Sonia, Domio) targata Acaar Marenzi dedicata ai soci e anziani seguiti dai servizi sociali.

> Programma messo a punto dal Comune assieme a molte sigle del volontariato

Il classico "Aggiungi un posto a tavola" del 20 (12.30, Pro Senectute, informazioni 040-365110), il pranzo a Monte Grisa a cura del Gruppo Gau al ristorante Milic a Sagrado del Carso del 21, e nello stesso giorno quello all'Itis. Non poteva mancare l'appuntamento del 25, alle 12, targato Comunità di Sant'Egidio alla Stazione Marittima, con adesione telefonando allo 040-364277 entro il 18 dicembre. Nel mazzo delle risorse artistiche, ecco il saggio di danza del 15 dicembre nella palestra di Melara in via Pasteur 41 (alle 17) oppure il concerto dell'associazione Diapason del 18 dicembre, alle 19, nella sala parrocchiale di Santa Maria del Carmelo in via Carmelitani 10. —

ANIMALI/1

Poveri ma belli alla cena di Natale Ecco il calendario 2019 del Gattile

Marianna Accerboni

"Poveri ma belli 2019", l'atteso calendario dell'Associazione "Il Gattile", giunto alla XIX edizione, viene presentato oggi dalle 19.30 in poi in occasione della cena di Natale, che si terrà alla Trattoria "Al Ristoro" di via Malaspina 4. La pubblicazione raccoglie una simpatica sequenza di foto che raccontano momenti di gioco e vita quotidiana di questo delizioso e a volte misterioso animale, che gli Egiziani adoravano quale divinità. Ed è realizzata anche con la speranza di raccogliere fondi a sostegno dell'Associazione che si occupa di cure, sterilizzazione e adozione di gatti liberi, offrendo ospitalità ai mici in pericolo di sopravvivenza e a intere colonie feline che perdono il proprio habitat.

> Anche quest'anno le foto sono dedicate ai mici della struttura già adottati

«Anche quest'anno - afferma l'infaticabile Giorgio Cociani, presidente de Il Gattile - le foto sono dedicate ai nipotini, cioè a quei gatti che, passati nella nostra struttura, hanno trovato felice sistemazione in case accoglienti». L'adozione è infatti fondamentale e rappresenta un argomento inesauribile, ben radicato nella storia dell'associazione. «Quando ad esempio si ospitano 80 cuccioli contemporaneamente - prosegue - è necessario incentivare le adozioni per non correre rischi d'epidemie, mortali per i piccoli ospiti. Bisogna valutare le alternative: meglio 'questa adozione' o la 'permanenza in gattile'? Secondo noi è il buon senso a determinare le scelte. Per noi i gatti non sono fogli di carta o documenti, ma creature in balia dell'uomo e questo non sempre è a loro vantaggio: i problemi sono creati solo dalle persone, non dagli animali. Ma quando si ricevono tante foto di "nipotini" per il calendario, è una bella soddisfazione" (info 040 364016/ 3356612227). —

ANIMALI/2

Mercoledì una pizza per sostenere la Lav

Natale con i tuoi, ma mercoledì cena con la Lav. Appuntamento alla Pizzeria Casa Pepe in via Coroneo 19: menù fisso a 25 euro, bibita compresa. Seguirà la tombolata! Pagamento anticipato entro il 10 dicembre e senza diritto di recesso in caso di mancata partecipazione. Il ricavato verrà devoluto a una realtà di volontariato animalista. Per info e prenotazioni: Lav Trieste cell. 3206378852 e 3937131023, lav.trieste@lav.it.

Mercoledì 12 dicembre Cena di Natale con la Lav. Info e prenotazioni al 3206378852 e 3937131023.

SEGNALAZIONI

Rifiuti ingombranti e multe, lo zelo dell'azienda è a senso unico

LA LETTERA DEL GIORNO

Venerdì 23 novembre scorso la notizia della signora alla quale è stata comminata un'ammenda di 600 euro per avere lasciato due giocattoli fuori i cancelli della discarica di via Carbonara; sabato 24 la foto di un lettore sui rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti straboccanti in via Rossetti (situazione comune a tanti altri punti della città). Inciviltà dei triestini o inadeguatezza dell'AcegasApsAmga (i cui dividendi per gli azionisti crescono di anno in anno) nella raccolta dei rifiuti? Visto che l'azienda è così solerte nel segnalare ai vigili della Polizia locale i i cittadini che, recatisi alla discarica nell'orario di chiusura, lasciano qualche rifiuto ingombrante in prossimità dei cancelli, perché non lo è altrettanto nella raccolta delle "scovazze" perlomeno nelle situazioni più critiche?

L'assessore Polli afferma che abbandonare un rifiuto di fronte all'entrata della discarica vale quanto qualsiasi altra strada comunale. Capita di vedere rifiuti ingombranti "parcheggiati" anche per una decina di giorni davanti i portoni degli stabili, in attesa di essere ritirati dal servizio AcegasApsAmga, alla faccia del tanto declamato "decoro cittadino". L'area di via Cabonara - spiace per i pochi residenti in prossimità - è comunque una zona marginale, dove certamente i cittadini non vanno a fare le loro passeggiate.

Costerebbe tanto avere un addetto supplementare nel centro di raccolta per traslocare all'interno della stessa i rifiuti lasciati fuori durante l'orario di chiusura?

Un'operazione che richiederebbe forse qualche decina di minuti. Si preferisce invece investire in costosissimi sistemi di tele-sorveglianza, impegnare i vigili a comminare sanzioni, incassare dalle stesse - leggo sul Piccolo - 50mila euro in sei mesi, penalizzando coloro che quantomeno si sono presi la briga di recarsi alla discarica. A ciò si aggiunge la cacciata, un anno fa, di quelle persone che - cosa orribile - fuori dai cancelli chiedevano se tra le cose che buttavi c'era qualcosa a loro utile. Molto meglio produrre rifiuti? Ritengo tutto questo un vero e proprio incentivo a disfarsi dall'immondizia o da tutto ciò che non serve più abbandonandolo sotto casa, magari in qualche via non ancora servita da telecamere.

Dario Pacor

Una raccolta di rifiuti da parte di AcegasApsAmga. Foto Silvano

LE LETTERE

Celebrazioni
Il Natale "corretto" non è quello autentico

Ogni dicembre arrivano ai nostri parroci richieste di maestre di utilizzare le chiese per il "saggio di Natale" dei loro alunni. Come cattolica e insegnante di catechismo sarei eventualmente favorevole solo se le recite del Santo Natale si svolgessero con canti prettamente natalizi davanti a maestri e genitori gioiosi accanto al presepe allestito vicino all'altare.
Natale è la ricorrenza della nascita di Gesù Cristo: per questo lo ritengo santo. Babbo Natale, le renne, la neve e tutto il resto sono un "depistaggio" del vero significato del Natale. Come lo è il Natale ridotto a rito laico in nome del "politicamente corretto", che offende e manca di rispetto ai cattolici, che sono ancora la maggioranza. Perchè un cattolico non può più festeggiare il Natale pubblicamente negli asili e nelle scuole? I canti natalizi come Tu scendi dalle Stelle, Astro del Ciel, Bianco Natale ecc., vengono sostituiti da canti totalmente laici e inutili per il contesto natalizio, perchè nulla hanno a che fare con la festa cristiana.
Per rispettare o addirittura per non offendere i piccoli studenti di altre fedi, le maestre, che non solo hanno perso la Fede ma la combattono cancellandone i segni, offendono i nostri bambini cristiani, sostituendo il nome di Gesù con "Perù" (è avvenuto nel Pordenonese) o con canti di altre nazioni e religioni.
La recita di Natale rimette al centro il vero protagonista della festa: Gesù, che non turba proprio nessun cuore e nessun bambino. Ritengo che i sacerdoti debbano essere fermi nella Fede e concedere la Casa di Cristo a coloro che lo amano e ricambiano il suo amore. Gli altri alunni verranno invitati: se non si presenteranno, rispetteremo la loro libertà. Buon Santo Natale a tutti.

Donatella Fonda
Mov. cattolico famiglia e vita

Animali
Che felicità il rientro di Raya

Volevo solo esprimere la mia felicita' per il ritrovamento della piccola Raya , ogni giorno ho scrutato strade e sentieri sperando di trovarla ma lei come solo i cani , esseri intelligenti , sanno fare , ha ritrovato la strada di casa da sola ed e' tornata dalla sua dolce famiglia. Auguri Raya riprenditi presto !
Chi ha un cane può comprendere l'amore infinito che si ha per loro.

Viviana Carli

Economia
Debito pubblico e immobili

La ricchezza finanziaria mobiliare degli italiani ammonta a più del doppio del debito pubblico senza contare la ricchezza immobiliare, per un totale complessivo di oltre "8.000" miliardi di euro a fronte di un debito pubblico di circa "1.800" miliardi di euro.
Esperti di economia e finanza hanno rilevato la gravità delle dimensioni del nostro,debito pubblico.
Mi chiedo perchè questi dati vengono accostati!
Non sarà mica che qualcuno ha la tentazione di saldare il debito pubblico con un esproprio di ricchezza privata come garanzia del debito pubblico!
Staremo attenti alle prossime mosse del governo che non metta le mani sui nostri risparmi.

Piero Robba

Telefonia
Chiamate moleste

Continuano imperterrite (solo oggi ne ho ricevute tre) le chiamate moleste dall'Italia e dall'estero di impostori (perché così si devono chiamare) che si spacciano per Telecom che come ben noto non esiste più come società ma è divenuta Tim, per appioppare modifiche di contratti, oppure decoder e chi più ne ha più ne metta.
Molto frequentemente le telefonate arrivano dal numero 0381-45xxxx, più volte segnalato da altri utenti come molesto.
Oltre al sottoscritto (sul numero di mia moglie) questi operatori mi hanno cercato insistentemente sul numero fisso di mia suocera (mistero).
Garante della privacy per i dati personali, dato che sono in ballo dettagli di bollette, numeri privati e altro che sono in mano non si sa bene come a questi banditi, batti un colpo!

Mauro Delconte

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Il vecchio Turbo vuole ripartire con sprint

All'Astad si spera in un'adozione del cuore per il piccolo Benny, simpatico Yorkshire di 5 kg, purtroppo rinunciato a 13 anni. È affettuoso e molto buono, merita una seconda opportunità: tel. 040-211292 (www.astadrifugioanimali.org) orario di visita da lun. a ven. 10–13, sab. 10-13 e 15-17, dom. e festivi 10-13. Il Gattile cerca una famiglia a due simpatici fratelli di 6 mesi: Jingo è bianco e nero, Belle tigrata. Hanno bisogno di spazio per giocare e crescere: si spera adottati prima possibile, insieme o meno. Info e visite: tel. 040-364016 (facebook.com/ilgattiletrieste) o in v. della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30.

Cercano una nuova casa anche 6 conigli, maschi e femmine, ospiti all'Enpa in seguito a ritrovamenti e rinuncia. Visite e colloqui nella sede Enpa, v. Marchesetti 10/4, lun.-ven., 16-18: i veterinari Enpa sono disponibili per informazioni per gestirli. Damon è un simpatico maschietto, taglia piccola, di circa un anno. Si cerca una famiglia tranquilla che rispetti i suoi spazi e gli dia il tempo per socializzare. All'inizio è timido ma in breve diventa molto dolce e affettuoso. Bravissimo ed educato in casa e al guinzaglio, compatibile con cani e gatti. Info: Ass. Progetto Magico, Micol 392-4464632. I cani rinunciati nel Triestino sono adottabili anche al Canile convenzionato "Delle Vallate Fratelli Boscato" a Brazzano di Cormons (Go). Tra loro Turbo, vecchio maremmano che cerca una nuova famiglia che l'accudisca bene. Per vecchie esperienze ha perso la fiducia nelle persone: necessario un piccolo percorso affinché si riaffidi. Info: tel. 0481-60204 o 339-4748074.

DAMON
Molto bravo in casa e con altri cani e gatti, attende una casa

BENNY
Rinunciato a 13 anni, merita una nuova opportunità

CONIGLIETTI
Splendidi coniglietti in attesa di una casa, si trovano all'Enpa

BELLE
Sei mesi, con il fratello Jingo cerca dove crescere e giocare

TURBO
Attende un'adozione del cuore per vivere gli ultimi anni sereno

Servizi
Dalla padella alla brace

Ricevo una bolletta AcegasApsAmga per l'energia elettrica di 1.200€. Per due anni non è stato rilevato nessun consumo reale. Motivo: problemi tecnici. La somma viene divisa in 11 bollettini che pago con la tassa di 0,70 a bolletta. Cambio gestore con Hera. Dopo un anno e mezzo di nuovo. Bolletta da oltre 1.000 euro. Motivo: Acegas non ha comunicato le letture del contatore (e pensare che avevo cambiato gestore proprio per questo). Salta fuori anche una bolletta del gas non pagata. Siccome è domiciliata alle Poste non capisco perché non è stata pagata. Le Poste dicono di non averla ricevuta, Hera dice di averla spedita. Nessuno sa dove è finita. Il colmo: l'ultimo e unico "letterista" che ha rilevato i consumi mi dice che il contatore non funziona e che avrebbe avvisato lui dato che doveva giustificare la mancata lettura. Hera dice di non sapere niente perché il "letturista" è di Acegas ma che avrebbe mandato un tecnico per controllare. Avrei dovuto pagare 40 euro se il contatore era a posto altrimenti nulla. Nessun commento.

Gianfranco Basezzi

RINGRAZIAMENTO

La Fondazione diocesana Caritas Trieste Onlus esprime il più profondo ringraziamento agli organizzatori e a tutti i partecipanti alla manifestazione "San Nicolò si mette in moto 2018".
La vostra allegria, generosità e carità cristiane rimarranno negli occhi e nei cuori dei nostri piccoli ospiti e delle mamme provenienti da tutto il mondo. Dio vi benedica sempre.

sac. Alessandro Amodeo
vicepresidente

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Santin 2 già piazza Unità 4, 040365840; Largo Piave 2, 040361655; Piazza della Borsa 12, 040367967; via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943; piazza Garibaldi 6, 040368647; via Cavana 11, 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2, 040300605; via Dante 7, 040630213; via Fabio Severo 122, 040571088; via Ginnastica 6, 040772148; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040764447; via Giulia 1, 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini, 040364330; via Giulia 14, 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio, 04030283; via Stock 9 Roiano, 040414304; piazza dell'Ospitale 8, 040767391; Muggia piazzale Foschiatti 4/A, 0409278357; Aurisina 106/F (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Roma 15, 040639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Ambrogio
Il giorno è il 341, ne restano 24
Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 7.20 e tramonta alle 16.48
Il proverbi Al ragliare si vedrà che non è leone

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	n.p.
Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	79,7
Piazzale Rosmini	µg/m³	n.p.

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	15
Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	22
Piazzale Rosmini	µg/m³	8

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	np
Basovizza	µg/m³	np

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 6/12/2018

Ruota					
BARI	51	21	12	10	62
CAGLIARI	60	85	81	12	43
FIRENZE	62	17	11	28	39
GENOVA	12	67	63	42	28
MILANO	87	42	58	32	37
NAPOLI	74	12	27	16	3
PALERMO	59	89	41	79	52
ROMA	7	51	39	37	38
TORINO	67	29	15	14	70
VENEZIA	33	35	6	3	58
NAZIONALE	81	23	45	71	14

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

7	21	42	62	81
11	29	51	63	85
12	33	59	67	87
17	35	60	74	89

Numero Oro 51 — Doppio Oro 21

SuperEnalotto

10 - 30 - 44 - 45 - 47 - 49

Jolly 15 — Superstar 74

JACKPOT € 74.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 5	5	€34.421,02
Ai 620	4	€283,68
Ai 19.670	3	€26,85
Ai 311.298	2	€5,26

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
Ai 127	3	€2.685,00
Ai 1.382	2	€100,00
Agli 8.335	1	€10,00
Ai 17.993	0	€5,00

GLI AUGURI DI OGGI

IOLANDA E CLAUDIO
Per le vostre Nozze d'oro auguri da Luca, Federico e famiglia, Luciana e Anna

ROMANA E ADRIANO
Festeggiano i 55 anni di matrimonio: auguri dal figlio Fulvio, il nipote Minel e parenti

TEA E BRUNO
Tanti auguri per il vostro 60.mo anniversario di nozze da tutti i parenti

ALBUM

Quando l'arte "indaga" la Mitteleuropa

È stata inaugurata al Cavò di via San Rocco 1 "Mitteleuropa", un progetto multidisciplinare ideato da Studio Iknoki per Cizerouno. L'allestimento è stato pensato per trasformare lo spazio in un gift shop che racconti con strumenti contemporanei il "mito asburgico": spazio quindi a "Leoni" asburgici, vecchie e nuove mitologie, dissenso nostalgico, eurovisioni, con un carattere tipografico creato ad hoc, bandiere rielaborate. Sono solo alcuni degli elementi di "Mitteleuropa", progetto di Varcare la frontiera.

ELARGIZIONI

In memoria di Francesca Casalaz - per il compleanno 5/12 da parte di Anita 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In ricordo di don Davide Risicato - ad un anno dalla scomparsa (6/12/2017) da parte degli amici e colleghi dell'I.C. "G. Roli" 150,00 pro PARROCCHIA SANT'AGOSTINO.

ANNA ROSA
A 75 anni entusiasmo e energia, auguri: Chiara, Alessio, Silvia, Riccardo, Miriam e consuoceri

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

7 DICEMBRE 1968

· **Presente il Prefetto Cappellini e presentati dal collega Ugo Sartori, i giornalisti e scrittori Indro Montanelli e Roberto Gervaso si sono incontrati ieri al "Dante" e poi alla libreria "Universitas" con il pubblico triestino.**

· **Il ventunesimo congresso nazionale insegnanti scuole medie ha avuto inizio ieri con una breve cerimonia inaugurale, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti. Il convegno continuerà i propri lavori oggi e domani.**

· **Un centinaio di bambini poliomielitici degenti al Centro recupero dell'Ospedale infantile "Burlo Garofolo" sono stati rallegrati dalla visita di San Nicolò, che ha distribuito ad ognuno un dono consistente in dolci e giocattoli.**

· **Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità (astenuti solo i comunisti) l'adesione del Comune al costituendo consorzio di enti locali, che si è assunto il compito di dar vita al Museo storico di guerra, comprendente le raccolte del prof. Diego de Henriquez.**

· **Il Comitato tecnico regionale ha dato parere favorevole al progetto, presentato dall'Ente Porto Industriale di Trieste, relativo alla costruzione del collegamento ferroviario tra la stazione di Aquilinia e l'erigendo stabilimento della Grandi Motori IRI-Fiat.**

STILE

ROSSANA BETTINI

CATERING E PRECAUZIONI

Il catering è fornito in occasioni di varia natura: dall'inglese "to cater", provvedere, rifornire, indica le operazioni di rifornimento in quantità variabile di cibi e bevande pronti o da preparare, effettuate da organizzazioni specializzate. Di norma prevede assemblaggio, somministrazione e vendita del cibo in un luogo diverso da quello di produzione. Il catering è un'attività complessa che include, oltre a quello alimentare, vari settori merceologici, nonché varie figure professionali. Si è mai visto un ricevimento senza addobbi floreali? Nozze senza auto da cerimonia? Un compleanno senza un servizio fotografico? Un party senza musica? Insomma, realizzazione e coordinamento delle attività accessorie, da condurre con precisione e sensibilità, non sono meno importanti delle libagioni e dell'imbandigione. Più il caterer creerà dal nulla situazioni in grado di sviluppare quel quid che fa ottenere un risultato memorabile per il cliente, più acquisirà fama. Se ieri si ricorreva al catering per un considerevole numero di persone, oggi chi può permetterselo tende a utilizzarlo anche in occasioni più circoscritte come merende per bimbi, aperitivi rinforzati fra colleghi, pranzetti fra amiche, con l'enorme vantaggio per la committenza di non doversi preoccupare di nulla. O quasi. Il caterer di turno va obbligato ad alcune imprescindibili prescrizioni: esplorare in precedenza lo spazio; arrivare con molto anticipo rispetto all'orario dell'evento per lavorare senza fretta; evitare l'uso di oggetti di famiglia. L'ultima regola viene rispettata raramente e càpita che in casa, nei giorni a seguire, si scopra qualcosa di rotto o scomparso, probabilmente buttato per errore nella spazzatura. Meglio concordare con il caterer d'includere nel servizio stoviglie, posate e calici.

... questione di Stile —

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro

In "Italiani si rimane", autobiografia professionale del giornalista di lungo corso un capitolo è dedicato alla città, dove però non ha mai abitato, mai studiato o lavorato

Severgnini e la "sua" Trieste «È politica quindi mutevole lasciandola già la rimpiango»

LA RECENSIONE

Mary B. Tolusso

Prima regola, non annoiare. Seconda regola, non usare parole inutili. È il principale insegnamento di Indro Montanelli, ricordato da **Beppe Severgnini** in **"Italiani si rimane" (Solferino, pag. 280, euro 17,50)**, una vera e propria autobiografia professionale e che della professione discute anche le attuali questioni. Ma Severgnini ha imparato alla perfezione le regole dell'antico maestro, dotato di quella brillantezza che coniuga serietà e leggerezza. Non è da tutti, va detto, per quanto anche il mestiere di giornalista si impari sul campo, non è sufficiente. C'è bisogno di talento. Un talento che il nostro ha dimostrato fin dall'inizio. Fin da quei primi articoli, alla fine degli anni '70, per "La Provincia" di Cremona.

Aveva 22 anni e frequentava l'università. Già allora si evidenzia per il senso della provocazione, la fantasia e, soprattutto, la capacità del rischio, elemento indispensabile per chi voglia emergere in qualsiasi campo. Severgnini ce l'aveva, tanto da meritare l'attenzione di Indro Montanelli. Complice un periodo "propizio" (il 1981) per chi era interessato alla comunicazione, Severgnini ci mette poco a dimostrare le sue abilità, si trasferisce a Milano, conosce il mondo giornalistico, quello vero, anche nelle grandi tavolate al ristorante da Elio, in via Fatebenefratelli, che Montanelli organizzava per i suoi giornalisti, da Paolo Romani a Giorgio Torelli: «Montanelli dirigeva l'orchestra di voci e opinioni. E ascoltava. Era un ottimo ascoltatore. Così bravo da mettere ansia».

Ascoltava e intanto insegnava a guardare le intricate faccende italiane con l'occhio del polemista e con quello dello storico: «Uno strabismo geniale, che gli storici di professione non gli hanno mai perdonato». Soprattutto aveva stile. E disciplina. Così come quando, al rientro dalle corrispondenze da Londra, Severgnini fu spedito sul fiume Po per un'inchiesta sull'inquinamento: «Ci sono rimasto malissimo: per tre ore» dopo di che ha svolto il suo lavoro, senza polemizzare, tanto fa guadagnarsi un: «Bravo. Adesso vai in Israele, c'è la rivolta palestinese», era il successivo ordine di Montanelli. Insomma maestri piuttosto estinti e Severgnini ci dà l'esatta misura di cos'è giornalismo, la serietà e la bellezza di un lavoro dove il controllo – non solo di scrittura – è fondamentale.

Così il dettato dell'autore passa in rassegna giganti del genere, da Enzo Bettiza, originario di Spalato e morto un anno fa, ai trattati di oratoria di Mario Cervi. Ci dice chi ha saputo evitare di farsi trombettiere del potere e lo fa per sottrazione, con l'eleganza di chi elude un elenco di accuse e accusati. In luce sono i pregi, invece, chi ha saputo trasmettere lezioni mai dimenticate, come Bettiza per esempio, nel suo rapporto con i giovani: «Il modo in cui un professionista affermato tratta i giovani colleghi è un test infallibile. Se li incoraggia, è un signore; se li ignora, è uno sciocco; se li osteggia, è un cretino».

E poi le corrispondenze, Londra, l'America, Israele e tutti i reportage ideati per il "Corriere Tv" tra cui spicca Trieste. Un lungo paragrafo è dedicato alla città e i toni si fanno sentimentali, un amore un po' inspiegabile: «Non so da dove venga il mio amore per Trieste. Non ci sono nato, non ci sono cresciuto, non ci ho abitato, non ci ho lavorato, non ne sono scappato e non mi sono innamorato passeggiando per viale XX Settembre. Eppure Trieste è insieme a Milano, dove però alcune di queste cose le ho fatte – la città italiana che preferisco. Mi piace e basta.

Tra i suoi maestri Enzo Bettiza un signore nel modo in cui trattava i giovani colleghi

Una riflessione anche su come è cambiato il mestiere sulle tecnologie tra rischi e possibilità

LE PUBBLICAZIONI

Capitolo secondo dieci anni dopo

In "Italiani si diventa" (Rizzoli), uscito nel 1998 Severgnini racconta la sua infanzia e gioventù, legando una storia personale e autobiografica alla storia sociale dell'Italia; il libro è stato ripubblicato nel luglio 2015, con una nuova introduzione e cinque nuovi capitoli, corredato da «illustrazioni d'autore» (oggetti e foto ritrovati in «lunghe giornate di speleologia domestica»). "Italiani si rimane" è il suo seguito.

Mi emoziona quando ci arrivo e la rimpiango mentre la lascio», scrive. Qualcosa di sospeso come è sospesa la città nelle sue contraddizioni geografiche, storiche, sociali: «Trieste mi piace perché è una città politica, quindi mutevole, quindi umana» e nel frattempo elenca tutto ciò che Trieste ha vissuto: «tragedie e resurrezioni, promesse e tradimenti» e tutti i grandi autori che l'amavano come Guido Piovene. Ma soprattutto, dice, è città letteraria, né teatrale come Napoli, né luogo di trame come Milano. Trieste è città poetica: «E la poesia sbuca dovunque: da un angolo, da un viale, da un tavolo del caffè Tommaseo, dalle vele della Barcolana che si accendono insieme nel sole. Impossibile non coglierla».

Trieste è un po' folle, come folle fu Severgnini quando al "Giornale" si diede per disperso in Australia per godersi un viaggio romantico. Pazzia perdonata perché «bisogna essere un po' matti, per fare bene il nostro mestiere», disse il grande direttore. Se sommiamo il talento del nostro, alla serietà, sarcasmo e genialità giornalistica di Montanelli, non stupisce certo la stoffa narrativa dell'autore. La sua capacità di trarre da tutto una lezione, come l'occasione sprecata de "La Voce", che troppo si era fidata di chi mirava solo alla strumentalizzazione. Il salto al "Corriere" con Paolo Mieli, la collaborazione con l'"Economist", 16 libri alle spalle e i recenti ruoli dirigenziali, sempre pensati in modo che cariche e contratti siano corrispondenti agli incarichi. Ma è un testo che riflette anche sugli errori del giornalismo, sul rapporto tra media e comunicazione, le nuove frontiere tecnologiche, i rischi e le possibilità. Insomma una sorta di vademecum che mette nero su bianco esperienze e suggerimenti, di rara generosità, va detto. E poi il ritorno alla terra, dove il libro si fa asciutto e lirico perché è inutile, per quanto certi spiriti siano destinati al mondo, italiani si rimane. Semplicemente. —

TRIESTE CONTEMPORANEA

Tre in corsa per il Premio Jesurun in palio videoarte insieme a Balka

Sabato 15 allo Studio Tommaseo le azioni teatrali dei finalisti Il giorno prima spazio alla poesia "contaminata" con altre forme d'arte

Giulia Basso

TRIESTE. Uno spazio ristretto in cui teatro, arti visive e tecnologie dell'informazione dialogano e s'intrecciano per dare vita a un'azione creativa.

Rush finale per la terza edizione del concorso biennale Squeeze it, che il 15 dicembre, a partire dalle 20, presenterà al pubblico negli spazi dello Studio Tommaseo le performance dei tre giovani gruppi d'artisti finalisti, provenienti da Spagna, Ungheria e Italia, tra i quali verrà selezionato il vincitore del premio Franco Jesurun 2018. Quest'anno il pubblico potrà assistere alle azioni teatrali "Femminata", di Clara Ingargiola e Valentina Guelfi, "Action-Evolution", dello spagnolo Antonio Mayor Rey, e "Bauhaus 100", ideato da un gruppo di studenti di architettura e product design dell'Università ungherese di Sopron. Il vincitore, che sarà proclamato al termine della serata da una giuria d'esperti, si aggiudicherà l'opportunità di essere seguito da un mentore d'eccezione (quest'anno il polacco Miroslaw Balka) nell'elaborazione di un'opera di videoarte tratta dal suo spettacolo. Le azioni teatrali saranno precedute alle 19.50 dalla proiezione della videoclip "Untitled (Solo-show)" della giovane francese Claire Froës, che grazie alle votazioni del pubblico in rete si è aggiudicata la vittoria del premio squeezeitonline 2018.

Al concorso - lanciato da Trieste Contemporanea, associazione L'Officina e Studio Tommaseo con il sostegno della Regione - sarà affiancata quest'anno un'altra novità riservata a giovani europei under 30 e dedicata alla poesia contemporanea, che diventa azione contaminata con altre forme d'arte. "The Quipps. Acceleratori di Poesia", questo il nome dell'iniziativa curata da Christian Sinicco, porterà in scena per il pubblico, sempre nella sede di Studio Tommaseo il 14 dicembre a partire dalle 20, quattro giovani autori provenienti da Austria, Slovenia, Italia e Francia. Nella stessa serata, alle 19.30, sarà proposto in prima visione il video Thyméle 1, realizzato con la guida del grande videomaker croato Dalibor Martinis dal vincitore della scorsa edizione di Squeeze it, il belga Bastien Poncelet.

Il pubblico della rete ha già incoronato la francese Claire Froës

I finalisti del premio saranno a Trieste già il 13 dicembre, per partecipare a una densa tre giorni di workshop con professionisti del mondo delle arti e della comunicazione del Friuli Venezia Giulia, che sarà arricchita da visite in alcuni dei principali centri culturali e formativi del territorio, dal Museo Revoltella al Conservatorio Tartini.

Il concorso Squeeze it è un omaggio alla figura visionaria e curiosa di Franco Jesurun, uomo di cultura, attore di teatro e gallerista, fondatore delle tre organizzazioni culturali che promuovono la competizione. Per altre informazioni www.triestecontemporanea.it. —

EVENTI E MOSTRE

Banksy in Spagna

70 opere di Banksy fino al 10 marzo allo Spazio 5.1 del parco Ifema di Madrid. La prima retrospettiva, non autorizzata, che si tiene in Spagna

Morto Joseph Joffo

Lo scrittore francese Joseph Joffo è morto ieri a 87 anni. La sua notorietà internazionale la deve soprattutto al romanzo autobiografico 'Un sac de billes' (1973)

Piero della Francesca

Piero della Francesca all'Ermitage. A San Pietroburgo, 11 dipinti e 4 manoscritti autografi: nessuna mostra temporanea era mai riuscita a riunire così tante opere

Il giornalista Beppe Severgnini autore di "Italiani si rimane" (Solferino) Foto di Alberto Ramella SYNC/Agf

SAGGI

Così gli antichi Romani scoprirono l'America

Nel 1576 lo studioso calabrese Giovani Lorenzo d'Anania scrisse una "Universal Fabrica del Mondo ovvero Cosmografia", narra di come i conquistadores nel Nuovo Mondo si imbatterono nel sepolcro di un "huomo vestito in arme dell'antica Romana, alcune medaglie d'oro con la descrittione di Giulio Cesare Perpetuo Dittatore". È una delle prove che **Elio Caledo** porta a suffragio dell'ipotesi che l'America venne raggiunta ben prima di Cristofo Colombo dai Romani, e anzi che gli antichi popoli in realtà erano perfettamente in grado di navigare negli oceani raggiungendo ogni angolo di mondo. Il saggio di Cadelo **"L'oceano degli antichi - I viaggi dei Romani in America" (pagg. 482, euro 28,00)** dopo l'edizione Palombi del 2009 torna ora per i tipi della **Libreria Editrice Goriziana.** Ampio e documentato , il saggio di Caledo dimostra come gli antichi avessero tutte le competenze sia tecniche che marinare che scientifiche per orientarsi navigando attraverso tutti gli oceani, e che lo fecero più volte. E per avere un'idea di com'era il mondo a quei tempi sempre la **Leg** ha dato alle stampe **"Viaggio nel mondo antico"** di **Jean Claude Golvin** e **Aude Gros de Beler (pagg. 318, euro 28,00)**, un atlante illustrato che propone la ricostruzione, con vedute dall'alto, di com'erano le più gradi città al tempo dei Romani, da Babilonia a Perseoli, da Gerusalemme a Menfi,da Atene a Pompei, dalla Germania alla Gallia. Uno sguardo a volo d'uccello nel tempo che lascia stupefatti per ampiezza e bellezza delle città di allora. —

ARTE

Michele Spanghero a Pechino con la ventilazione meccanica che produce musica d'organo

Il creativo monfalconese alla mostra nella capitale cinese che indaga sulle relazioni tra uomo e macchina

Michele Spanghero a Pechino accanto all'opera "Ad lib"

IL PERSONAGGIO

Franca Marri

Da Monfalcone a Pechino e ritorno; passando per Parigi. Questi gli ultimi, più recenti viaggi di Michele Spanghero, artista che negli anni ha saputo affermarsi a livello internazionale grazie una ricerca originale, coerente, per nulla compiacente nei confronti del mercato, conquistandosi la stima e la fiducia di alcuni appassionati e illustri galleristi.

Nato a Gorizia nel 1979, Michele Spanghero, docente di lettere, musicista, compositore, residente a Monfalcone, ha tenuto concerti e mostre sia personali che collettive in Italia ad esempio al Mart di Rovereto, a Bologna, Mantova, Roma, Siracusa e all'estero a Berlino, L'Aja, Barcellona, Chicago, solo per citarne alcune.

Nella nostra regione ha esposto al Museo Revoltella di Trieste, a Pordenone, a San Vito al Tagliamento; due anni fa si è aggiudicato il concorso per la realizzazione di una scultura da collocare nel Parco dell'Isonzo.

Lo scorso ottobre ha partecipato a Parigi all'ultima edizione della Fiac, Foire internationale d'art contemporain, con un'installazione ai Giardini delle Tuileries nell'ambito di "Hors les murs", un percorso all'aperto pensato per mettere in relazione l'arte contemporanea e l'architettura storica della città. Tra una ventina di opere selezionate da una giuria composta dai direttori dei principali musei francesi, c'erano alcuni lavori di Franz West, Thomas Schütte, Richard Long, Alicja Kwade e la sua Dià (dal greco ØØØ, "attraverso"). L'opera, composta a forma di doppio corno secondo la proporzione aurea, unisce le dimensioni del silenzio e del suono, lo sguardo e l'ascolto: attraverso essa infatti gli spettatori possono ascoltare o osservare il paesaggio circostante. «Per me esporre alle Tuileries è stata un'emozione straordinaria - rivela Michele Spanghero -. Indescrivibile la sensazione di vedere il Louvre che si stagliava sullo sfondo della mia scultura. A queste emozioni si è aggiunta anche la calorosa risposta del pubblico che ha interagito con grande entusiasmo con la scultura».

Da poco è quindi tornato da Pechino dove, su invito del direttore del festival Ars Electronica di Linz (Austria), Martin Honzik, ha partecipato alla mostra "Future Humanity–Our Shared Planet", frutto di una collaborazione tra Ars Electronica, Hyundai Motor Group e Central Academy of Fine Arts Beijing. Allestita allo Hyundai Motorstudio nel 798 Art District di Pechino, la mostra indaga nelle relazioni tra uomo e macchina, nelle interazioni tra cultura e tecnologia ponendo questioni sul futuro dell'umanità e su come esso sarà delineato dalla tecnologia; tra le tematiche sviluppate c'è la tensione tra tradizione e spiritualità, la sempre crescente meccanizzazione e razionalizzazione del nostro mondo. «Viste queste premesse – racconta ancora l'artista – ho scelto di presentare il mio lavoro Ad lib».

Si tratta di un'opera del 2017 rivisitata per l'occasione: una macchina medica per la ventilazione polmonare automatica è unita a nove canne d'organo che suonano un accordo musicale al ritmo costante e ripetuto del respiro meccanico. Il titolo dell'opera è l'abbreviazione dell'espressione latina "ad libitum", letteralmente "a volontà": in questo caso sta per una didascalia musicale che offre all'esecutore la libertà d'interpretazione di un passo, consentendo ad esempio di ripetere "a piacimento" alcune battute dello spartito. L'organo artificiale esegue così un "requiem meccanico", (l'accordo di Fa maggiore fa riferimento all'Op.45 di Johannes Brahms, Ein Deutsches Requiem per solisti, coro, orchestra e organo ad libitum), "metafora del limite che gli uomini delegano alla tecnologia".

«Oltre a essere l'unico artista italiano in mostra - ci dice Michele Spanghero con un pizzico di giustificato orgoglio - la mia è l'unica opera sonora perché Martin Honzik voleva che il respiro dell'organo Ad lib. accompagnasse sonoramente in tutta la mostra lo spettatore». —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Muggia
Letture animate dal Giappone

Oggi alle 17, alla sala Negrisin di Muggia, si terrà "#abassavoce speciale Giappone", una lettura animata di diverse favole e storie giapponesi interpretate, per i bambini dai 3 anni in su, dagli ambasciatori del progetto Nati per leggere nell'ambito della grande mostra dedicata all'illustrazione per l'infanzia "C'era una volta a Muggia... #3". L'esposizione, pensata per i più piccoli, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Muggia in collaborazione con la Fondazione Štěpán Zavřel del Comune di Sàrmede, e presenta al Museo Carà un'articolata mostra personale dedicata a Philip Giordano, illustratore italiano residente in Giappone, dal titolo "Storie dall'arcipelago sottosopra", e alla sala Negrisin un'ampia panoramica di 40 illustratori dal titolo "Mukashi Mukashi, C'era una volta in Giappone".

Trieste
Convegno e libro in Porto Vecchio

"Porto Vecchio-Ritorno al futuro": è questo il tema della tre giorni che si terrà da oggi a domenica alla Centrale idrodinamica del Porto Vecchio. Il programma sarà aperto - dalle 10 alle 13 - con la tavola rotonda su "Porto Vecchio: ritorno al futuro". Nell'occasione sarà presentato il volume di Antonella Caroli dal titolo "La Centrale idrodinamica del Porto Vecchio di Trieste", collana di Italia Nostra, edizioni Luglio.

Trieste
Nuovo romanzo di Licio Bossi

"Si chiama Virgilio" è il titolo del nuovo romanzo di Licio Bossi che sarà presentato oggi alle 18.30, presso il negozio Tipicamente Triestino di via Einaudi 1. Un incontro fortuito quanto incredibile fa rivivere nella memoria di un'anziana donna triestina lo struggente ricordo dell'uomo amato durante il periodo dell'occupazione del Governo Militare Alleato.

Trieste
"Silent Sight" apre domani

Domani, alle 18, si inaugura alla Bottega dell'immagine di via Santa Giustina 11 la mostra "Silent Sight-Silenziose visioni" di Luigi Marrocchi e di Pierpaolo Demarchi. Presentata da Walter Chiereghin, è aperta fino al 12 gennaio domenica, lunedì e martedì 10-12.30; da mercoledì a sabato 10-12.30, 17-20.

Il detective mutante di Stefano Zattera

L'Associazione culturale Daydreaming Project / Knulppresentano: Stefano Zattera Earl Foureyes Tribute Parade, omaggio di 104 disegnatori al Detective mutante creato da Stefano Zattera. Oggi alle 19 l'inaugurazione, la mostra proseguirà fino al 10 gennaio al Bar libreria Knulp di Via Madonna del Mare 7a. A cura di i Nanni Spano, sarà presente Stefano Zattera.

TEATRO

Sei donne sole nella stessa casa abitano cercando amicizia e amore

Al Pellico "Tutte per una, uno per tutte" di Sabrina Gregori con Quei de Scala Santa

Annalisa Perini

Spettacolo di Quei de Scala Santa in un immagine di repertorio. Oggi debutta la nuova commedia

Sei amiche, non più giovanissime, hanno vissuto ciascuna differenti percorsi esistenziali, ma, nel momento in cui si ritrovano al funerale del marito di una di loro, hanno tutte un comune denominatore, l'essere rimaste da sole. E se andare ad abitare insieme, in una grande casa, rappresentasse per loro una svolta, all'insegna della solidarietà femminile, delle risorse condivise e del buonumore? Comincia così "Tutte per una, uno per tutte", testo e regia di Sabrina Gregori, commedia di "Quei de Scala Santa", al debutto stasera (venerdì 7 dicembre) al Teatro "Silvio Pellico", alle 20.30, per la stagione de L'Armonia. Le protagoniste iniziano la loro convivenza all'insegna di ottimi propositi e entusiasmo. C'è chi ha viaggiato per il mondo e si ritrova un po' disorientata al ritorno nella dimensione cittadina, chi invece si è mossa troppo poco da una confortante routine finché tutto è cambiato, c'è la single convinta e irriducibile, l'abile coi numeri che si assume un ruolo da contabile... Ma, insieme all'allegria e l'amicizia sono in agguato anche difficoltà e punti dolenti, perché forse non è proprio così semplice cavarsela del tutto da sole. E una soluzione, se esiste, che tipo di scompiglio può condurre con sé? «La trama – spiega Sabrina Gregori – è disseminata di colpi di scena e conosceremo anche altri personaggi, tra cui una presenza che non avrebbe mai immaginato che quella villa potesse trasformarsi in una strana comunità».«L'idea – spiega l'autrice e regista – è quella che la convivenza, unendo le forze, possa essere davvero una felice soluzione, soprattutto se ci si ritrova a vivere da soli dopo una certa età. In una società sempre più all'insegna dell'individualismo ci piace pensare piuttosto alla riscoperta della solidarietà, della condivisione come valori che fanno superare, insieme, anche piccoli attriti e problemi della quotidianità ». Recitano Marinella Piccoli, Tea Kosuta, Adriana Ravalico, Eva Stanich, Donatella Dapelo, Paola Ravalico, Walter Lonzar, Giuliano Zobeni e Maria Teresa Celani. Le scenografie sono di Erika Imbibo. La commedia sarà in scena sino al 16 dicembre e "Quei de Scala Santa" dedicano lo spettacolo con affetto e gratitudine a Marisa Gregori, madre di Sabrina. Recentemente scomparsa è stata una delle colonne portanti del gruppo nonché autrice di numerosi testi allestiti dalla compagnia. —

Commedia sulla convivenza in scena fino al 16 dicembre

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Bohemian Rhapsody 16.30, 18.50, 20.00, 21.30, 22.15 (20.00, 22.15 al Nazionale). Disponibili i poster.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Santiago, Italia 17.00, 19.00, 21.00
di N. Moretti. 36° Torino Film Festival

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Troppa grazia 15.45, 20.15, 22.00
Alba Rohrwacher, Elio Germano, G. Battiston

Rosso Istria 17.30, 21.00
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Colette 16.00, 17.50, 19.45, 21.45
La famosa scrittrice del 1900, con Keira Knightley.

Il castello di vetro 16.30, 18.45, 21.15
3 Oscar: Brie Larson, Naomi Watts, W. Harrelson.

Tre volti 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Jafar Panahi, Premio Oscar per Taxi Teheran.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Il Grinch 16.45, 18.20, 20.15,

Alpha, un'amicizia forte come la vita 16.40, 18.20, 20.15

Non ci resta che vincere 17.00, 19.15, 21.30
3 milioni di spettatori in Spagna per una squadra di basket interpretata da veri disabili.

La casa delle bambole 18.45, 22.00

Sulle sue spalle 17.40, 20.40
La vita di Nadia Murad (Premio Nobel per la Pace).

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 16.40, 21.45

La prima pietra 16.15, 19.15, 22.15
Corrado Guzzanti, Lucia Mascino, Kasia Smutniak

NAZIONALE MATINÉE
Domani e domenica alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Il Grinch, Bohemian Rhapsody, Alpha, Animali fantastici 2, Disney - Lo schiaccianoci.

SUPER Solo per adulti

Fallo grosso 16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Queen-Bohemian Rhapsody e **Il Grinch** Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Notti magiche 18.00, 20.15
5 €

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Bohemian Rhapsody 17.20, 19.50, 21.10, 22.15

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 17.10

La prima pietra 18.30, 19.45

Il Grinch 16.40, 20.15

Troppa grazia 18.15, 22.00

Se son rose 16.50, 20.15, 22.10

Alpha - Un'amicizia forte come la vita 17.00, 20.10, 22.00

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Bohemian Rhapsody 17.30, 18.30, 20.10, 21.40

Il Grinch 16.45

Colette 17.15, 19.30, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898868

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 14.00-19.00, 19.30-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2018-19. La bella addormentata Balletto di P.I. Čajkovskij. Oggi venerdì 7 dicembre ore 15.00 (S) e ore 20.30 (E), domenica 9 dicembre ore 16.00 (D). Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 19.30 **Sindrome italiana**, 1 h 45'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Peter Pan - Forever**, turno 0, 2 h 20'.

TEATRO SLOVENO. 20.30 **Macbettu** , turno ALTRI PERCORSI, 1 h 30'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 **Che disastro di Commedia,** durata 2h10 compreso intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Domenica alle 11 **La gatta con gli stivali** , per "Ti racconto una fiaba".

TEATRO DEI FABBRI. Domani alle 16.30 Storie allo zucchero filato con **I migliori amici** produzione Dramma Italiano di Fiume.

TEATRO MIELA

WUNDERKAMMER. Oggi, ore 20.30 **Trasporti barocchi** Machiko Suto al clavicembalo, musiche italiane o di ispirazione italiana, brani trascinanti, virtuosistici, in cui l'arte della tastiera si esprime in volute eleganti e strabilianti. Ingresso € 10,00, ridotto AmiciWK € 7,00, ridotto Giovani WK & Sostenitori WK € 5,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00.

MIELA MUSIC-LIVE. Domani, ore 21.30 **Les Filles de Illighadad** suoni ipnotici del Niger rurale. Una forma musicale collettiva e comunitaria, dominata dalle donne, Fatou Seidi Ghali, can-

Muggia
Domani il Concerto dell'Immacolata

L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, sarà protagonista di un repertorio di grande impatto, dedicato alla musica di Hollywood. Sabato al Verdi di Muggia, dalle 17 a ingresso gratuito con offerta libera, torna l'appuntamento con il Concerto dell'Immacolata, evento musicale fra i più attesi, proposto nel centenario dalla nascita di Leonard Bernstein, nella ricorrenza dei 90 anni dalla nascita di Ennio Morricone. Per informazioni www.facebook.com/orchcamfvg.

Trieste
La montagna di Bonanni

Domani Claudio Bonanni apre il suo studio di via Udine 4/C in occasione della mostra "La montagna innevata". Orario: 10.30-13 e 15.30-19.30.

Trieste
Aperitivo musicale

Al Caffè della musica di via dei Capitelli 3, questa sera dalle 19 aperitivo musicale con Sergio Giangaspero alla chitarra e Tommaso Bisiak al flauto.

"Carte 2018", collettiva alla Trart

Alle 18.30, alla Trart di viale XX Settembre 33, apre la collettiva "Carte". Opere su/in/con carta di Gianna Bentivenga, Maria Pina Bentivenga, Patrizia Bigarella, Raffaella Busdon, Claudia Cervo, Ennio Demarin, Alda Failoni, Pietro Porro, Denis Riva, Alessandro Vascotto, Franco Vecchiet. Fino al 19/1, da mar. a sa. 17.30-19.30.

Trieste
Esterno/Giorno sui set

Il centro di Trieste così come la sua periferia sono stati più volte sfondo di spot pubblicitari, film e serie tv, così come i bagni Ausonia e La Lanterna sono diventati set di importanti produzioni cinematografiche di ieri e di oggi. Sabato alle 11, Esterno/Giorno vi dà la possibilità di scoprire le location più belle di Trieste e dintorni attraverso un tour in bus raccontato dalla critica e giornalista cinematografica Elisa Grando. La partenza è in piazza Oberdan, per partecipare è necessario prenotare scrivendo a esternogiorno-ts@gmail.com o telefonando al 3394535962.

Trieste
L'arte antica del Jodo

Arriva per la prima volta anche a Trieste un corso per imparare l'affascinante arte marziale del Jodo, ovvero "la via del bastone corto", un'arte marziale tradizionale giapponese. Domenica all' Ensō Dojo di via Manzoni 11, dalle 9.30 alle 18.30, primo stage intensivo di Jodo aperto a tutti con Detlef Uedelhoven. Prenotazione: ensodojotrieste@gmail.com, o telefonando al numero 3458254805.

OGGI

Wunderkammer al Miela con i Trasporti Barocchi di Machiko Suto

Wunderkammer Festival ritorna al Teatro Miela oggi alle 20.30 con Machiko Suto, giovane cembalista giapponese in "Trasporti Barocchi" in collaborazione con l'importante istituzione musicale belga Musica. Il programma proposto dalla giovane cembalista distintasi lo scorso agosto alla International Young Artist Presentation di Anversa, allinea brani italiani – o di ispirazione italiana - in cui l'arte della tastiera si esprime in volute dorate e strabilianti, come spesso sono anche le modanature scolpite dei supporti degli strumenti barocchi. Brani che, trasportati oltre le Alpi, sono anch'essi dei pretesti che si sviluppano nell'ornamentazione. Il festival prosegue con MiniW domani in doppia replica alle 11 e alle 17 alla Casa della Musica con "Storia di un lupo di mare". In scena una rivisitazione della storia di Cappuccetto Rosso sostituita da un lupacchiotto che deve attraversare il mare, un mare pieno di pescecani, per andare a trovare la nonna malata. Una cerata gialla al posto del mantello rosso e un mare invece del bosco. Una performer e una paper engineer intrecciano parole, stoffe a carta per mettere in scena la favola più famosa di tutte in forma di laboratorio per grandi e bambini. Diretta da Annalisa Metus, miniW é dal 2016 la sezione che Wunderkammer dedica a bambini e ai ragazzi.

Machiko Suto
Oggi al Teatro Miela con "Trasporti Barocchi"

CONCERTO

Dejan Terzic 4tet a Casa della Musica con i ritmi minimali di Prometheus

Oggi per il terzo appuntamento della stagione del Circolo del Jazz Thelonious

Gianfranco Terzoli

Brani originali, interpretati usando approcci minimalisti e intrecci musicali sorprendenti. Oggi per il terzo appuntamento della stagione del Circolo del Jazz Thelonious, in collaborazione con la Scuola 55 alle 21 all'auditorium di Casa della Musica sarà di scena il Dejan Terzic 4tet. Il bandleader, pluripremiato batterista tedesco di origini bosniache, è considerato un pilastro del jazz europeo. Ha lavorato e registrato con Joe Lovano, Lee Konitz, Enrico Rava, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Dado Moroni e Valery Ponomarev. Sarà affiancato dal pianista serbo Bojan Zulfikarpašic, dal contrabbassista neozelandese Matt Penman (presente in oltre un centinaio di registrazioni con nomi eccellenti come Wayne Shorter e John Scofield) e da Chris Speed, sassofonista tra i più in vista della scena avanguardistica newyorchese.

«Suoneremo – anticipa Terzic - per la maggior parte composizioni dal cd "Prometheus" uscito per Cam Jazz». La band è nota per il grande affiatamento tra i componenti. «Ho lavorato per diverso tempo con tutti loro in diverse formazioni. Essere di paesi diversi - prosegue - è sempre un vantaggio e non ho mai creduto nei confini, specie nella musica. Tutti portano il loro contributo: condividiamo l'amore per la tradizione jazz e abbiamo sviluppato uno stile che immagino renda unica la nostra musica. Nella scrittura ho usato alcune idee minimali e le ho trasformate in musica».

Terzic ha suonato a un festival a Trieste con Nils Wogram alcuni anni fa. «Non vediamo l'ora di ritornare: ci sono stato qualche volta, trascorrendo molto tempo in Croazia al mare. Sono stato molto influenzato dal suono dei Balcani, nei miei precedenti album con gli Underground 3 c'era molto "Folklore Imaginaire", ma ho cercato di allontanarmene». —

Stasera all'auditorium della Casa della musica sarà di scena il Dejan Terzic 4tet

tante e performer, è una delle poche chitarriste Tuareg e il suo ruolo è rivoluzionario. Ingresso € 15.00, ridotto € 12,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

CONCERTO DI CAPODANNO 2019 DELLA CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

Martedì 1° gennaio 2019 ore 18 presso Teatro Bobbio. **Arie da operette e musiche di Strauss, Kalman, Shostakovic.** Cantanti solisti Andrea Binetti e Maria Giovanna Michelini. Biglietti (12 euro intero, 8 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il teatro Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal teatro (Parcheggio CoopNordest - via della Tesa). Info 338-3528942 - info@orchestradifiati.it.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian
ampio parcheggio fino a esaurimento

Ore 20.30 la Compagnia Quei de Scala Santa (F.I.T.A.) con la commedia **Tutte per una, uno per tutte** testo e regia di Sabrina Gregori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45, **Pss Pss** (spettacolo di nouveau cirque) di e con Camilla Pessi e Simone Fassari.

Venerdì 14 dicembre, Bruno Conte e la sua band in **Lucio Battisti. Il suono e l'anima.**

Martedì 18, mercoledì 19 dicembre, **Bukurosh, mio nipote** con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi. Oggi prevendita riservata alle CARD.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

REVOLTELLA

Trio d'archi di Manchester al festival Trieste Prima

Questo pomeriggio alle 18, all'auditorium del Museo Revoltella, l'associazione di musica contemporanea Chromas presenta l'ultimo concerto del festival Trieste Prima 2018–Incontri internazionali con la musica contemporanea. A concludere la stagione il Distractfold String Trio di Manchester, trio d'archi destinato a scrivere il futuro della musica contemporanea dei prossimi decenni. Il gruppo inglese si presenta al pubblico con un programma di musica d'avanguardia in cui spiccano i nomi di Pierluigi Billone, autore-inventore di un mondo sonoro nuovo, e Sofia Gubajdulina, una delle compositrici che hanno fatto la storia del pensiero musicale dei nostri giorni. Introduzione all'ascolto di Corrado Rojac. Ingresso libero.

DOMANI

A Santa Croce il balkan dei Gadjo Rom Collective

Domani alle 20, all'interno del Bennigan's Pub 1902 di Santa Croce, si esibiranno i Gadjo Rom Collective. Il gruppo, nato dall'incontro di musicisti provenienti da tutta Europa, espressione della ricchezza culturale di Trieste, proporrà una colonna sonora fatta di swing, jazz manouche, tradizioni rumene e slovacche, rumbe balkan, improvvisazioni e fantasie zigane. Nel tempo, nelle strade, nelle piazze e nei vicoli, sono diversi i musicisti che, con le loro memorie e la loro arte, hanno contribuito a portare la musica tra la gente. Sono ben quattro gli album prodotti dal team composto oggi da Ionel Fedescu (fisarmonica), Cristiano Devitor (chitarra), Berky Juraj (violino) ed Andrea Medeot (contrabbasso). I Gadjo Rom Collective suonano «per amore, per ballare, per libertà, per brindare alla salute dei cari».

MUSICA

Premio Trio di Trieste una rimpatriata dei vincitori per festeggiare 20 anni

Il cartellone della Chamber al via il 28 gennaio col Trio Mondrian
Il 9 settembre dodici artisti si contenderanno il podio 2019

Il Trio Debussy di Torino, il più longevo d'Italia e vincitore nel 1997, si esibirà di nuovo a Trieste l'1 aprile

Federica Gregori

TRIESTE. È una stagione di forte significato, quella che s'inaugurerà a fine gennaio del nuovo anno, per l'Associazione Chamber Music e il suo festival cameristico. Vent'anni sono passati dalla prima edizione del premio Trio di Trieste, anni segnati da passione e coerenza, come la direttrice Fedra Florit ha evidenziato presentando il nuovo programma.

Quello in serbo per il 2019 si svela quindi come un cartellone molto speciale, che riunirà diversi vincitori delle passate edizioni con l'opportunità di risentirli nel loro consolidamento artistico divenuto internazionale, in una stagione che vedrà in campo anche i talenti pianistici del festival "Giovani interpreti e grandi Maestri" e che sta già delineando un bando per le celebrazioni leonardiane con proposte interessanti e curiose: tra queste, un concerto con protagonista una particolare fisarmonica ricostruita in base agli schizzi del genio di Vinci da un artigiano di Maniago. Il tutto lungo otto appuntamenti serali al lunedì al Ridotto del Teatro Verdi più il concerto finale del 9 settembre; dal 30 partirà invece l'altro asset della stagione, il festival pianistico con cinque recital di artisti italiani e internazionali, sempre di lunedì, che si protrarranno fino agli auguri di Natale il 9 dicembre all'Hotel Savoia con l'integrale di Schumann eseguita dal Trio Metamorphosi.

Sul versante premi si hanno conferme - tra cui quello speciale da 5000 euro stanziato dai coniugi Ribotta, primi associati a stanziare una lauta somma – ma anche la novità del premio intitolato a Dario Samer di 9000 euro, che diventa primo premio assoluto; si consolida il dialogo, tra gli altri, con il Conservatorio Tartini, la comunità croata e la veneziana Fondazione Cini che ospiterà allo scenografico Squero alcuni vincitori del premio triestino.

«È una gioia – sottolinea Florit - poter invitare i vincitori del nostro concorso: dei 12 primi premi che abbiamo assegnato, sono otto i vincitori ancora in attività che torneranno a Trieste». Intento, questo, non solo celebrativo. «Supportare i vincitori – continua la direttrice - è un piacere ma anche un dovere: crediamo sia eticamente necessario sostenere i nostri talenti. A iniziare dai primi vincitori del '97 (nel '96 il premio non fu assegnato), il trio Debussy, lunedì 1 aprile, fino ai trionfatori lo scorso anno, il Trio Gaon, che proporranno l'integrale di Mendelssohn prima di andare a suonare al Quirinale».

A inaugurare la stagione lunedì 28 gennaio saranno però gli israeliani del Trio Mondian, seguiti il 25 febbraio dal duo Sitkovetsky, coppia anche nella vita e vincitori dell'edizione 2011. Un quartetto che diventa quintetto con una viola in più, il 18 marzo, è lo Josef Suk Piano Quartet, premiato nel 2013, con una serata dedicata a Schumann e Dvorak. Primo aprile, si diceva, per i primi vincitori, il Trio Debussy da Torino, il più longevo trio italiano con un programma tra cui l'opera 100 di Schubert in versione lunga originale. Dopo il trio Gaon il 15, il 29 aprile ecco i vincitori di tre anni fa, il Duo Olena Guliei al violoncello e Volodymyr Lavrynenko al pianoforte, seguiti, il 6 maggio, da un altro duo, coppia anche nella vita, i giapponesi Murakami.

Programma tutto russo il 13 maggio per l'Ars Trio di Roma quindi, lunedì 9 settembre, gran finale della tre giorni di eliminatorie, con 12 artisti che, dopo le preselezioni, che arriveranno a Trieste a gareggiare per le tre categorie duo-trio-quartetto. —

GOLDEN GLOBE

"Vice" con Christian Bale fa il pieno di nomination

LOS ANGELES. Sono state annunciate da Terry Crews, Danai Gurira, Leslie Mann e Christian Slater le nomination alla settantaseiesima edizione dei Golden Globe - i premi televisivi e cinematografici che vengono assegnati dalla Hollywood Foreign Press Association - che si terrà al Beverly Hilton Hotel di Los Angeles tra un mese esatto, il 6 gennaio. "Vice, L'uomo nell'ombra", film che racconta l'ascesa del vicepresidente americano Dick Cheney interpretato da Christian Bale, guida la lista dei più nominati con sei candidature, seguito, con cinque nomination, da "La Favorita", con Olivia Colman, Rachel Weisz e Emma Stone, "Green book" ed "È nata una stella", con Bradley Cooper e Lady Gaga, che festeggiano il loro debutto (alla regia per il primo, e al cinema per la seconda) facendo il pieno di nomination: miglior film, regia, migliori attore e attrice e miglior canzone originale per Shallow. Quattro nomination, miglior commedia, miglior attrice protagonista Emily Blunt, miglior attore non protagonista Lin-Manuel Miranda nel ruolo del nuovo spazzacamino, e miglior colonna per Mary Poppins. Altrettante candidature per il film di Spike Lee.

Sul fronte delle miniserie ad avere la meglio è stata "American Crime Story: The Assassination of Gianni Versace" con Robbie Williams e Penelope Cruz, con quattro nomination. Nella categoria drammatica si contenderanno il premio "Homecoming", "Killing Eve", "Pose", "The Americans" e "Bodyguard", mentre nella sezione dedicata alla commedia sono in lizza per il Golden Globe "The Good Place", "The Marvelous Mrs. Maisel", "Kidding", "Barry", e "The Kominsky Method". —

TEATRO

"Macbettu", il Bardo è sardo allo Sloveno di Trieste

TRIESTE. Di "atroce bellezza" ha parlato la critica teatrale davanti a spettacolo – il "Macbettu" che Alessandro Serra trae da Shakespeare – che riesce a utilizzare elementi della tradizione barbacina senza contemplarla e restituirla in modo statico, ma utilizzando ogni codice espressivo in modo sincero e leggibile ai contemporanei, quindi ambiguo, affascinante, tragico. Lo spettacolo - che ha meritato i premi più ambiti del panorama italiano - è in scena a Trieste grazie alla sinergia fra il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e il Teatro Stabile Sloveno, in scena anche stasera dopo il deputto di ieri.

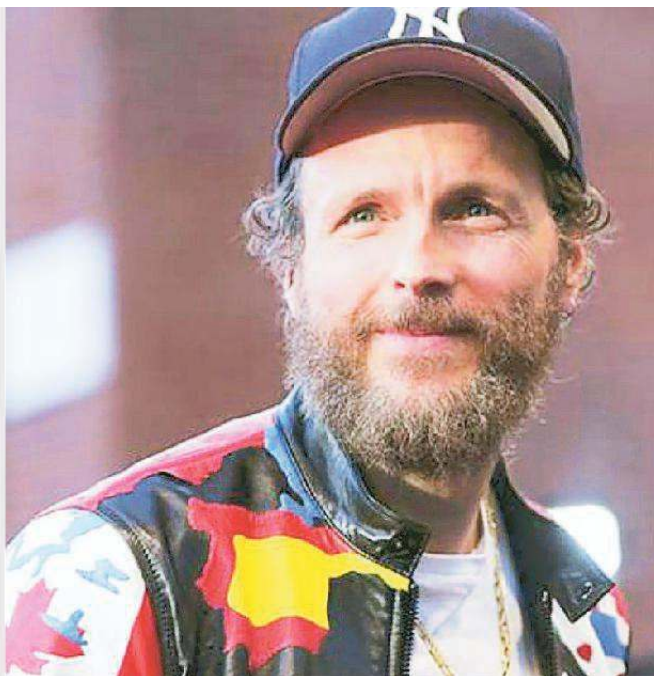
Alessandro Serra, geniale regista, ha saputo riscrivere il "Macbeth" di Shakespeare e eseguirlo sulla scena racchiudendolo in una partitura di segni in cui riecheggiano la cultura e la tradizione sarda: un'operazione che sulla carta può apparire per lo meno ardita e che invece è carica di fondamento e di significato. Tanto che lo spettacolo conquista fin dal debutto pubblico e critica.

Lo spettacolo va ad abitare una dimensione che è definita da un lato dalle intuizioni geniali del "Macbeth" di Shakespeare, dall'altra dall'ispirazione del regista di fronte al Carnevale barbaricino (lo spettacolo è in lingua sarda con sopratitoli, tradotto da Giovanni Carroni). L'universalità e la pienezza di sentimenti, millimetricamente in bilico sul punto di deflagrare, appartengono al grande elisabettiano. Dai Carnevali sardi proviene invece la visione di uomini a viso aperto che si radunano con uomini in maschere tetre, mentre i loro passi cadenzano all'unisono il suono dei sonagli: «

I biglietti ancora disponibili si possono acquistare nei consueti punti vendita e circuiti , dal sito www.ilrossetti.it o al Teatro Sloveno prima dello spettacolo. —

MUSICA

Jovanotti da Lignano al via il tour nelle spiagge

Partirà dalla spiaggia Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro lo Jova Beach Party, il tour 2019 di Jovanotti. L'appuntamento è per sabato 6 luglio e si prevede un afflusso di oltre 50 mila persone. Il concerto live sarà preceduto da due settimane di prove a Lignano. Biglietti in vendita da oggi (52 euro)

FOLKEST

Loreena McKennitt il 22 luglio a Udine

Folkest (20 giugno-8 luglio) annuncia la star protagonista della prossima edizione. Con un nuovo album di inediti pubblicato quest'anno, dal titolo Lost Souls (Quinlan Road, 2018), torna in Italia la cantautrice e polistrumentista canadese di fama mondiale, icona della musica celtica, Loreena McKennitt, con un tour estivo di sei date in Italia. Oltre a Firenze, Milano, Roma, Macerata e Bari, lunedì 22 luglio sarà al Castello di Udine. I biglietti sono disponibili dalle 15 di oggi su Ticketone, www.folkest.com e all'Angolo della Musica di Udine.

TEATRO

Che disastro di commedia ha tradotto il triestino Luttmann

Stasera debutta al "Bobbio" l'irresistibile successo del West End londinese giallo dal meccanismo comico con attori che si fingono non professionisti

La compagnia di "Che disastro di commedia" per la regia di Mark Bell

Sara Del Sal

TRIESTE. Da stasera a mercoledì 12 dicembre, al Teatro Bobbio sarà in scena "Che disastro di commedia", ovvero l'allestimento italiano dell'irresistibile "The play that goes wrong", titolo che si è guadagnato premi e riconoscimenti ovunque sia stato portato in scena. In questo caso la traduzione è stata affidata al triestino Enrico Luttmann, drammaturgo e attore che conosce bene la comicità. «Questo testo è una bomba. Già leggendolo ho iniziato a ridere, e ho capito subito che andava tradotto per portarlo anche al pubblico italiano», spiega Luttmann.

Lo spettacolo, nato in Inghilterra, arriva in Italia con la regia di Mark Bell che ha firmato anche l'allestimento del West End londinese. «È uno spettacolo in cui vengono fornite delle indicazioni molto precise su tutto ciò che accade, per cui l'effetto da raggiungere è già codificato». Si parte da una compagnia amatoriale, che finalmente può mettere in scena un giallo, ma la replica è un susseguirsi di intoppi e di errori. «Sono molto felice che la compagnia italiana sia composta da bravissimi attori ma non troppo conosciuti, come del resto accade in tutto il mondo. In questo spettacolo un attore famoso sarebbe stato inutile e soprattutto avrebbe rischiato di mettere in pericolo la credibilità del testo stesso». In scena gli attori devono fingersi degli attori non professionisti, anche se devono avere un grande allenamento fisico, per tutte le prove che devono superare sul palco. «Traducendolo - spiega Luttmann - mi sono accorto che si tratta di un giallo inglese meno raffinato di quelli dei grandi autori come Agatha Christie. Ho dovuto quindi trovare un modo per renderlo altrettanto efficace anche nella lingua italiana, e rendere le battute un po' sgrammaticate».

Ma gli spettatori entrando in sala, già qualche istante prima dell'inizio capiranno di trovarsi di fronte a qualcosa di comico, in cui ogni oggetto in scena non è stato posizionato sul palco per caso e la scenografia stessa fa parte del gioco. Chi ha visto lo spettacolo, magari a Londra o a New York sa bene che poco importa chi è l'assassino perché uscendo dalla sala, tra risate fragorose, quello che si ricorderà, sarà la sensazione di stupore per tutto ciò che si è appena visto accadere e la bravura enorme degli attori in scena nel cercare di farlo accadere nel modo più naturale possibile. Enrico Luttman, invece, da autore, al momento non ha spettacoli suoi in arrivo in città. «Il mio "Segreti di famiglia" con Viviana Toniolo e Stefano Messina andrà in scena a Roma e in altre città, ma non ancora a Trieste. È un testo nuovo che mi sta dando grandi soddisfazioni». —

CINEMA

Un thriller in Trentino con Scamarcio e Leone

Un thriller classico è quello che propone 'Il testimone invisibile' di Stefano Mordini, film che approda in sala dal 13 dicembre con Warner Bros. Nel cast Riccardo Scamarcio, Miriam Leone, Fabrizio Bentivoglio e Maria Paiato, per una vicenda ambientata tra le montagne del Trentino. Scamarcio è un imprenditore, Leone la sua amante: lui si risveglia in una camera d'albergo, lei è morta...

MUSICA

Joe D'Urso guida a Muggia la carovana benefica nel segno di Springsteen

Elisa Russo

MUGGIA. "Light of Day" è una canzone composta da Bruce Springsteen, interpretata dalla rocker Joan Jett con l'attore Michael J. Fox nell'omonimo film del 1987 diretto da Paul Schrader, poi ripresa dallo stesso Boss negli anni successivi. Un simbolico raggio di luce che nel 1999, ad Asbury Park nel New Jersey, diventa il nome di un evento benefico patrocinato da Springsteen e arrivato fino in Europa. A Trieste il "Light of Day Benefit Tour" fa tappa per il nono anno consecutivo, oggi alle 20.30 al Teatro Verdi di Muggia (in via San Giovanni 4). Una serata con il marchio Trieste is Rock e Good Vibrations all'insegna della musica della East Coast americana, con ampio spazio per l'interazione del momento e l'improvvisazione tra i musicisti, a favore della ricerca sul Parkinson, Sla e Sclerosi multipla. La carovana del Benefit è guidata dal musicista del New Jersey Joe D'Urso (foto) affiancato a Muggia da Jeffrey Gaines (cantautore di Philadelphia molto noto nella East Coast, in pista dai Novanta, scalò le vette delle classifiche americane con una rivisitazione di "In your eyes" di Peter Gabriel), Vini "Mad Dog" Lopez (è stato il primo batterista della E-Street Band del Boss), Guy Davis (bluesman cresciuto nella zona di New York, musicista, compositore, attore, regista e scrittore), Anthony D'Amato (giovane promessa di grande talento che mescola emozionanti ballate folk con fulminanti riff di r'n'r); al super gruppo statunitense si aggiunge il bluesman triestino Franco Toro. In apertura anche Rob Dye, musicista del New Jersey che mescola rock, country, r&b, gospel e Riccardo Gileno, songwriter triestino classe '91, influenzato da Jeff Buckley, Bon Iver, Ryan Adams e Damien Rice, all'attivo l'ep di debutto «The Curse», vincitore del premio "Mei superstage" all'ultimo Mei di Faenza. «Light of Day nasce 19 anni fa - conclude Joe D'Urso - quando al fondatore, Bob Benjamin (produttore musicale del New Jersey), fu diagnosticato il morbo di Parkinson. Oltre a me, coinvolse tanti amici musicisti tra cui Bruce Springsteen e Joe Grushecky. La scaletta cambia ogni sera, a seconda del pubblico, del luogo che ci ospita e da altri fattori. Sono sempre contento di tornare a Trieste e in Italia in generale: i miei nonni erano italiani, le due nonne di Napoli, un nonno di Siracusa e un altro dell'Isola di Ponza; arrivarono tutti a New York quando avevano solo vent'anni. Amo lavorare con musicisti italiani: ho sempre trovato in loro cuore e passione». —

TEATRO

"Pss pss" e la poesia dei clown con la Compagnia Baccalà

Stasera a Monfalcone il catanese Simone Fassari e la svizzera Camilla Pessi sono protagonisti di uno show pluripremiato nel mondo

MONFALCONE. Ospite della rassegna "AltroTeatro" approda al Teatro Comunale di Monfalcone, stasera alle 20.45, "Pss pss", piccolo gioiello di nouveau cirque rappresentato in tutti e 5 i continenti e vincitore di 12 premi internazionali. Uno spettacolo unico nel suo genere, virtuosistico, incantevole e molto divertente. Mimo, giocoleria, clownerie e acrobatica si intrecciano in una performance di rara bellezza e precisione, che rimanda al circo e al cinema muto. In scena due clown contemporanei, personaggi senza parole, che attraverso il linguaggio universale del corpo e dello sguardo ci trasportano in una dimensione fuori dal tempo.

Camilla Pessi e Simone Fassari

A dare corpo, è proprio il caso di dirlo, a "Pss pss" è la Compagnia Baccalà, frutto di un'eccezionale complicità artistica e umana: il catanese Simone Fassari e la svizzera Camilla Pessi, infatti, dopo aver lavorato separatamente in diversi circhi internazionali hanno perfezionato insieme le caratteristiche dei loro personaggi e creato il repertorio artistico con cui girano il mondo. Fra i numerosi riconoscimenti figurano quelli conquistati al Festival del Circo di Mosca, a quello di Wuqiao in Cina e al celebre Festival du Cirque de Demain di Parigi.

«Simone e io - dice Camilla - ci siamo fatti ispirare dai lavori di Charlie Chaplin, Jacques Tati e altri artisti del cinema muto, i cui personaggi hanno grande personalità, le cui storie creano il rapporto con il pubblico. E dai clown del passato, che erano anche acrobati, giocolieri, artisti completi insomma. Ci ha sempre incuriosito la combinazione tra il lato fisico, inteso come acrobatico, tecnico, e quello comico. Volevamo uno spettacolo senza parole, con un linguaggio il più possibile corporeo e universale».

I due artisti si ispirano a Chaplin Tati e altri interpreti del cinema muto

Cosa racconta Pss pss? «Due personaggi - anticipa Camilla - entrano in uno spazio vuoto, lasciano qualcosa e se ne vanno. In fondo la storia è questa: passare, lasciare qualcosa di sé al pubblico, svilupparla insieme a lui, e andarsene. Pss pss è tutto giocato sulla relazione che si instaura tra i due personaggi: la loro affinità, il reciproco sostegno. Proprio come avviene in qualsiasi tipo di relazione, nella vita di ognuno di noi, tra fratelli, amici, amanti. Lo spettacolo è un rapporto a due, un passo a due, fatto di felicità e di malinconia, di tenerezza e di emozione». Alle 20, breve presentazione di Roberta Sodomaco. La biglietteria accetta prenotazioni telefoniche (0481 494664). —

SPORT

Triestina, Granoche c'è e Mensah migliora ma l'attacco di Pavanel resta un rebus

El Diablo potrebbe partire dall'inizio, Davis dalla panchina. Contro il Gubbio non ci sarà Petrella il cui infortunio non è grave

Antonello Rodio

TRIESTE. Continua l'emergenza offensiva per la Triestina, che si sta preparando alla sfida di domani contro il Gubbio (inizio ore 14.30, arbitra Longo di Paola). Sono state settimane piuttosto intense queste per l'infermeria in casa alabardata: a parte il centrocampista Maracchi e gli acciacchi dei difensori Malomo e Lambrughi (che non hanno impedito ai centrali di giocare), tutti gli altri infortuni hanno infatti riguardato a turno gli attaccanti. Chi sta guarendo non è ancora al meglio, altri invece si sono fermati a loro volta. Ma qual è la situazione in vista della partita con il Gubbio? Ancora piuttosto incerta, anzi un vero e proprio rebus, considerando che bisogna ragionare anche sul fatto che la Triestina adesso è attesa a tre partite in una settimana. Partiamo da Pablo Granoche, il cui fastidio accusato durante lo scorcio di partita giocato contro l'Imolese, non si è rivelato per fortuna preoccupante. Certo, El Diablo non sta ancora benissimo e infatti si è visto che forzando certi movimenti qualche disturbo lo ha, ma tra gli acciacciati è quello che sta meglio di tutti e probabilmente domani potrebbe anche partire titolare.

Di sicuro, sembra opportuno non fargli giocare tutte e tre le partite che si disputeranno in questi sette giorni (Gubbio, Fermana e Feralpi Salò), per salvaguardarlo da altri problemi. Dopo aver saltato qualche partita, sta decisamente meglio Davis Mensah: l'attaccante si è quasi del tutto ristabilito, anche se ovviamente la condizione è ancora precaria. La sensazione è che contro il Gubbio ritornerà tra i convocati e potrebbe andare almeno in panchina, poi magari all'occorrenza essere gettato nella mischia in caso di necessità, un po' come avvenuto per Granoche contro l'Imolese. Chi invece sta peggio di tutti è Petrella, che salterà certamente la sfida di domani per un problema muscolare. Non sembra una cosa grave, ma è ovvio che l'esterno ex Teramo, uscito la scorsa settimana già nell'intervallo, è un po' a rischio anche per le partite della prossima settimana.

Chi schiererà domani Pavanel in attacco è un vero rebus. Ma almeno il tecnico ha appurato che anche Hidalgo è pronto a farsi valere, anche se forse ancora non per 90 minuti filati. Se Granoche potrà giocare, Procaccio potrebbe slittare sulla fascia esterna, e avendo in panchina Mensah e Hidalgo ci sarebbe un certo margine di manovra a partita in corso. Ma non è detto che uno dei due non parta dall'inizio. E a proposito della partita contro il Gubbio, continua la prevendita biglietti.

I tickets si possono acquistare nella sede della Triestina oggi con orario 9-13 e 15-19 e domani 9-11; al Centro di coordinamento oggi con orario 9-12 e 16-19 e domani 9-11.30 (in questi orari si può visitare anche la mostra fotografica allestita nella sede di via Macelli); online sulla piattaforma www.diyticket.it oppure al call center al numero 040.9896246 (attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19) che permette di prenotare i biglietti e pagarli in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay.

Poi ovviamente nel prepartita saranno aperti i botteghini del Rocco. —

GLI ACCIACCATI

Un mese in emergenza ma i giovani hanno risposto

Il tecnico Pavanel deve fare fronte a molti infortuni proprio un un momento denso di partite. Sulla strada della guarigione Granoche e Mensah ma per fortuna ci sono anche i giovani Procaccio e Hidalgo.

CALCIO GIOVANILE

La Berretti di Princivalli anticipa oggi con il Sassuolo

Massimo Laudani

TRIESTE. La Triestina Berretti sta affilando le armi per ospitare una delle realtà italiane più attive del panorama giovanile. Reduce da un altro turno di sosta del campionato di categoria, la formazione rossoalabardata Under 19 ospiterà il Sassuolo eccezionalmente di venerdì. L'appuntamento è fissato per le ore 11.30 del terz'ultimo giorno di questa settimana al campo sintetico Rouna di Prosecco. «Avremmo dovuto anticipare la partita a sabato o domenica, sfruttando la pausa – indica il tecnico Nicola Princivalli – e avevamo ricevuto anche l'approvazione della Lega. Poi questa, inspiegabilmente, ha cambiato idea e ha detto di no. Allora ci siamo risentiti con il Sassuolo perchè sabato 8 sarà un giorno festivo e noi avremmo avuto delle problematiche per giocare al completo. Allora ci siamo accordati per il 7 e a questo punto, dovendo comunque venire, ci hanno chiesto di giocare di mattina in modo da ripartire di pomeriggio». Quanto alla sfida in generale, il triestino purosangue spiega: «Noi siamo pronti per giocare, anche se abbiamo qualche infortunio. Speriamo di recuperare qualcuno, poi andranno valutate anche le esigenze ed emergenze in evoluzione della prima squadra. Proveremo come sempre a vincere ed eventualmente non sarà importante segnare all'inizio o alla fine, ma conterà farlo in sè». Classifica: Sassuolo 20; Virtus Verona 16; L.R. Vicenza 14; Rimini 13; Gubbio, Pordenone e Triestina 12; Feralpi e Imolese 10; Vis Pesaro 9; Ravenna e A.J. Fano 4. —

FEMMINILE

Le ragazze rossoalabardate si arrendono alla capolista

TRIESTE. Nono giro di pista nell'ambito della prima fase per il girone A del campionato femminile di Eccellenza (la vecchia serie C) e settimo per il raggruppamento B. Nel concentramento A la Triestina/Polisportiva San Marco A ha ricevuto la visita della capolista Union Villanova al Villaggio del Pescatore. Le mule alabardate ci hanno messo impegno e gioco, ma questo è risultato complessivamente sterile, eccezion fatta per un palo di Tortolo e un tap-in senza esito di Gaspari. Più ciniche le venete, che – al di là di una traversa - hanno messo le mani sui tre punti grazie a Peron (10' p.t.) e Zanoni (26' s.t.). TS/PSM A: Vecchiato, Nemaz, Del Santo, Sandrin, Radikon, Giovannini, Gaspari (29' s.t. Montanares), Dragan, Broili, Tortolo (36' s.t. Schiavon), Dimaggio (1' s.t. Usenich) - Avanzini, Bertossi, Pintus. Gli altri risultati: Proioxis Legnago-Portogruaro 3-3, Real Montecchio Maggiore-Futuro Giovani 7-2, Virtus Padova-Gordige 2-2, ha riposato il Keralpen Belluno; recupero della quarta giornata: Keralpen Belluno-Union Villanova 1-3. La classifica: Union Villanova 24; Triestina/Polisportiva San Marco A 15; Gordige e Virtus Padova 12; Keralpen Belluno 11; Futuro Giovani 8; Proioxis Legnago 7; Real Montecchio Maggiore 6; Portogruaro 5. Quanto alla poule B, la volitiva Triestina/Polisportiva San Marco B ha ospitato lo Sport Project a Fossalon per la concomitanza dell'impegno casalingo della squadra A e si è arresa per 1-4. —

M.L.

PALLACANESTRO SERIE A

Dalmasson: «A Cremona per crescere in trasferta»

Parla il coach dell'Alma: «È una tappa per migliorare la nostra tenuta mentale. Silins e Wright non sono al top»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Torna a respirare l'aria frizzantina delle sfide di campionato l'Alma Trieste, domenica pomeriggio (ore 18.30) in visita alla rivelazione del campionato, quella Vanoli Cremona allenata dal coach della Nazionale italiana Romeo Sacchetti.

Dalmasson, La Vanoli Cremona è quello che vorrebbe diventare Trieste domani?

«Certo che si, come lo sono state Trento, Reggio Emilia e Brescia. Sono squadre che hanno trovato negli anni il modo di strutturarsi nella massima serie e di diventare punti di riferimento importanti. Noi dobbiamo imparare».

Il gioco delle squadre allenate da Sacchetti è simile al suo "sistema", con molte letture e ancorato a rapide transizioni. Sopra gli 80 punti Cremona vince sempre; non farli correre sarebbe già una conquista?

«A livello generale e secondo logica è assolutamente così, la discriminante non trascurabile però è che si gioca dopo la pausa. In questi casi le variabili impazzite aumentano».

L'Alma può vantare rotazioni lunghe, a differenza di Cremona che punta su 8 effettivi. Come ha ritrovato il gruppo in funzione delle fatiche extra dei nazionali e il recupero degli acciaccati?

«Il bilancio è il seguente: Arturs Strautins ha giocato poco in nazionale per un colpo subito, per cui sono necessari degli accertamenti. Non è certo che sia in campo a Cremona. Ojars Silins è in fase di recupero per il problema alla spalla, Hrvoje Peric sta bene. Calcolando poi che Wright ha ripreso ieri ad allenarsi, posso dire che, da una parte abbiamo l'ottimismo di vedere il gruppo quasi al completo (Walker a parte) ma dall'altra abbiamo la necessità di ricalibrarli fisicamente. Di certo noi abbiamo l'imperativo di far valere i nostri punti di forza, che sono quelli di un'intensità e di una produzione capillare, sfruttando tutti gli elementi a disposizione».

Spesso le pause sono nemiche della concentrazione, a maggior ragione se si va in trasferta. Come ovviare al problema?

«Intanto lavorando bene in palestra, come abbiamo fatto con la squadra quasi al completo. Ci siamo mantenuti "caldi" con due amichevoli di livello, pur senza i nazionali e Wright. E' chiaro però che il nostro rendimento in trasferta sposta il focus della questione sull'aspetto mentale. Dobbiamo migliorare tanto da questo punto di vista se vogliamo fare il salto di qualità, Cremona sarà una tappa importante».

Ha dichiarato che Ojars Silins rimarrà a Trieste. Quali le ragioni per averla convinta e quale il destino di Devondrick Walker?

«La realtà è che Devondrick Walker sta facendo ancora del lavoro fisico differenziato, domenica non ci sarà. Per quanto riguarda Ojars Silins la questione non è il ruolo a far giurisprudenza per una sua permanenza, bensì le volontà sue e del procuratore alla scadenza del contratto. Il lavoro tattico per trasformarlo in numero "3" incontra la totale disponibilità e abnegazione del ragazzo, il suo ruolo a Trieste, nato per sopperire alle contemporanee assenze di Da Ros, Peric e Janelidze, può diventare importante anche nel prosieguo. Sta quindi a lui capire se Trieste rappresenta un trampolino o un'opportunità professionale futura». —

Il tecnico dell'Alma Eugenio Dalmasson prepara la squadra per la trasferta di Cremona

PALLANUOTO

Per Trieste gara chiave alla Bianchi con Napoli Bettini: «Ritroviamo lo spirito di squadra»

TRIESTE. L'amara sconfitta di Roma è un capitolo chiuso. Anche perché la sfida che attende domani la Pallanuoto Trieste nella nona giornata della serie A1 maschile è davvero da non sbagliare. Alle 18 alla "Bruno Bianchi" arriva infatti la Canottieri Napoli e per la squadra del main-sponsor Samer & Co. Shipping si tratta di un altro importante scontro diretto. La classifica parla chiaro: la Canottieri è terzultima con 6 punti, poco più in alto a quota 9 c'è la Pallanuoto Trieste. E in casa alabardata c'è da mangiarsi le mani per le ghiotte occasioni sprecate a Genova con il Quinto all'esordio e qualche giorno fa al Foro Italico. Guardare indietro è inutile e l'allenatore della Pallanuoto Trieste Daniele Bettini ne è perfettamente consapevole: «Dobbiamo pensare solo a noi stessi e guardare con fiducia alle prossime partite. Se giochiamo come sappiamo, possiamo fare risultato praticamente con tutti, escluse solo le tre big. Ecco, dobbiamo giocare di squadra». E' stata comunque una settimana sostanzialmente tranquilla per la squadra triestina. Qualche problema solo per l'attaccante serbo Drasko Gogov, che ha fatto i conti con un po' di febbre, ma nulla di preoccupante. Per prepararsi al meglio al delicato match con la Canottieri, Trieste ha affrontato il Primorje Rijeka martedì alla "Bianchi" in amichevole, mercoledì sempre a Sant'Andrea test in famiglia, ieri poi la solita mini-trasferta a Capodistria per un intenso allenamento in vasca da 50 metri. Questa sera, infine, la rifinitura, al termine della quale Bettini deciderà i tredici da mandare in vasca domani contro i partenopei. Servirà la miglior versione della Pallanuoto Trieste per mettere sotto una squadra attrezzata, sicuramente più forte di quello che dice la classifica adesso. E derubricare la beffa di Roma come un semplice "incidente di percorso". Ancora una curiosità: sulla panchina della Canottieri siede Paolo Zizza, che è anche il tecnico delle nazionali giovanili femminili che questa estate ha vinto l'argento al Mondiale U 18 con in squadra l'orchetta Cergol e Dafne Bettini, figlia dell'allenatore alabardato. —

Riccardo Tosques

PALLAMANO

L'Alabarda incontra Siena Radojkovic: «A Chiarbola vogliamo riscattarci»

TRIESTE. «Non stiamo vivendo un periodo positivo ma sarebbe sbagliato fare tragedie. Gli infortuni e il calendario non ci hanno agevolato agevolato, la delusione per le quattro sconfitte consecutive c'è ma bisogna guardare avanti. Davanti ai nostri tifosi vogliamo riscattarci: dovremo solamente pensare a giocare e a vincere». Pensa positivo Jan Radojkovic, il centrale dell'Alabarda che domani contro Siena sarà chiamato a trascinare i compagni fuori dalle secche di una crisi che ha visto la formazione di Pucelj arenarsi dopo l'ottimo avvio di stagione. Un punto nelle ultime cinque giornate sono un bottino decisamente insufficiente per una squadra che si era abituata a viaggiare a ritmi decisamente differenti. Non sarà facile perchè l'Ego SIena guidata dall'ex biancorosso Alessandro Fusina è squadra tosta, che sta giocando un'ottima pallamano e che, non a caso, nelle ultime settimane ha scalato la classifica superando di slancio l'Alabarda. "E' un'ottima squadra- conferma Radojkovic- composta da tanti bravi giocatori, il terzino Nelson su tutti. Dovremo cercare di limitare le loro qualità ma, prima di tutto, dovremo cercare di ritrovare sul campo le nostre sicurezze". In casa triestina le buone notizie arrivano dall'infermeria visto che, finalmente, la squadra ha ritrovato tutti gli effettivi. Occhi puntati, naturalmente, sul bomber Lekovic che non ha ancora recuperato la miglior condizione e non è al massimo della forma, ma si sta allenando bene ed è certamente in ripresa rispetto ai match giocati contro Cassano Magnago e Fondi. Giornata impegnativa per le squadre che precedono Trieste: Fondi gioca sul campo della capolista Bolzano, Bressanone gioca in casa contro Pressano. I due punti contro Siena potrebbero consentire a Visintin e compagni di recuperare posizioni in classifica. Programma della giornata: Metelli Cologne- Acqua & Sapone Fasano (domani ore 17, Pietraforte- Romana), Alabarda Trieste- Ego Siena (domani ore 18.30, arbitri Bocchieri- Scavone), Alperia Merano- Cassano Magnago (domani ore 19, arbitri Bassan- Bernardelle), Bolzano- Banca Popolare di Fondi (domani ore 19, arbitri Alborino- Farinaceo), Bressanone- Pressano (domani ore 19, arbitri Corioni- Falvo), Mfoods Carburex Gaeta- Conversano (domani ore 20.30, arbitri Di Domenico- Fornasier), Bologna United- Cingoli (domenica ore 17.15, arbitri SImone- Monitillo). —

Lorenzo Gatto

BASKET

In C Gold quasi testa-coda tra Jadran e Arzignano con il rientro di Sosic

TRIESTE. L'ultima della graduatoria contro una altolocata in cerca di ulteriori stimoli. Si traduce così la sfida che attende lo Jadran Motomarine nel pomeriggio di domenica 9 dicembre sul parquet vicentino di Arzignano, teatro della 12° giornata di andata del campionato di C Gold di pallacanestro. Veneti a zero punti, plavi a 14 e in quarta posizione (a 8 dalla vetta mantenuta dall'imbattuta Mestre) in compagnia di Oderzo e Riese. Quanto basta per suggerire una sfida molto più che agevole, sulla carta almeno, in grado di dare ancor più spinta alle ambizioni dei carsolini, nelle cui file potrebbe per l'occasione farsi rivedere all'opera Sosic, fermo ai box da diverse settimane in seguito ad uno stiramento. Palla a due alle 18.30, agli ordini di Bernini e Lavarda.

Nel campionato regionale di serie C Silver, sabato va in scena la 10° di andata, turno che rivede il Bor Radenska nuovamente impegnato in casa, alle prese con la Goriziana (18.30, palestra Campo Primo Maggio a Guardiella, Innocente e Colussi). Quello che rappresentava il tabù della stagione, ovvero il teatro di casa, potrebbe diventare ora lo scenario utile per rilanciare il Bor verso posizioni più consone, tema anche qui agevolato dalla drammatica situazione dei goriziani, a digiuno di vittorie dall'inizio stagione.

Il Don Bosco, altra compagine che punta a rivernicia-re le aspettative di una difficile annata, è di scena in casa del San Daniele (20.30, Perabò e Angeli) mentre la Servolana, la culla di alcuni rampanti dell'Alma Pallacanestro Trieste, è ospite della Vis Spilimbergo (seconda in classifica con Latisana), match del sabato pomeriggio, alle 18.30, arbitrato da Cotugno e Castellani. Il quadro della 10° in Silver, interamente ambientato nell'arco di sabato, prevede inoltre Dinamo Gorizia – Codroipese (20, Lunardelli e Caroli) Sacile – Sistema Pordenone (18.30, Balducci e Petronio) e DGM – Cordenons (16, Sabbadin e Sellan). —

Francesco Cardella

CALCIO SERIE A

Allegri è pronto per il big-match: «Inter forte, forse nuovo modulo»

Il tecnico della Juve si prepara al derby d'Italia di questa sera: «Il campionato non è chiuso perché è troppo presto ma noi pensiamo anche alla Campions»

Un abbraccio tra Max Allegri e Luciano Spalletti

TORINO. Juve-Inter, una partita come un'altra o quasi. Almeno adesso, alla 15/a giornata di un campionato fin qui dominato dai bianconeri, a +8 sul Napoli e +11 sui nerazzurri.

La vede così Massimiliano Allegri, non perché snobbi l'Inter - tutt'altro - ma «per noi conta di più mercoledì a Berna. In Svizzera - sottolinea - dobbiamo difendere il primo posto nel girone di Champions, una posizione importante per come si sono messe le cose negli altri gruppi». Il tecnico bianconero guarda al sorteggio europeo però sa benissimo che domani la Juve più mandare ko l'Inter.

«Ma non abbiamo assolutamente ammazzato il campionato. I campionati non si ammazzano, si vincono a maggio. Domani ci giochiamo solo una partita, bella ed entusiasmante perché è sempre il derby d'Italia, ma siamo appena alla quindicesima giornata. Per vincere lo scudetto ci vogliono 90 punti, se ne riparla alla trentesima giornata, in primavera».

Senza Khedira, Alex Sandro, Barzagli e con Bentancur in dubbio per un problema alla schiena, Allegri ripresenta Emre Can, che «sarà convocato e potrebbe giocare anche qualche minuto», specialmente se Bentancur dovesse alzare bandiera bianca: «In quel caso potrebbe esserci Emre, oppure potrei cambiare modo di giocare. Magari con Cuadrado mezz'ala, ma a quel punto dovrei cambiare i tre davanti». Dubbi che occuperanno la vigilia del tecnico, con il 4-4-2 al momento la scelta più probabile, accantonando momentaneamente il tridente: «L'equilibrio va migliorato, se cominciamo a spaccare le partite in due diventa un problema. Quello è il nostro unico aspetto negativo, è successo anche a Firenze e dobbiamo lavorare su questo aspetto».

Spettacolo in campo, con i campioni bianconeri stimolati dalla sfida con «giocatori tecnici come Icardi, Perisic, Politano, che è cresciuto molto, Joao Mario che ora sta facendo bene, Brozovic», ma anche in panchina, con due esponenti della scuola toscana a darsi battaglia.

«Una partita bella, importante, perché è il derby d'Italia, affascinante, tra due squadre che insieme al Milan hanno fatto la storia del calcio italiano. Spalletti sta facendo grandi cose all'Inter, l'autostima della squadra è cresciuta. Ma aveva fatto molto bene alla Roma e in Russia: bisogna fargli i complimenti. Al momento, l'Inter è con il Napoli una delle possibili antagoniste della Juventus. Molti sperano che la classifica al vertice domani si possa accorciare, è normale, ma chissà, magari si allunga...». Il calcio riserva sempre delle sorprese. —

IL PROGRAMMA

Domani all'Olimpico c'è Lazio-Sampdoria

Questo il programma completo della quindicesima giornata del campionato di serie A.

Domani: Napoli-Frosinone, Cagliari-Roma, Lazio-Sampdoria.

Domenica 9 dicembre: Sassuolo-Fiorentina (ore 12.30), Empoli-Bologna, Parma-Chievo, Udinese-Atalanta (alle ore 15). Milan-Torino (alle ore 20.30)

ANCELOTTI

«La Juve non è inarrivabile»

«La Juve è molto forte, ma non è inarrivabile. Nella mia esperienza di calcio non ho ancora trovato squadre imbattibili. Certo, per stare al passo con la Juve, devi fare miracoli» ha detto Ancelotti alla La Gazzetta dello Sport. E domani il suo Napoli affronterà il Frosinone.

COPPA ITALIA

Colpo Entella, Genoa fuori Via Juric arriva Prandelli

ROMA. In Coppa Italia colpo dell'Entella che espugna il Ferraris ai calci di rigore e si guadagna la qualificazione dove troverà la Roma. il tecnico rossoblù Juric è esonerato e arriva Prandelli. Vittoria arrivata al sedicesimo rigore dopo che i tempi regolamentari erano finiti 2-2 e nei supplementari Adorjan aveva agguantato il pareggio al secondo minuto di recupero del secondo tempo (3-3). Tempi regolamentari condotti dal Genoa ma l'Entella per due volte si è trovata in vantaggio: prima con Icardi che sorprende Marchetti, poi dopo il pareggio su rigore di Piatek , chiavaresi ancora avanti sempre con Icardi, bravo a farsi trovare pronto sul secondo palo. Non basta però alla squadra di Boscaglia che viene raggiunta nuovamente dagli undici metri per un fallo su Biraschi con Piatek ancora decisivo.

Tutto liscio invece per il Torino che liquida per 2-0 il Sudtirol di Zanetti con i gol di Soriano nel primo tempo e di Edera nella ripresa. —

QUI MILANO

Tutta Italia tifa nerazzurro Spalletti: «Noi senza paura Nainggolan non recupera»

MILANO. «Sarà difficile raggiungere la Juve in classifica». Luciano Spalletti parla chiaro, non cerca sotterfugi dialettici per nascondere la realtà, anche perché la graduatoria è davanti agli occhi di tutti. Il tecnico dell'Inter non ha però nessuna intenzione di partire sconfitto domani contro i bianconeri, anzi. E indica la strada ai suoi: «Serve coraggio, personalità. Campionato finito? È finita quando non sei più convinto e smetti di provarci. Noi siamo convinti e ci vogliamo provare, ci presentiamo per vincere: sta a noi accorciare le distanze». Poco importa che i punti di distacco siano già 11 e che una sconfitta significherebbe la fine dei sogni già a dicembre. Le intenzioni interiste sono chiare: «Domani vince chi fa la partita, non chi la subisce - ha proseguito il tecnico -. La squadra cresce, se riesce a metterci un pò più di attenzione può rasentare la perfezione». E poco importa a Spalletti anche che tutta Italia o quasi possa tifare per l'Inter per tenere aperto il campionato: «Porteremo in campo solo il sentimento e i desideri dei nostri tifosi». Una partita che sarà anche l'ennesimo banco di prova per i nerazzurri. «Un collaudo per vedere se siamo pronti a fare risultati contro chiunque», l'ha definita Spalletti. La ricetta per fermare l'armata di Allegri è tutta nell'aggressività, secondo il tecnico: «Dovremo pressarli per 90', solo così potremo creargli qualche problema. CR7? La Juve non è solo lui, ha tanti giocatoti forti e ogni stagione va a prendere i migliori delle avversarie. Ma fondamentale sarà la squadra». E importante sarà anche «non avere paura». Proprio contro gli olandesi potrebbe rivedersi Nainggolan, rimasto fuori dai convocati perché «non ce la fa a recuperare, come Dalbert», le parole del tecnico. —

Radja Nainggolan

SCI

Prima assoluta in Val Gardena per le gare femminili di Coppa

BOLZANO. prima volta la Val Gardena ospiterà le gare femminili di Coppa del mondo. Il 17 e il 18 dicembre, infatti, si terranno sulla Saslong una discesa e un Super G. Le due gare, oltre a una combinata, si sarebbero dovute svolgere in Val d'Isère, in Francia, ma a causa della mancanza di neve sono state cancellate. La Fis si è così rivolta agli organizzatori della Val Gardena, che hanno subito dato la loro disponibilità. Ora sono stati perfezionati gli ultimi dettagli organizzativi ed è stato dunque dato l'ok alla Fis. Lunedì 16 dicembre si disputerà una discesa di allenamento. Martedì ci sarà la gara di discesa, mentre mercoledì si svolgerà il Super G.

Intanto Si lavora sulla pista del gigante in Val d'Isère per cercare di mandare in scena il doppio appuntamento del week-end per i machi. —

LA STORIA

Basket fa rima con generosità: 50mila euro per il sogno di Enrico

I fondi raccolti da "Un canestro per te" per le protesi del giovane campione
Potrà tornare a correre. La speranza di un posto nella Nazionale in carrozzina

Roberto Degrassi

I componenti di "Un canestro per te" donano il simbolico mega-assegno ad Enrico Ambrosetti Foto Bruni

TRIESTE, Cinquantamila grazie. E un sorriso. Un anno per la partita capolavoro. Il canestro che non baratteresti per niente al mondo, non c'è ciuff da metà campo, coast to coast o alley-oop siderale che possa valere tanto. Restituire a un ragazzo quello che poteva sembrare solo un sogno conta molto di più.

La partita capolavoro l'hanno giocata quelli dell'Associazione "Un Canestro per te", cestisti in servizio permanente effettivo perché anche se non disputano più tornei federali ci sono sempre la kermesse Uisp, il campetto, la sfida tra amici, insomma tutto quello che può ancora emozionare e divertire con un pallone arancione in mano e una retina.

Il sorriso, impagabile, è di Enrico Ambrosetti. Un sorriso che nove anni di calvario non sono mai riusciti a smorzare. Aveva sedici anni e un travolgente amore per il basket, Enrico, quando un banale contatto di gioco gli avrebbe cambiato la vita. I dolori a una tibia, gli accertamenti, la scoperta del male, il sarcoma di Ewing, i cicli di chemioterapia e, intanto, la feroce voglia di non rassegnarsi. Un sogno: tornare a giocare a basket. Ci è riuscito, su una carrozzina, convivendo con il dolore. Un dolore tanto aggressivo al punto da fargli decidere di sottoporsi all'amputazione.

Voleva tornare a correre, Enrico. Ora potrà farlo. Sono stati raccolti 50mila euro in un anno da "Un canestro per te". Lo hanno fatto con donazioni, aiuti di imprese, proventi di libri e spettacoli. Servono per la protesi che permette a Enrico di camminare regolarmente e permetteranno di poter acquistare una protesi sportiva, quella che potrà consentirgli di completare il sogno: tornare a correre. L'assegno-maxi è stato consegnato l'altra sera a Enrico dal presidente dell'associazione, Davide Monticolo, in una cerimonia al Sademar, nei locali della Società Triestina Sport del mare. Discorsi come si conviene a una cerimonia ufficiale ma soprattutto sorrisi, emozione e occhi lucidi soprattutto quando sullo schermo scorre il breve video in cui Enrico racconta la sua storia con struggente spontaneità. «Ho deciso per l'amputazione perchè a 25 anni volevo riavere la mia vita in mano».

Ad applaudire, con l'ormai inconfondibile felpa arancione di "Un canestro per te", anche Dario, costretto su una carrozzina da un maledetto incidente stradale, l'amico per il cui soccorso è nata l'associazione tre anni fa. Una mobilitazione amplificata dalla fratellanza nata in anni spesi a inquadrare una retina nelle minors.

Enrico, dopo il debutto agonistico nel basket in carrozzina a Gradisca, ora gioca a Treviso e coltiva un sogno azzurro che declina così. «Europei, Mondiali, magari le Paralimpiadi». E intanto gli brillano gli occhi pensando al momento in cui tornerà a correre. La vita è fatta di obiettivi da raggiungere. Il prossimo, pare, sia partecipare alla Bavisela. Accetta scommesse. Nessuno si azzarderà a puntare contro. Con la grinta e il sorriso ha già spianato montagne. Quegli 8 chilometri li farà, oh se li farà...

LA SCHEDA

Tra i testimonial dell'associazione De Pol, Carra "Poz" e Pecile

TRIESTE. I soci fondatori di "Un canestro per te" sono stati Davide Monticolo (presidente), Paolo Rosignano, Andrea Radovani, Marco Aiello, Riccardo Bassi, Gianluca Galaverna, Igor Marini, Nico Stokely, Andrea Schina, Gabriele Gilleri, ai quali si sono aggiunti successivamente Lucio Tommasini e Giorgio Petrucci.

Eccellenti i testimonial, mossisi spontaneamente per sostenere prima l'iniziativa a favore di Dario e poi le altre manifestazioni: Davide Cantarello, Michele Mian, Gianmarco Pozzecco (l'ultima sua apparizione "agonistica" in Italia è stata in una partita Uisp contro "Un canestro per te"), Andrea Pecile, Daniele Cavaliero, Michele Ruzzier, oltre a Marco Carra e Sandro De Pol intervenuti anche alla cerimonia dell'altra sera. Campioni che in passato, con addosso la felpa arancione, hanno partecipato ai banchetti allestiti all'interno dell'Allianz Dome.

R.D.

L'estremo difensore biancoverde con una lunga carriera parla del derby di Eccellenza in programma domani in via Felluga

Furlan, portiere paratutto «Il San Luigi è favorito ma la Pro Gorizia davanti ha giocatori di qualità»

Stefano Furlan in azione con la maglia del San Luigi

L'INTEVISTA

Riccardo Tosques

Si può essere un pararigori con un passato da... goleador? Chiedete a Stefano Furlan, portiere classe 1983, alabardato nell'anno dell'Eccellenza, dall'estate del 2015 la saracinesca del San Luigi. Perché la capolista del campionato regionale di Eccellenza non è lì solamente grazie al proprio attacco atomico.

Quest'anno il San Luigi ha incassato solamente 9 reti in 13 incontri disputati. E un grandissimo merito va proprio alle parate di Furlan, già eroe in questo fantastico 2018 con i suoi rigori neutralizzati sia nella finale di Coppa Italia che nella Supercoppa, quest'ultima disputata niente meno che allo stadio “Nereo Rocco”.

Ma come detto, Furlan ha anche un passato da inaspettato bomber. Nell'ottobre di quattro anni fa, quando ancora vestiva la maglia dello Zaule Rabuiese, l'estremo difensore segnò al Cordenons direttamente dalla sua area con un lungo rilancio che scavalcò, con la complicità della bora, l’omologo granata Andrea Polotto. «Beh, il vento mi aiutò moltissimo in quell'episodio. Ricordo che quando calciai e vidi il portiere avversario incerto, capii che avrei potuto fare gol. E così fu. Sui rigori invece posso dire che ho iniziato a pararli da circa due anni a questa parte. Segreti particolari? Beh, sì. Ma non li posso mica svelare», sorride l'estremo difensore triestino. Sicuramente ci vorrà un Furlan in grande spolvero per il big match di domani, quando ad insidiare la sua porta ci sarà la Pro Gorizia, ossia la squadra con il secondo attacco più prolifico del campionato con una media di 2 gol esatti a partita. Quella Pro Gorizia che lontano da casa non ha mai perso. «Hanno giocatori molto importanti che compongono una squadra ben strutturata fisicamente e tatticamente. Sarà una bella sfida al vertice. Noi partiamo un po' più favoriti, perché giochiamo in casa dove abbiamo sempre vinto. Credo che sarà una partita particolare», racconta Furlan. Sul girone d'andata sino ad ora impeccabile, il portiere triestino ammette il suo parziale stupore: «Ero convinto che avremmo fatto bene, come l'anno scorso, ma non avrei mai pensato di essere primo in classifica a due giornate dal termine del girone di andata. Ora è importante fare bene con la Pro Gorizia, poi avremo la Gemonese e poi la finalissima di Coppa Italia contro l'Edmondo Brian dove vogliamo assolutamente conquistare il secondo titolo consecutivo». Intanto fervono i preparativi in via Felluga. In occasione del big match il sodalizio del presidente Ezio Peruzzo ha annunciato che ci sarà una speciale lotteria. In palio tre premi. Il primo sarà la maglia da gara ufficiale del giocatore juventino Douglas Costa. Al secondo premiato verrà regalato un pallone ufficiale della serie A 2018-2019. Il terzo premio, invece, consisterà in un confortante “premio chiosco” composto da birra, panino e patatine. Probabilmente, il premio più ambito. —

CALCIO A 5

Trieste Futsal si impone sul campo di Cividale

La Trieste Futsal si è imposta nell'ultima tappa della prima fase del campionato federale di serie D di calcio a cinque. La compagine di mister Cattolico, seppure rimaneggiata, si è imposta a Cividale del Friuli per 5-2 sul Paradiso dei Golosi grazie alle reti di Pepe (2), Arduin (2) e Favretto.

CALCIO GIOVANILE

Negli U 19 provinciali colpo dell'Opicina che si impone sul Pieris e sale al terzo posto

**Il Muglia Fortitudo si arrende sul campo della Juventina
La Serenissima pur sconfitta mantiene la leadership ma l'Isonzo è nella scia**

TRIESTE. Nella nona giornata del campionato provinciale degli Under 19 brilla indubitabilmente la vittoria della Polisportiva Opicina.

La squadra gialloblù ha battuto 2-1 il Pieris conquistando tre punti importantissimi in chiave classifica.

Decisivi per i triestini Maghetti e Neri che hanno regalato una vittoria che proietta l'Opicina al terzo posto a sole due lunghezze dalla Serenissima, clamorosamente battuta per 4-0 dallo Staranzano.

In seconda posizione troviamo l'Isonzo che ha regolato di misura l'Aurora Buonacquisto. Sale in classifica il Sevegliano che ha annichilito con un pesante 7-0 il Centro Giovanile Studenti. Ko anche il Muglia Fortitudo battuto 2-0 dalla Juventina. In classifica studenti e muggesani rimangono all'ultimo posto con una sola vittoria e un pareggio all'attivo.

Per il titolo finale e il conseguente passaggio alla categoria regionale lotta apertissima, dunque, con cinque squadre (Serenissima, Isonzo, Polisportiva Opicina, Juventina, Staranzano e Sevegliano) racchiuse in cinque punti.

I risultati della decima e ultima giornata del girone di andata: Isonzo-Aurora Buonacquisto 1-0, Juventina-Muglia Fortitudo 2-0, Polisportiva Opicina-Pieris 2-1, Sevegliano-Centro Giovanile Studenti 7-0, Staranzano-Serenissima 4-0, turno di riposo per il Fiumicello.

La classifica alla conclusione del girone di andata: Serenissima 22, Isonzo* 21, Polisportiva Opicina 20, Juventina 18, Staranzano e Sevegliano 17, Aurora Buonacquisto e Fiumicello* 11, Pieris* 5, Muglia Fortitudo* e Centro Giovanile Studenti 4. * = una partita in meno. Il prossimo turno: Centro Giovanile Studenti-Serenissima, Isonzo-Fiumicello, Polisportiva Opicina-Aurora Buonacquisto, Sevegliano-Juventina, Staranzano-Pieris, turno di riposo per il Muglia Fortitudo. — R.T.

CALCIO GIOVANILE

Tra gli under 15 regionali San Giovanni ko nel derby

TRIESTE. Va al San Luigi il derby del gruppo C degli Under 15 regionali. I biancoverdi si sono imposti per 5-1 sul San Giovanni grazie ai gol di Sancin, Mantese (2), Acic a cui si è sommata una autorete. Per i rossoneri gol di Visentin.

Il San Luigi rimane dunque ad una lunghezza dalla capolista Trieste Calcio che ha battuto per 4-0 la Sangiorgina. In gol per i lupetti sono andati Ghersetti e un irrefrenabile Baricchio, autore di una tripletta. Da registrare poi la prima vittoria in campionato della Roianese. I bianconeri hanno battuto 4-0 l'Esperia 97. A referto per i triestini Giorgesi, Fratnik, Caputo e Franchi.

Nel raggruppamento D vittoria nel derby per il Kras Repen. I biancorossi hanno battuto per 1-0 lo Zaule Rabuiese. Eroe di giornata il giovane German. Pareggio per 2-2 della Triestina Victory con l'Ol3. Per gli alabardati gol di Colletta e Ossich. — R.T.

GIOVANISSIMI

La capolista Sistiana travolge il Muglia Fortitudo

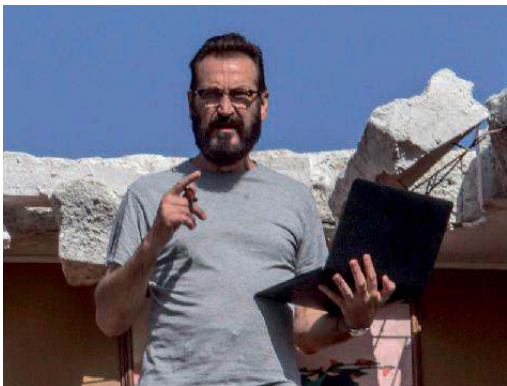
TRIESTE. Nei Giovanissimi provinciali la capolista Sistiana Sesljan batte il Muglia Fortitudo per 6-1. In casa gialloblù Putzu ne fa cinque e i conti vengono chiusi da Zagar, mentre i rivieraschi trovano il gol della bandiera sul 4-0 con una punizione di Azzolin. Prolifico anche il Sant'Andrea San Vito secondo, che in via Locchi supera per 5-0 (Romano, Francioli, Horvat (2) e Torelli). Ancora più “scatenato” il Primorje, impostosi sulla Roianese per 15-1 a Prosecco. Buci è il marcatore bianconero, mentre i carsolini entrano nel tabellino con Bampi (3), Sannino (3), Massolo (3), Marconi (4) e De Bosichi (2). Vittoria interna pure per la Terenziana Staranzano, che batte la TS§FVG Football Academy per 3-0. Il Domio ha la meglio sul C.G.S per 4-0 (p.t. 0-0) con reti di Rollo, Gorla e Santamaria. Indine finisce 0-2 Montebello San Polo. —

CALCIO GIOVANILI

Negli Juniores regionali i ragazzi di Costantini hanno la meglio sul Primorje

TRIESTE. La prima pagina dell'undicesima giornata va al San Giovanni nell'ambito dell'11ma giornata del girone C degli Juniores regionali. I rossoneri di Lorenzo Costantini conquistano lo scalpo di un Primorje al terzo stop di fila (complice un pilota automatico bizzoso), imponendosi per 4-0 in viale Sanzio. Due reti per tempo realizzate nell'ordine da Mascolo, Lovrich, Mascolo su rigore e Markovic. Bella scorpacciata di reti poi per il Domio, che sconfigge per 7-2 quell'I.S.M. Gradisca presentatasi a Mattonaia reduce dall'affermazione sul San Giovanni. Triestini per primi a segno, ma gradiscani capaci di chiudere avanti i primi 45' con Ciani e il solito Ermarcora. La ripresa è colorata quindi di biancoverde. Ospitanti a festeggiare in particolare D'Aliesio (2), Gorla (3), Valentinuzzi e Segarelli. Altro passo vincente per la co-capolista Kras, che a Repen sgambetta il Sant'Andrea San Vito per 4-2 (p.t. 2-1). Emanuele Bresich apre le danze, suo fratello gemello Paolo fa il secondo e il terzo, ma nel mezzo c'è il 2-1 di Ferri. Savron firma il 4-1 e negli atti conclusivi bello slalom con diagonale vincente dell'ospite Romano. Prosegue pure il cammino felice del Trieste Calcio, che a Borgo ha la meglio sulla Virtus Corno per 4-2 (p.t. 1-0, 2-0, 2-1, 3-1; s.t. 3-2, 4-2). I lupetti di Luciano Bosdachin colpiscono con Medja, Moaca, Abdulaj e Spasaro, i virtussini con Boschi e Mijatovic. Due espulsi giuliani e uno sul fronte opposto. L'altra capo-classifica Manzanese, dal canto suo, riscatta il passo falso di Aquilinia, sgambettando il San Luigi per 4-2. Arancioni più manovrieri, ma dal mirino un po' sfalsato; in ogni caso vengono trascinati da Specogna (2), D'Urso e Douglas, mentre i sanluigini incidono con le incornate di Norbedo e Bruno su un piazzato e un corner. Due punizioni di Caruso fanno ritrovare il sorriso al Ronchi, che annota anche una traversa di Petricciоne e che sbanca via Baiamonti a Gorizia con il 2-1 (p.t. 1-1) inflitto all'Audax Sanrocchese. Temporaneo 1-1 di Yousef e ospitanti in dieci dal 30' s.t. Da registrare infine il turno di riposo dello Zaule Rabuiese. Classifica (solo il San Luigi ha giocato 11 partite, non avendo ancora riposato): Manzanese e Kras Repen 23; Trieste Calcio 21; Primorje 19; San Luigi 17; Virtus Corno 15; San Giovanni 14; Domio 11; Zaule Rabuiese 10; Sant'Andrea San Vito e Ronchi 9; Audax Sanrocchese 7; I.S.M. Gradisca 6. — M.L.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Beata ignoranza
RAI 1, ORE 21.25
Entrambi profesori di liceo, Filippo ed Ernesto (**Marco Giallini**) erano grandi amici e ora insegnano con metodi diametralmente opposti. Quando si trovano nella stessa classe, sono costretti a stravolgere le rispettive vite.

L'ottava nota Boychoir
RAI 3, ORE 21.15
Dopo la morte della madre, il problematico Stet (**Garrett Wareing**) finisce in un'accademia di musica d'elite, specializzata nelle voci bianche.

Chi vuol essere milionario
CANALE 5, ORE 21.20
Torna, a distanza di sette anni, lo storico quiz condotto da **Gerry Scotti**. Quattro gli appuntamenti in prima serata: chi vincerà il milione?

Il settimo figlio
ITALIA 1, ORE 21.25
Malkin (**Julianne Moore**), potente maga a lungo imprigionata da un cacciatore di streghe, evade all'inizio del periodo di Luna rossa. Serve un nuovo eroe.

Il danno
CIELO, ORE 21.15
Un ministro inglese non riesce a dominare la passione per la futura sposa (**Juliette Binoche**) del figlio. Quando la verità viene a galla sarà l'inizio di una tragedia.

RAI 1

6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.30 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
16.35 La vita in diretta Attualità
17.45 Attila Opera
21.00 Telegiornale
21.25 Beata ignoranza (1ª Tv) Film commedia ('17)
23.10 Tg1 - 60 Secondi
23.15 Tv7 Reportage
0.20 Tg1 - Notte
0.55 Cinematografo Rubrica
1.50 Sottovoce Attualità
2.20 RaiNews24

RAI 2

7.05 5 cose da sapere Rubrica
7.50 Ugly Betty Serie Tv
9.55 Gli imperdibili Rubrica
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità
23.35 Tg2 Punto di vista Attualità
24.00 Calcio & Mercato
1.05 Generazione giovani Attualità
2.05 Headhunters Film drammatico ('11)

RAI 3

7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.20 Spazio libero Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.20 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù DocuReality
16.10 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.
16.15 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Alla lavagna! Rubrica
20.45 Un posto al sole
21.15 L'ottava nota - Boychoir Film drammatico ('14)
23.05 Rabona Il colpo a sorpresa Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica

RETE 4

6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.35 Casa da gioco Film sentimentale ('55)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Attualità
0.30 Confessione Reporter
1.30 Modamania Rubrica
2.05 Tg4 Night News
2.30 Stasera Italia Attualità
3.50 I viaggiatori della sera Film drammatico ('79)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Chi vuol essere milionario Quiz
0.20 New Amsterdam Serie Tv
1.10 X-Style Rotocalco
1.40 Tg5 Notte
2.15 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.45 Uomini e donne

ITALIA 1

7.55 Heidi Cartoni
8.25 Dr. House Medical Division Serie Tv
10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica di sport
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory Sitcom
15.45 Black-ish Sitcom
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Due uomini e mezzo Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Il settimo figlio Film fantastico ('13)
23.30 D-Tox Film azione ('02)
1.30 Gotham Serie Tv

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Propaganda Live Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

TV8

16.00 Un marito per Natale Film Tv commedia ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
23.45 La notte dei record Game Show
1.30 La rovina di mia figlia Film

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Delitto (im)perfetto
14.00 Matrigne senza scrupoli
16.00 Airport Security
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Hotel da incubo UK Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.15 Fratelli di Crozza (live) Show
23.00 Accordi & disaccordi
23.55 Fratelli di Crozza Show
0.50 Goldfish Doc.

20 (20)

10.20 The Glades Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 The Transporter Legacy Film azione ('15)
23.15 Transporter: The Series Serie Tv
0.05 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04)
2.25 Dexter Serie Tv

RAI 4 (21)

8.20 Zoo Serie Tv
9.55 Rookie Blue Serie Tv
11.25 Madam Secretary Serie Tv
12.55 Cold Case Serie Tv
14.25 X-Files Serie Tv
15.55 Doctor Who Serie Tv
17.30 Zoo Serie Tv
19.00 Supernatural Serie Tv
20.35 Lol :-) Sitcom
21.05 Attacco al potere Film thriller ('13)
23.05 Wonderland Rubrica
23.35 Predator 2 Film ('90)
1.30 Supernatural Serie Tv

IRIS (22)

11.20 Sartana non perdona Film western ('68)
13.25 Dov'è finita la 7a compagnia? Film comico ('73)
15.20 The Martins Film ('01)
17.15 Mia nonna poliziotto Film commedia ('58)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 The Monuments Men Film avventura ('13)
23.30 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06)
2.40 Atti impuri all'italiana Film

RAI 5 (23)

17.15 Satchmo Dizzy e gli ambasciatori del Jazz
18.10 Rai News - Giorno
18.15 America tra le righe Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica
22.00 I secoli bui un'epoca di luce
23.00 Save the date Rubrica
23.30 Terza pagina Attualità
0.15 Rock Legends: Pet Shop Boys - Beastie Boys Doc.
1.05 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)

12.20 La legione dei dannati Film guerra ('69)
14.00 Suffragette Film ('15)
15.45 Solitary Man Film ('09)
17.20 Gli imperdibili Rubrica
17.25 Rocky Film ('76)
19.30 Il diavolo e l'acquasanta Film commedia ('83)
21.10 Nella rete del serial killer Film thriller ('08)
22.50 Nowhere Boy Film ('09)
0.30 Comportamenti molto... cattivi Film ('14)
2.10 Marilyn Film ('11)

RAI PREMIUM (25)

10.10 Gli imperdibili Rubrica
10.15 Un medico in famiglia 5
12.15 La nuova squadra
14.25 Alle origini della bontà Rubrica
15.10 Doc Martin Serie Tv
16.55 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv
19.15 Il commissario Manara Serie Tv
21.20 L'amica geniale Serie Tv
23.20 Luisa Spagnoli Miniserie
3.05 Brava! Talk Show

CIELO (26)

13.30 MasterChef Australia
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Il danno Film drammatico ('92)
23.15 Slutphobia? - Chi ha paura di essere una p...? Doc.
0.45 Sex Mundi Doc.

PARAMOUNT (27)

7.00 Hazzard Serie Tv
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
14.10 Giardini e misteri Serie Tv
16.10 I 12 desideri di Natale Film Tv commedia ('11)
18.10 La casa nella prateria
20.10 Happy Days Serie Tv
21.10 The Rendezvous - Profezia mortale Film azione ('16)
23.00 Non siamo angeli Film commedia ('89)
1.00 Sex & the City Serie Tv
2.30 Maigret Serie Tv

TV2000 (28)

15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
21.10 Buonasera dottore Rubrica
22.45 Clown in corsia Doc.
23.50 Effetto notte Rubrica
0.25 La compietà

LA7 D (29)

12.05 Cuochi e fiamme
13.05 Coming Soon Rubrica
13.10 Selfie Food Rubrica
13.20 Honestly Good
13.30 Ricetta sprint di Benedetta
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.20 Honestly Good
20.30 Cuochi e fiamme
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica

LA 5 (30)

10.25 Una vita Telenovela
11.35 Il segreto Telenovela
12.40 Ultime dalla Casa
13.00 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Carrie Diaries Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.45 Grande Fratello Vip Live
18.30 Ultime dalla Casa
18.50 Grande Fratello Vip Live
19.45 Uomini e donne
21.15 Parental Guidance Film commedia ('12)
23.15 Hair Master Talent Show
0.25 Grande Fratello Vip Live

REAL TIME (31)

9.55 Fixer Upper Doc.
11.50 Bake Off Extra Dolce Cooking Show
12.50 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Restaurant Impossible
16.50 Abito da sposa cercasi
19.10 RDS Academy Daily
19.15 Cortesie per gli ospiti
21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
22.45 Il castello delle cerimonie
23.45 Rivelo Talk Show
0.45 ER: storie incredibili

GIALLO (38)

6.00 L'investigatore Wolfe
6.55 Nightmare Next Door
7.50 Missing Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby
12.30 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby
18.25 Law & Order Serie Tv
23.00 Murder by Numbers Real Crime
0.50 Nightmare Next Door Real Crime
2.40 Missing Serie Tv

TOP CRIME (39)

11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mysteries of Laura
14.30 The Mentalist Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Flikken - Coppia in giallo
19.15 The Mysteries of Laura
20.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.00 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)

6.00 Marchio di fabbrica Doc.
8.00 Lo zoo del Bronx Doc.
10.05 Ed Stafford: duro a morire
13.05 Banco dei pugni
14.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality
15.30 Mostri dagli abissi
17.30 La città senza legge
19.30 Oro degli abissi: inverno
20.25 Oro degli abissi
21.25 Mega naufragi Doc.
23.15 Carichi eccezionali
0.10 Nudi e crudi Real Tv
1.05 Mountain Monsters

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr Fvg; Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Un tranquillo weekend da paura: il Galà della Croce Rossa a Udine. La mostra "Gradimir Smudja: da Leonardo a Picasso. Viaggio a fumetti nella Storia dell'Arte" a Pordenone. Il concerto dell'Immacolata diretto dal maestro Romolo Gessi a Muggia; **12.30:** Gr Fvg; **13.29:** Babel: interpreti e curiosità cinematografiche; **14.10:** Chi è di scena: gli appuntamenti con il teatro in regione. Ospite Maria Amelia Monti; **15:** Gr Fvg; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45; Gr Fvg; **16:** Sconfinamenti: il ricco cartellone del "Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria" nel segno della solidarietà a favore del Rep. Oncologia Ospedale Maggiore di Trieste. A seguire i contenuti dell'inserto "InPiùStoriaeRicerca" del quotidiano "La Voce del Popolo".
Programmi in lingua slovena. **6.58:** Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Caleidoscopio istriano; **8.30:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; Diagonali culturali: Lettura e letteratura; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; Musica a corale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **14.20:** L'angolino dei ragazzi, Music box; **14.50:** Rubrica linguistica; **15:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30:** Libro aperto: Ivan Cankar: La mia vita - 3.a pt; segue Music box; **18:** Avvenimenti culturali; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

19.30 Zapping Radio 1
20.25 Ascolta, si fa sera
20.30 Zona Cesarini. Serie A: Juventus - Inter Serie B: Pescara - Carpi
23.05 Radio1 Hit Story

RADIO 2

17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

RADIO 3

17.30 Radio3 Suite - Panorma
18.00 Il Cartellone. Teatro alla Scala di Milano. Musiche di Verdi
20.30 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Radio3 Suite

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 FantaDeejay
21.00 One Two One Two
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay Parade

CAPITAL

12.00 Doris Daily
14.00 Capital House
16.00 Non c'è duo senza tè
20.00 Vibe
21.00 Rock The Night
1.00 Capital Gold

M20

18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 m2o Party
21.05 In Da Silva House
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Operation Chromite Film Sky Cinema Uno
21.15 Natale ad Angel Falls Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 L'ora legale Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Paddington 2 Film animazione Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Alex & Me Film Cinema
21.15 Se mi lasci non vale Film Cinema Comedy
21.15 The Water Diviner Film guerra Cinema Energy
21.15 Patch Adams Film drammatico Cinema Emotion

SKYUNO

13.00 X Factor Daily Talent Show
16.05 Speciale Rubrica
16.35 Uno in musica - Muse
17.00 X Factor Daily Talent Show
17.35 MasterChef Australia
18.40 Artisti del panettone
19.40 X Factor Daily Talent Show
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.15 Hell's Kitchen Italia
0.15 E poi c'è Cattelan a teatro

PREMIUM ACTION

17.10 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Gotham Serie Tv
18.45 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.25 Hamburg Distretto 21
21.15 Krypton Serie Tv
22.05 Containment Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Krypton Serie Tv
0.30 Revolution Serie Tv

SKY ATLANTIC

12.05 Billions Serie Tv
13.00 Dexter Serie Tv
14.45 Merlin Serie Tv
16.25 Black Sails Serie Tv
18.15 Strike Back Serie Tv
19.10 Billions Serie Tv
20.15 Le Bureau Sotto copertura Serie Tv
23.10 Damages Serie Tv
0.10 Le Bureau Sotto copertura Serie Tv

PREMIUM CRIME

17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Murder in the First Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.20 Forever Serie Tv
21.15 Animal Kingdom Serie Tv
22.05 Person of Interest Serie Tv
23.00 Chicago P.D. Serie Tv
23.50 Animal Kingdom Serie Tv
0.40 Stalker Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
13.05 Diseghelo a Jovanka
13.20 Il notiziario
13.40 Salus tv
14.00 Ring 2018 - r.
17.00 Borgo Italia - doc
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Star bene in tv
19.30 Il notiziario
20.05 Gorizia 7
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta - 2018
00.30 Studio Telequattro
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Star bene in tv - r
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA

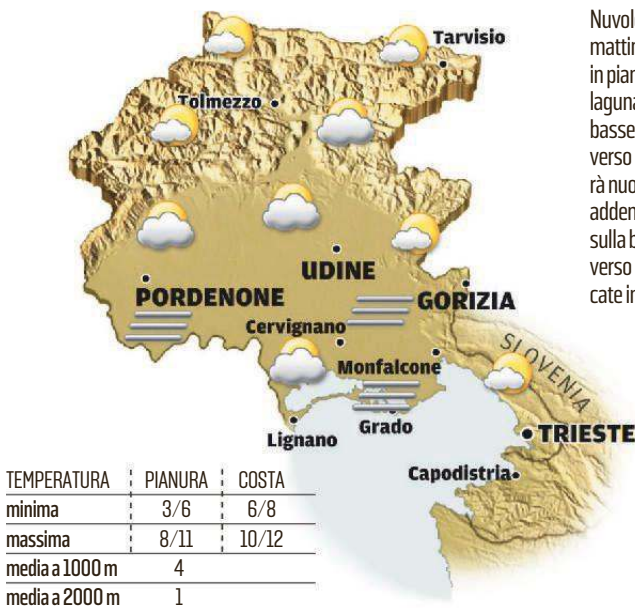
06.00: Infocanale
14.00: Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20: Tech Princess
14.30: Spazio musica
15.00: L'universo e' ...
15.30: City folk
16.00: Bellitalia
16.30: La pietra muraria del Carso
17.00: K2
17.30: Jacky, l'orso del monte Tallac - Cartoni animati
18.00: Programma in lingua slovena
18.35: Vreme
18.40: Primorska kronika
19.00: Tuttoggi I edizione
19.25: Tg sport
19.30: Tuttoggi attualità
20.00: Shaker
20.45: Quarta di copertina
21.15: Folkfest 2015
22.10: Tuttoggi II edizione
22.25: Tech princess
22.30: Spezzoni d'archivio
23.15 Il giardino dei sogni

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Nuvolosità variabile; di notte e al mattino probabili foschie e nebbie in pianura, specie la bassa, e zona lagunare. In giornata possibili nubi basse ma anche schiarite, mentre verso sera la nuvolosità aumenterà nuovamente; potrà comunque addensarsi ancora qualche nebbia sulla bassa pianura. Nella notte verso sabato piogge e deboli nevicate in genere oltre i 1000 m.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/8
massima	8/11	10/12
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Di notte e prima mattina piogge sparse, da deboli a moderate, più abbondanti sulle zone sudorientali della regione. Deboli nevicate oltre gli 800-1000 m circa. Soffierà vento in prevalenza moderato tra nord e nord-est. In giornata miglioramento con schiarite e vento in attenuazione.

Tendenza per domenica: cielo in prevalenza variabile.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/9
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	+4	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	3,4	11,8	76%	28 km/h
Monfalcone	3,8	11,5	78%	31 km/h
Gorizia	4,2	11,0	80%	21 km/h
Udine	2,4	8,4	96%	11 km/h
Grado	7,4	10,3	84%	21 km/h
Cervignano	3,4	11,9	82%	15 km/h
Pordenone	2,2	8,0	84%	13 km/h
Tarvisio	2,4	4,1	98%	13 km/h
Lignano	4,1	10,2	85%	27 km/h
Gemona	2,4	9,9	86%	18 km/h
Piancavallo	2,0	2,7	100%	13 km/h
Forni di Sopra	4,4	5,0	97%	15 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	13,6	2 Nodi S	alta 08.41 (+43)/bassa 15.36 (-70)
Monfalcone	calmo	13,5	1 Nodi N	alta 08.46 (+43)/bassa 16.01 (-70)
Grado	calmo	13,3	1 Nodi SE	alta 09.06 (+43)/bassa 16.01 (-63)
Pirano	calmo	13,8	1 Nodi NE	alta 08.36 (+43)/bassa 15.31 (-70)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	14
Atene	7	12
Barcellona	15	18
Belgrado	0	5
Berlino	3	9
Bruxelles	10	13
Budapest	1	4
Copenaghen	5	9
Francoforte	5	12
Ginevra	10	13
Helsinki	0	2
Klagenfurt	0	6
Lisbona	11	19
Londra	11	14
Lubiana	0	4
Madrid	6	18
Malta	16	17
P. di Monaco	13	14
Mosca	-2	0
Oslo	-2	0
Parigi	11	14
Praga	0	6
Salisburgo	5	8
Stoccolma	-1	2
Varsavia	0	2
Vienna	-1	3
Zagabria	1	6
Zurigo	6	11

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	11	18
Ancona	8	11
Aosta	5	13
Bari	10	14
Bergamo	7	11
Bologna	6	8
Bolzano	5	10
Brescia	7	11
Cagliari	12	19
Campobasso	5	12
Catania	11	17
Firenze	8	12
Genova	9	13
L'Aquila	4	12
Messina	14	18
Milano	8	12
Napoli	10	16
Palermo	14	18
Perugia	9	11
Pescara	9	13
Pisa	8	14
R. Calabria	14	18
Roma	10	15
Taranto	8	13
Torino	6	11
Treviso	7	9
Venezia	7	9
Verona	7	9

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: al mattino nebbie e foschie in pianura, più sole altrove. Nubi in aumento tra pomeriggio e sera con prime piogge a partire dal Nordovest.
Centro: buono al mattino salvo nebbie nelle valli. Entro sera peggioramento con prime piogge sparse.
Sud: bel tempo, salvo residui piovaschi in Sicilia. La notte piogge in arrivo su Campania e Calabria.

DOMANI IN ITALIA

DOMANI

Nord: soleggiato e terso, salvo nubi e debole neve sulle Alpi confinali dai 1300m; residui piovaschi al mattino su Friuli e Romagna.
Centro: al mattino residue piogge su Umbria, basso Lazio e zone adriatiche con neve dai 1500m. Tra pomeriggio e sera rasserena ovunque.
Sud: instabile sulle zone peninsulari con piogge e rovesci in estensione dal Tirreno all'Adriatico. Meglio in Sicilia.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Malumore e nervosismo potrebbero turbare I momenti di intimità con la persona amata e portarvi a mettere in discussione quello che provate. Sentirete desiderio di vacanze.

TORO 21/4 - 20/5
Sarete molto affascinanti e ammirati da tutti coloro che vi sono vicini. In amore la vostra sensualità vi metterà sulla giusta strada per incontrare la persona a voi destinata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate in denaro dovute a qualche lavoretto extra. Vi attende una serata allegra.

CANCRO 22/6 - 22/7
Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Fascino.

LEONE 23/7 - 23/8
Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità. Più fiducia.

VERGINE 24/8 - 22/9
Deciderete di eliminare gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso attività fisica e una sana dieta. In amore capirete di aver sbagliato persona. Non scoraggiatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Avvertirete una certa stanchezza fisica e un po' di stress, più che altro dovuti alla settimana di lavoro appena conclusasi. Ne approfitterete per trascorrere la giornata in relax.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi aiuterà in questo cammino.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Un amore nuovo busserà alla vostra porta. Sarà un'avventura fugace e piacevole col sapore della trasgressione. Ma non vi aspettate nulla di più. Accettate un invito per la sera.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Deciderete di passare questa giornata in compagnia delle persone care. Le vostre attenzioni e le vostre premure nei loro confronti verranno apprezzate per lungo tempo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Vi sentirete costretti a chiedere scusa per una mancanza che ritenete di non aver commesso. Questo fatto vi farà stare male e vi farà sentire poco compresi da chi vi sta vicino.

PESCI 20/2 - 20/3
Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti. In serata un amico vi chiederà il perché del vostro comportamento.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 6 dicembre 2018 è stata di 22.164 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Imbrogliona, truffaldina - **10.** Buona reputazione, rispettabilità di cui si gode - **11.** Francesco, compositore italiano nato a Palmi - **12.** Lo sono i numeri seimila e mille - **13.** Gallagher, musicista fratello di Liam - **14.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **15.** Colore rosso violaceo - **17.** Simbolo chimico del nichel - **18.** Il titolo spettante a chi ha conseguito la laurea - **19.** Micidiali, fatali - **21.** Girato dal lato opposto - **22.** Sigla della provincia di Siracusa - **23.** Dondolata tra le braccia - **24.** Aferesi di questo - **25.** Una stella... molto piccola - **26.** No a Düsseldorf - **27.** Una presa del videoregistratore - **28.** Ruminante da... slitta - **29.** Riassunto dei punti principali di un discorso.

VERTICALI **1.** Somministrazione illecita di sostanze proibite - **2.** Inutili, vani - **3.** Città del Frusinate - **4.** Gioielli di famiglia - **5.** Coda di rondine - **6.** Accompagnata per la sicurezza personale - **7.** Giambattista, pittore veneziano - **8.** Mai dormire su di essi - **9.** Il Sommo Pontefice - **13.** Si può passarla in bianco - **15.** Il muro che sostiene la maggior parte del carico - **16.** Un pezzo della scacchiera - **18.** Monete statunitensi - **19.** Ferenc che scrisse *I ragazzi della via Paal* - **20.** Parte anteriore porticata di una chiesa - **21.** Dovute senza dote - **22.** Famoso cantautore britannico - **23.** Abitazione, dimora - **24.** Una funzione trigonometrica - **26.** Una preposizione articolata - **28.** Prefisso per... ripetenti.

www.imagoclick.com

NON SEI PRONTO PER IL GRANDE FREDDO?

A SCALDARTI CI PENSIAMO NOI !

VIESSMANN VITODENS 050-W
(CLASSE ENERGETICA A)

CALDAIA A CONDENSAZIONE COMPATTA

1.315 €*

CALDAIA VITODENS 050-W modello 24

Alta tecnologia germanica. Potenza utile ACS (acqua calda sanitaria) **29,3 kW**, potenza utile riscaldamento (50°/30°) **24 kW**
Alta efficienza energetica. Rendimento Stagionale 97% (Hs) / 108 % (Hi), basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5), silenziosa: livello potenza sonora emessa da 39 a 45 dB(A)
Ottima produzione acqua calda sanitaria istantanea con funzione Booster.
Dotata di scambiatore di calore **INOX-Radial**, ad elevata resistenza alla corrosione, con bruciatore modulante cilindrico. Efficiente display digitale ottimizzato.
Compatta ed elegante. Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 350 x 400 x 707

* *Importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 2.391 + i.v.a. 10% = € 2.630 i.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.315*

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 65% pe risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.

MANUTENZIONE E LIBRETTO CALDAIA DOMESTICA

PORTACI UN NUOVO AMICO!

AVRETE **ENTRAMBI** DIRITTO AD UNO **SCONTO DI 20€** SULLA MANUTENZIONE.

-20€ -40€ -20€ -20€

PIÙ AMICI PORTI, PIÙ SCONTO AVRAI !
Valido per il primo anno di manutenzione

BAXI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE
LUN - VEN 08.15 - 12.45 E 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006
WWW.VECTASRL.IT
VECTASRL@GMAIL.COM

VECTA S.r.l. dal 1996 offre alla provincia di Trieste professionalità e affidabilità operando con personale proprio e specializzato per la tranquillità di famiglie e imprese.